

Impegni assunti in occasione delle audizioni dei commissari designati

Commissione Von der Leyen, 2019 - 2024



Il presente documento contiene una sintesi dei punti salienti e degli impegni essenziali espressi dai vicepresidenti e dai commissari designati in occasione delle rispettive audizioni dinanzi al Parlamento europeo, con l'obiettivo di fornire uno strumento pratico e conciso per monitorare gli sforzi e le azioni dei futuri commissari.

Per un elenco esaustivo di tutte le posizioni e di tutti gli impegni assunti dai candidati, è possibile consultare il resoconto integrale di ciascuna audizione pubblica come pure le domande e risposte scritte sul [sito web](#) del Parlamento dedicato alle audizioni.



Impegni assunti in occasione delle audizioni dei commissari designati

Commissione Von der Leyen
2019 - 2024

Indice

Frans Timmermans Vicepresidente esecutivo designato Green Deal europeo	ENVI ITRE TRAN	7
Margrethe Vestager Vicepresidente esecutiva designata Un'Europa pronta per l'era digitale	ITRE IMCO ECON JURI	11
Valdis Dombrovskis Vicepresidente esecutivo designato Un'economia al servizio delle persone	ECON EMPL BUDG	15
Josep Borrell Fontelles Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza/Vicepresidente Un'Europa più forte nel mondo	AFET	19
Maroš Šefčovič Vicepresidente designato Relazioni interistituzionali e prospettive strategiche	JURI AFCO ITRE PETI	23
Věra Jourová Vicepresidente designata Valori e trasparenza	LIBE AFCO JURI	27
Dubravka Šuica Vicepresidente designata Democrazia e demografia	AFCO EMPL	31
Margaritis Schinas Vicepresidente designato Promozione del nostro stile di vita europeo	CULT LIBE EMPL	35
Johannes Hahn Commissario designato Bilancio e amministrazione	BUDG CONT JURI	39
Phil Hogan Commissario designato Commercio	INTA	43
Mariya Gabriel Commissaria designata Innovazione, Ricerca, Cultura, Istruzione e Giovani	ITRE CULT	47
Nicolas Schmit Commissario designato Lavoro e diritti sociali	EMPL ECON	51
Paolo Gentiloni Commissario designato Economia	ECON BUDG EMPL	55

Janusz Wojciechowski Commissario designato Agricoltura	AGRI ENVI	59
Elisa Ferreira Commissaria designata Coesione e riforme	REGI BUDG ECON	63
Oliver Várhelyi Commissario designato Vicinato e allargamento	AFET	67
Stella Kyriakides Commissaria designata Salute e sicurezza alimentare	ENVI AGRI	71
Didier Reynders Commissario designato Giustizia	JURI LIBE IMCO	75
Adina-Ioana Vălean Commissaria designata Trasporti	TRAN ENVI	79
Helena Dalli Commissaria designata Uguaglianza	FEMM EMPL LIBE	83
Thierry Breton Commissario designato Mercato interno	IMCO ITRE CULT JURI	87
Ylva Johansson Commissaria designata Affari interni	LIBE	91
Janez Lenarčič Commissario designato Gestione delle crisi	DEVE ENVI	95
Jutta Urpilainen Commissaria designata Partenariati internazionali	DEVE	99
Kadri Simson Commissaria designata Energia	ITRE ENVI	103
Virginijus Sinkevičius Commissario designato Ambiente, oceani e pesca	ENVI PECH	107

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

FRANS TIMMERMANS

Vicepresidente esecutivo designato Green Deal europeo



Il vicepresidente esecutivo designato Frans Timmermans è comparso dinanzi al Parlamento europeo l'8 ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI). Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviategli da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- il Green Deal europeo; e
- l'azione per il clima.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante [l'audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate al vicepresidente esecutivo designato anche alcune domande scritte, alle quali [ha risposto per iscritto](#).



Green Deal europeo

"[...] il Green Deal europeo deve mettere l'Europa sulla strada giusta per realizzare un futuro sostenibile e garantire che ogni cittadino conti, senza che nessuno sia lasciato indietro. La nostra aspirazione è rendere l'Europa il primo continente al mondo neutro dal punto di vista climatico. Con un'adeguata pianificazione possiamo raggiungere questo obiettivo entro il 2050, ma dobbiamo metterci all'opera senza indugio."

"Dobbiamo dimostrare ai cittadini in modo chiaro e concreto che il Green Deal può contribuire a risolvere i problemi e a migliorare la loro vita nell'immediato, non soltanto tra 20 o 30 anni."

"Iniziative nazionali e posti di lavoro locali, con l'appoggio di finanziamenti pubblici e privati e di programmi di sostegno europei, in modo da assicurare la condivisione delle conoscenze e delle capacità: secondo me è in questo modo che il Green Deal europeo può andare a diretto vantaggio dei cittadini."

"[...] penso che una delle sfide più complesse che dovrò affrontare consisterà nel garantire la coerenza delle nostre politiche [...]. Non mi illudo di riuscire a risolvere questo problema entro i primi 100 giorni del mio mandato. Individuare le incoerenze e quindi definire le misure e le norme necessarie per eliminare tali incoerenze costituirà una delle sfide più complesse, ma anche più importanti, del mio portafoglio."

"[...] la riduzione dei gas a effetto serra, la limitazione dell'aumento della temperatura, il riscaldamento globale e le minacce contro la biodiversità sono questioni strettamente correlate che è necessario affrontare con la massima urgenza."

"Lavoreremo senz'altro a una strategia relativa all'idrogeno, in quanto anch'io penso che l'Europa possa assumere un ruolo guida in questo settore. Saremmo ancora in vantaggio rispetto ad altre parti del mondo se affrettassimo il passo. Credo in questo approccio anche perché utilizzare l'idrogeno per immagazzinare energia non comporta perdite."

Obiettivo di riduzione delle emissioni per il 2030

"Mi adopererò da subito per raggiungere un livello più elevato di ambizione per il 2030. Presenterò al più presto proposte legislative che ci permettano di ridurre le emissioni almeno del 50 %, o ancora meglio del 55 %."

"Penso che la mia posizione sarà più solida se potrò suffragarla con le analisi che stiamo conducendo. [...] Tuttavia voglio essere chiaro: sarei molto sorpreso se i risultati di tali analisi non confermassero che occorre ridurre le emissioni almeno del 55 % entro il 2030."

Ruolo guida nei negoziati internazionali

"Dobbiamo adoperarci per convincere anche le altre parti a innalzare il loro livello di ambizione. Mi impegno fermamente a rafforzare la nostra diplomazia internazionale per il clima e a realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile."

Fondo per una transizione giusta

"Abbiamo bisogno di un apposito Fondo per una transizione giusta per sostenere le popolazioni e le comunità più colpite,

includere quelle delle regioni industriali, carbonifere e ad alta intensità energetica."

"[...] dobbiamo tutti adottare piani coerenti, [...] dobbiamo garantire i finanziamenti anche quando [...] non ci sono forze di mercato che lo fanno, dobbiamo intervenire."

"Il Fondo per una transizione giusta dovrebbe includere un mix di nuovi fondi combinati con il cofinanziamento a livello nazionale, assicurando il collegamento con i vari fondi esistenti (il Fondo agricolo, i Fondi strutturali, il Fondo di coesione) e garantendo nel contempo – con l'aiuto della BEI, che ha dato ottimi risultati nel caso di InvestEU – il massimo accesso ai finanziamenti, in modo da realizzare la transizione verso l'economia verde."

"È evidente che la transizione richiederà, soprattutto nei paesi ancora fortemente dipendenti dal carbone, finanziamenti nettamente maggiori di quanto sarà possibile mettere a disposizione perfino con un Fondo per una transizione giusta. Ma è altrettanto evidente che il carbone non può rappresentare il futuro."

Protezione della biodiversità

"[...] presenteremo una strategia solida e ambiziosa in materia di biodiversità per il 2030. [...] Alla prossima conferenza delle parti delle Nazioni Unite sulla biodiversità, in programma in Cina nell'ottobre 2020, l'UE deve farsi promotrice di impegni quanto più ambiziosi possibile."

"Intendo collaborare con la comunità scientifica per garantire che riusciremo a definire dei valori di riferimento sui quali basare le nostre politiche prima dell'appuntamento di Pechino."

"Voglio che l'Unione europea sia preparata al meglio, grazie a un dialogo approfondito con il Parlamento, per la prossima conferenza sulla biodiversità [...] e che sia in grado di presentare proposte concrete per cercare di convincere le altre parti della necessità di agire con urgenza per salvaguardare la biodiversità."

"Abbiamo bisogno di una strategia in materia di rimboschimento che non sia in contraddizione con altri obiettivi. [...] Pertanto dobbiamo adottare un approccio equilibrato, e a mio avviso l'unico modo per farlo è dotarsi di una strategia europea comune che favorisca il rimboschimento."

"[...] occorre assicurare una migliore informazione dei consumatori. [...] Voglio che in futuro sia possibile affermare che un dato prodotto non ha contribuito alla deforestazione. Oggi non siamo in grado di farlo. Dobbiamo collaborare con i partner internazionali affinché in futuro ciò diventi possibile, dal momento che attualmente l'80 % della deforestazione è causata dalla ricerca di terreni coltivabili per la produzione di nuovi generi alimentari: in alcuni casi si tratta di alimenti che importiamo direttamente, in altri casi si tratta dei mangimi con cui nutriamo gli animali in Europa. Pertanto c'è ancora molto da fare riguardo all'informazione dei consumatori: dovremo adottare norme anche in questo ambito."

Ambizione in materia di inquinamento zero

"[...] L'Europa deve fare progressi verso l'obiettivo di azzerare l'inquinamento per contrastare il degrado ambientale e affrontare problemi quali la qualità dell'aria e dell'acqua, le sostanze chimiche pericolose, le emissioni industriali, i pesticidi, gli interferenti endocrini e le microplastiche."

"Abbiamo bisogno di aria pulita nelle città e di acqua pulita nei fiumi e negli oceani: solo così potremo vivere in migliori condizioni di salute e in modo sostenibile per l'intera umanità, assicurando che la crescita economica vada a vantaggio della maggioranza, e non di una minoranza, e che tutti possano trovare un lavoro."

Trasporti

"[...] quello dei trasporti è uno dei settori più inquinanti della nostra economia. Dobbiamo affrontare questa sfida con la massima determinazione. In tutta Europa la qualità di vita delle persone, e talvolta la loro stessa sussistenza, dipende dall'utilizzo dell'automobile. Ne sono consapevole e non voglio un'Europa senza auto: voglio automobili a emissioni zero e voglio che le persone utilizzino trasporti pubblici puliti."

"Dobbiamo ridurre le emissioni nei settori dell'aviazione e dei trasporti marittimi, in particolare se vogliamo realizzare gli obiettivi in materia di clima. Per questo abbiamo bisogno di un'opportuna combinazione di strumenti: ad esempio sarà necessario investire nel trasporto ferroviario."

"Voglio che l'Europa abbia i migliori sistemi di trasporto al mondo."

"[...] è necessario estendere l'ETS [il sistema di scambio di quote di emissione] al trasporto marittimo. Ma abbiamo anche bisogno di una più ampia combinazione di politiche. Voglio che l'Europa abbia porti verdi. Voglio che le navi siano tenute a utilizzare l'energia elettrica a disposizione nei porti invece di bruciare le peggiori sostanze nocive quando si trovano nelle città."

"Abbiamo bisogno di biocombustibili di terza generazione: possono essere un elemento costruttivo del nostro mix energetico, dal momento che in alcuni settori, quali l'aviazione, serviranno probabilmente più biocombustibili. Forse non ho abbastanza immaginazione, ma non credo che il trasporto aereo elettrico su ampia scala possa diventare una realtà nel prossimo futuro."

Economia circolare

"Dobbiamo portare a un nuovo livello il nostro lavoro sull'economia circolare, concentrandoci su prodotti sostenibili e sulla prevenzione dei rifiuti. Dobbiamo ridurre, riutilizzare e riciclare per sfruttare appieno il potenziale dell'economia circolare e realizzare così un'economia a basse emissioni di carbonio. Proporremo un nuovo piano d'azione per l'economia circolare incentrato sulla sostenibilità dei prodotti e sull'utilizzo delle risorse, in particolare nei settori ad alta intensità di risorse, come il settore tessile e l'edilizia."

Strategia "dai campi alla tavola" per un'alimentazione sostenibile

"[...] ci tengo a sottolineare che senza gli agricoltori non riusciremo a raggiungere gli obiettivi in materia di sostenibilità. La politica agricola comune deve contribuire a questo traguardo e favorire una concorrenza equa per i nostri agricoltori, anche a livello internazionale. Penso che le riforme avviate da Phil Hogan vadano nella giusta direzione. Ora dobbiamo capire come fare ulteriori progressi grazie al principio "dai campi alla tavola"."

"[...] io credo che dobbiamo guardare alla politica agricola comune da questa prospettiva [dei finanziamenti all'agricoltura intensiva], di stabilire come possiamo dare un futuro agli agricoltori europei, basato su un cibo che è "giusto", che non inquina più. [...] ha già fatto parte delle riforme della Commissione Juncker, ma farà parte anche della strategia "from farm to fork"."

"Dobbiamo garantire la sostenibilità dei prodotti alimentari che arrivano sulle nostre tavole. Dobbiamo assicurare che gli agricoltori siano in grado di mantenere le zone rurali e di intrattenere rapporti costruttivi tra le zone rurali e le zone metropolitane dell'Unione europea. Non possiamo riuscirci senza gli agricoltori."

"Voglio garantire che questa politica abbia un quadro opportuno, [...] che l'allevamento sia condotto in modo più ecologico. Sono pronto a fare tutto il possibile per assicurare che si presti maggiore attenzione al benessere degli animali e che si realizzino progressi a tale riguardo tanto nell'allevamento quanto nel trasporto e nell'abbattimento degli animali. Le autorità europee dovrebbero adottare misure a tal fine."

Politiche fiscali che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi in materia di clima

"La mia idea sarebbe di informare i partner internazionali che intendiamo rendere il nostro continente neutro dal punto di vista climatico entro il 2050. Per conseguire tale obiettivo adotteremo queste misure che, ovviamente, incideranno sulla nostra economia. Se essi adotteranno le stesse misure, o misure analoghe che vanno nella stessa direzione, potremo compiere questo viaggio insieme. Se decideranno di non farlo, non avremo altra scelta se non quella di tutelare la nostra società e la nostra economia e ci vedremo dunque costretti a introdurre una tassa sul carbonio alle frontiere."

"Penso che sarà inevitabile dover ridurre ed eliminare gradualmente le sovvenzioni che vengono tuttora erogate a favore dei combustibili fossili. Abbiamo bisogno di un calendario molto preciso con tappe fondamentali, passo per passo, che potrà essere definito di concerto con gli Stati membri. Ma si tratta di una delle contraddizioni più palesi, più evidenti, che ci impediscono di fare progressi."

"La direttiva sull'energia è lungi dall'essere all'altezza, serve un riesame. Voglio che sia almeno considerata la possibilità di tassare il cherosene: non capisco perché questa fonte di energia dovrebbe essere esente dalle imposte."

Esecuzione e attuazione

"Le disposizioni [della direttiva relativa alla qualità dell'aria ambiente e di altre normative analoghe] sono molto chiare e penso che dovremmo fare di più per assicurare l'applicazione di tali disposizioni negli Stati membri. [...] Si tratta di una normativa urgentemente necessaria, che tuttavia non viene applicata in molti Stati membri. Penso che la Commissione debba adottare un approccio più severo riguardo all'avvio di procedure di infrazione e ritengo che sia una mia responsabilità personale garantire che ciò accada."

"[...] faremo rispettare la normativa sulle emissioni con tutti gli strumenti a nostra disposizione. Penso che ormai l'industria automobilistica non goda più di una posizione confortevole. Deve tenere fede agli impegni. In passato non l'ha fatto, ma ora deve rispettare gli impegni assunti e la Commissione farà sì che ciò accada."

"[...] Per quanto riguarda le azioni che intendo intraprendere per eliminare le contraddizioni tra le politiche in essere, ritengo che abbiamo già compiuto progressi nella direzione giusta riguardo all'olio di palma grazie alla decisione adottata dalla Commissione Juncker. Tuttavia dovremo occuparci di più prodotti di questo tipo per mettere fine alle azioni che contribuiscono alla deforestazione. Dobbiamo garantire maggiore trasparenza per sapere esattamente in quale direzione stia andando, ma a tal fine dobbiamo altresì avviare un dialogo con i paesi d'origine, che ovviamente hanno le proprie richieste in termini di commercio equo e di relazioni con l'Unione europea."

Azione per il clima

Normativa europea sul clima

"Entro 100 giorni dal mio insediamento proporrò una normativa sul clima che sancisca nella legislazione dell'UE l'obiettivo in materia di neutralità climatica per il 2050. Tale normativa definirà l'orientamento a lungo termine di tutte le nostre politiche."

"[...] intendo presentare al Parlamento una proposta di normativa sul clima il più possibile ambiziosa per quanto

riguarda non solo gli obiettivi per il 2050, ma anche le tappe intermedie per realizzare tali obiettivi."

"Sono sinceramente convinto che questa normativa sul clima fornirà il quadro di cui abbiamo urgentemente bisogno per indurre gli Stati membri a presentare piani sufficientemente concreti, in modo da poter definire le tappe necessarie per realizzare gli obiettivi per il 2050. Alcuni Stati membri vi hanno già provveduto in parte, altri non ancora. In tal senso ritengo che sia il miglior quadro che possiamo avere per il nostro futuro comune."

Attuazione degli strumenti legislativi

"Provvederemo a rivedere e ad aggiornare la normativa vigente in materia di clima ed energia. Inoltre è chiaro che dovremo prendere in considerazione ulteriori misure per realizzare gli obiettivi in materia di trasporti più puliti, edifici a minore consumo energetico e un sistema alimentare più sostenibile. Non possiamo permetterci il lusso dell'autocompiacimento."

"A mio avviso dobbiamo estendere il sistema di scambio di quote di emissione (ETS) ad altri settori, quali l'aviazione e i trasporti marittimi, ma allo stesso tempo la legislazione in vigore prevede la possibilità di applicare norme più severe, se necessario, ad esempio per quanto riguarda le emissioni o altri ambiti. Sarà inoltre necessario un riesame delle direttive in materia di energia come pure di altre direttive."

"In definitiva sì, ritengo che una migliore regolamentazione sia possibile. Ritengo che una regolamentazione più mirata sia possibile. La realizzazione di adeguate valutazioni di impatto e il monitoraggio del comitato per il controllo normativo hanno già contribuito a una migliore regolamentazione. Penso altresì che sia necessario riesaminare molte normative esistenti in svariati settori per verificarne l'adeguatezza allo scopo."

Patto climatico europeo

"Il patto climatico europeo riunirà iniziative e impegni di comunità, imprese e quartieri, garantirà la condivisione di conoscenze e dati e promuoverà l'assistenza e l'ispirazione reciproca attraverso migliori prassi e risultati concreti."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese o in italiano si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. Le citazioni di dichiarazioni rese in una lingua diversa dall'inglese o dall'italiano si basano sull'interpretazione simultanea in inglese fornita durante l'audizione. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratori responsabili: Georgios AMANATIDIS, Zsuzsanna LAKY; assistente redazionale: Jolanta RUNGEVICA KISELOVA

Contatti: poldep-economy-science@europarl.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: <http://www.europarl.europa.eu/committees/it/supporting-analyses-search.html>

IP/A/ENVI/2019-12

Stampa ISBN 978-92-846-5562-5 | doi:10.2861/89178 | QA-01-19-737-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5561-8 | doi:10.2861/68044 | QA-01-19-737-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

MARGRETHE VESTAGER

Vicepresidente esecutiva designata Un'Europa pronta per l'era digitale



La vicepresidente esecutiva designata Margrethe Vestager è comparsa dinanzi al Parlamento europeo l'8 ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE), della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (IMCO) e della commissione per i problemi economici e monetari (ECON). Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- un'Europa pronta per l'era digitale; e
- la concorrenza.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante [l'audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate alla vicepresidente esecutiva designata anche alcune domande scritte, alle quali [ha risposto per iscritto](#).



Un'Europa pronta per l'era digitale

Strategia a lungo termine per il futuro industriale dell'Europa

"Per il futuro industriale dell'Europa abbiamo bisogno di una strategia basata sui punti di forza dell'Europa: apertura e diversità. La strategia industriale deve quindi andare a vantaggio di tutti: deve essere rispettosa dell'ambiente e basata sulla concorrenza equa."

"La strategia industriale non può non tenere conto dell'ecologizzazione dell'economia e della transizione verso un continente neutro in termini di emissioni di carbonio. Devono essere le due facce della stessa medaglia."

"La digitalizzazione ha un enorme potenziale in termini di miglioramento della vita quotidiana, ma per sfruttare tale potenziale servono le giuste regole, in modo che i cittadini abbiano fiducia nella trasformazione digitale. Essa deve andare a vantaggio dei cittadini e deve rispettare i nostri valori fondamentali."

"Stimolando l'innovazione, anche riguardo al modo in cui ci organizziamo, potremmo utilizzare molto meglio le tecnologie già a nostra disposizione, il che ci aiuterà a fare progressi più rapidi nella lotta ai cambiamenti climatici. Gli strumenti digitali, che permettono di monitorare le risorse a un maggior numero di livelli rispetto che in passato, possono contribuire a questo obiettivo."

"Riuniremo intere catene del valore – università, fornitori, produttori – e li metteremo in contatto con coloro che riciclano le materie prime utilizzate nella produzione."

"Questa strategia [...] deve andare al di là del mercato unico."

"Una buona strategia industriale contribuisce a rendere l'Europa pronta per l'era digitale."

Nuova strategia per le PMI

"Questo lavoro [sulla strategia industriale] includerà la definizione di una nuova strategia volta a sostenere il cuore dell'economia europea: le piccole e medie imprese."

"Ovviamente per prima cosa occorrerà garantire che tale strategia non sia rivolta solo alle grandi imprese, perché in Europa non ci sono solo grandi imprese, ma anche molte piccole e medie imprese, anche nel settore industriale. Molte imprese hanno subappaltatori, hanno più di un subappaltatore, e questa è l'importanza del tessuto industriale europeo, si presenta così, per cui tale strategia deve rivolgersi al settore industriale nel suo complesso."

"Dobbiamo altresì assicurarci di disporre di strumenti di finanziamento. Il piano di investimenti Juncker ha garantito finanziamenti a 900 000 piccole e medie imprese. Penso che si tratti di un buon esempio da seguire, in modo da assicurare la possibilità di fornire finanziamenti e di consentire la crescita."

Intelligenza artificiale (IA)

"[...] servono regole per assicurare un utilizzo etico dell'intelligenza artificiale, sostenere il processo decisionale umano e non pregiudicarlo. Entro i primi 100 giorni del mio mandato presenterò proposte volte a sviluppare l'approccio europeo all'intelligenza artificiale."

"Per quanto riguarda l'intelligenza artificiale e l'informatica quantistica, possiamo effettivamente realizzare progressi, non necessariamente per metterci in pari, ma anche per compiere passi in avanti. Ovviamente i programmi europei necessiteranno di finanziamenti. Quindi vi chiedo nuovamente di aiutarci a far approvare il bilancio in modo che non si perda tempo prezioso per questi investimenti cruciali."

"[...] la chiave per il successo è costruire un'intelligenza artificiale di cui ci possiamo fidare, un'intelligenza artificiale basata sui valori fondamentali."

"[...] la questione di come evitare i condizionamenti è fondamentale nel dibattito su come definire un quadro che ci consenta di avere fiducia nella tecnologia."

"I risultati [della valutazione sugli orientamenti etici per un'IA affidabile] saranno pubblicati entro dicembre e ovviamente ne terremo conto nei nostri lavori [...]."

"È evidente che servono maggiori investimenti. In Europa, mi pare, gli investimenti nell'IA sono inferiori di tre o quattro volte [...]."

Legge sui servizi digitali

"[...] dobbiamo rispondere alle preoccupazioni dei cittadini riguardo alla tecnologia, in modo da rafforzare la fiducia. Lavoreremo a una legge sui servizi digitali che migliori le norme in materia di responsabilità e sicurezza per le piattaforme, i servizi e i prodotti digitali. Inoltre potrebbe essere necessario disciplinare il modo in cui le imprese raccolgono, utilizzano e condividono i dati, il che andrebbe a vantaggio di tutta la società."

"[...] è importante sfruttare al massimo quello che abbiamo, dato che il tempo stringe. È importante fare il punto su quelli che chiamerei i diritti digitali dei cittadini (il GDPR) in modo che le autorità nazionali possano farli rispettare appieno, sperando anche in una risposta da parte del mercato, così che sia possibile realizzare la tutela della vita privata fin dalla progettazione [...]."

Tassazione del digitale, CCTB, rendicontazione paese per paese

"Il primo tentativo di introdurre un'imposta sui servizi digitali non è andato a buon fine. Alcuni Stati membri hanno deciso di provvedere autonomamente: li ammiro, perché è chiaro che stanno facendo una cosa straordinaria. Spero che il loro esempio fornisca la spinta di cui abbiamo bisogno per raggiungere una soluzione globale, un accordo globale al riguardo. In caso contrario dovremmo intervenire noi stessi. Ovviamente ci impegniamo a presentare una proposta se non sarà raggiunto un accordo globale entro il 2020."

"[...] non sono stati approvati due importanti testi legislativi. Il primo è quello relativo alla base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società: è importante perché, anche se iniziassimo a considerare un'imposta minima sulle società, in assenza di una base imponibile comune non avrebbe senso parlare di un livello minimo di imposizione. Questi due elementi devono essere considerati congiuntamente per realizzare progressi in questo settore. Il secondo è quello relativo alla rendicontazione paese per paese. Nel settore finanziario funziona. Mi risulta che abbiamo ancora un settore finanziario, quindi non sembra essere troppo dannosa. Penso che ogni amministratore delegato possa essere fiero di comunicare i dati concernenti il numero di dipendenti, le attività, il fatturato, i profitti e le imposte pagate. Inoltre ciò ci consentirà di avere un punto di vista completamente diverso sulla fiscalità, anche come individui."

"Penso che vi sia effettivamente la possibilità di applicare l'articolo 116. Attualmente abbiamo un processo in cui ogni Stato membro è invitato a partecipare; l'articolo 116 prevede tuttavia la possibilità, se uno Stato membro ha disposizioni dannose per la concorrenza, di avviare consultazioni con tale Stato membro affinché modifichi le disposizioni in questione. In caso di esito negativo delle consultazioni, è possibile presentare proposte nell'ambito della procedura legislativa ordinaria. Penso che dovremmo iniziare a considerare che cosa ciò comporterebbe. Anche se non possiamo essere sicuri che l'esito sarebbe positivo, è importante utilizzare i vari strumenti messi a disposizione dai trattati."

Concorrenza

Rafforzare l'applicazione delle norme in materia di concorrenza

"I mercati si muovono velocemente, mentre la legge si muove con il proprio ritmo: è chiaro che esiste una certa asimmetria intrinseca. Vi è un limite alla velocità a cui può procedere l'applicazione della legge, in quanto non faremo mai compromessi sul rispetto delle procedure. D'altro canto, dovremmo essere in grado di lavorare il più rapidamente possibile. Al momento stiamo lavorando su un caso in cui stiamo cercando di applicare misure "provvisorie", ossia stiamo dicendo all'impresa interessata che deve smettere di fare quello che sta facendo perché pensiamo che stia danneggiando la concorrenza, e quando smetterà, allora ovviamente condurremo un'indagine completa per dimostrare il danno arrecato. Si tratta della prima volta che procediamo in questo modo in 20 anni, ma penso che sia una buona dimostrazione del fatto che riteniamo molto importante agire più rapidamente."

"Per quanto riguarda lo smembramento delle società, è uno strumento a nostra disposizione, possiamo farlo. Tuttavia ho l'obbligo di utilizzare lo strumento meno invasivo per ripristinare la concorrenza equa, e dal momento che smembrare una società non è cosa da poco, ovviamente sono tenuta a cercare un altro strumento efficace per risolvere la situazione attuale."

Revisione delle norme dell'UE in materia di concorrenza

"Stiamo attraversando un periodo difficile anche in termini di applicazione delle norme in materia di concorrenza, dal momento che i mercati stanno cambiando molto rapidamente e nel prossimo futuro ci aspettano cambiamenti ancora più significativi. Tuttavia la natura umana (e i suoi motori di base, come l'avidità e la paura) non cambia. Quindi i principi su cui si fondano le norme in materia di concorrenza sono altrettanto validi oggi di quando è stato firmato il trattato di Roma, oltre 60 anni fa. Dobbiamo però garantire che il modo in cui applichiamo tali principi sia adatto a un mondo in rapida evoluzione. Per questo intendo portare avanti il riesame già intrapreso sulle norme in materia di antitrust, fusioni e aiuti di Stato. In questo processo faremo tesoro degli insegnamenti derivanti dalla valutazione del modo in cui la digitalizzazione incide sulla concorrenza, inclusa la relazione indipendente elaborata da tre consulenti speciali nei mesi precedenti."

"[...] abbiamo iniziato a sottoporre molti dei nostri orientamenti a un controllo completo dell'adeguatezza e quindi a un riesame. In cima alla lista vi sono gli orientamenti relativi al sistema di scambio di quote di emissione (ETS), perché vogliamo essere pronti quando inizierà il nuovo periodo di scambio. Pertanto avvieremo una consultazione pubblica al riguardo entro un termine relativamente breve."

"[...] andremo avanti. Ci sono ancora casi aperti, e abbiamo appena chiesto agli Stati membri un aggiornamento su come utilizzano i ruling fiscali in modo da aggiornare tutto il materiale che abbiamo raccolto l'ultima volta, un paio di anni fa."

Strategia industriale

"[...] siamo di fronte a una duplice sfida: da un lato garantire una concorrenza equa nel mercato unico, a vantaggio dei clienti e dei consumatori; dall'altro difendere le imprese europee quando sono vittime di concorrenza sleale al di fuori dell'Europa."

"Il mercato degli appalti pubblici in Europa rappresenta il 14-15 % del PIL europeo. Ciò corrisponde a 2 trilioni di EUR, ossia un 2 seguito da 12 zeri. È una somma notevole. Noi invitiamo le persone a venire in Europa a fare affari, ma il nostro invito non viene ricambiato. Da dove vengo io, se una persona non ricambia un invito, non viene più invitata." **Sovvenzioni e proprietà di paesi stranieri**

"Ovviamente gli investitori sono i benvenuti, ma dovrebbero venire qui per motivi commerciali. Una questione aperta è assicurare che se un'impresa di Stato straniera acquisisce un'impresa europea, non entrino in Europa aiuti di Stato esteri suscettibili di minare la parità di condizioni. Stiamo lavorando con i colleghi che si occupano di commercio e di mercato unico per definire uno strumento funzionale, che purtroppo non abbiamo ancora e che rappresenta un'importante priorità."

Gestione di un doppio portafoglio

"[...] l'indipendenza nell'applicazione delle norme non è negoziabile: contano solo gli elementi di prova, i fatti, la giurisprudenza, non quale paese sia coinvolto, di quali dimensioni... nient'altro."

"[...] possiamo contare sulla consulenza indipendente del nostro capo economista e del Servizio giuridico."

"Resto responsabile dinanzi ai miei colleghi. Quando una decisione è importante, ovviamente viene presa dal Collegio. Finora in seno al Collegio non ci sono state discussioni approfondite su decisioni in materia di concorrenza, ma ovviamente rispettiamo tutte le procedure. Seguiamo le varie tappe delle riunioni settimanali con i capi di gabinetto prima di prendere una decisione, in modo che le decisioni siano davvero collegiali, come devono essere."

"[...] mi è stato affidato un portafoglio davvero notevole. Tuttavia le proposte legislative saranno elaborate dai miei colleghi che si occupano di mercato unico e di affari interni. Non sarò io a scriverle. Io lavorerò con loro, certo, ma le singole proposte saranno scritte dai miei colleghi."

"Vi chiedo di avere pazienza, tornerò da voi a chiedere il vostro parere. Perché non saremo in grado di rispondere immediatamente ad alcune di queste domande. Vi consulteremo, così come consulteremo le ONG, la società civile e l'industria."

"[...] manterrò questo approccio aperto e all'insegna della collaborazione [con il Parlamento europeo] in tutte le fasi del processo legislativo."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratori responsabili: Frédéric GOUARDÈRES, Mariusz MACIEJEWSKI, Drazen RAKIC; assistente redazionale: Janetta CUJKOVA

Contatti: poldep-economy-science@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: <http://www.europarl.europa.eu/committees/it/supporting-analyses-search.html>
IP/A/ITRE/2019-06

Stampa ISBN 978-92-846-5633-2 | doi:10.2861/017245 | QA-04-19-613-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5634-9 | doi:10.2861/16099 | QA-04-19-613-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

VALDIS DOMBROVSKIS

Vicepresidente esecutivo designato

Un'economia al servizio delle persone



Il vicepresidente esecutivo designato Valdis Dombrovskis è comparso dinanzi al Parlamento europeo l'8 ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per i problemi economici e monetari (ECON) e della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (EMPL). Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviategli da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- un'economia al servizio delle persone;
- governance economica; e
- servizi finanziari, stabilità finanziaria e Unione dei mercati dei capitali.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante l'[audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate al vicepresidente esecutivo designato anche alcune domande scritte, alle quali ha risposto [per iscritto](#).



Un'economia al servizio delle persone

Obiettivi

"[...] intendiamo porre l'accento sulla crescita inclusiva e sostenibile. Vogliamo un forte legame tra sviluppo economico, questioni sociali e sostenibilità. Non abbiamo bisogno di una crescita economica fine a se stessa, abbiamo bisogno di una crescita economica finalizzata al benessere della popolazione."

Il pilastro europeo dei diritti sociali - piano d'azione

"Presenteremo un piano d'azione per attuare con efficacia il pilastro europeo dei diritti sociali in tutta l'Unione."

"Lasciatemi quindi menzionare alcune proposte concrete che sono già in cantiere. [...] un'iniziativa legislativa su salari minimi adeguati, e questo nei primi 100 giorni del mandato; una garanzia europea per l'infanzia; una garanzia per i giovani rafforzata; un regime europeo di [ri]assicurazione dell'indennità di disoccupazione [...]; un'agenda per le competenze aggiornata; migliori condizioni di lavoro per i lavoratori mediante piattaforma digitale [...] nonché una nuova strategia europea per la parità di genere, comprensiva di misure vincolanti in materia di trasparenza retributiva."

Ruolo del dialogo sociale

"[...] intendiamo continuare a sviluppare il dialogo sociale."

"Ovviamente in tale contesto siamo aperti a discussioni su eventuali emendamenti legislativi ma [...] le parti sociali sono già coinvolte nel semestre europeo [...]."

"[...] coinvolgimento delle parti sociali nel semestre europeo ai livelli europeo e nazionale, consultazioni su proposte politiche fondamentali [...], sostegno allo sviluppo di capacità, e continueremo su questa strada."

"[...] abbiamo sempre sottolineato con forza l'intenzione di rispettare i modelli di contrattazione collettiva nei diversi Stati membri, soprattutto laddove tali modelli funzionano molto bene, come nei paesi nordici. [...] questo è il nostro principio guida e continuerà a esserlo in futuro."

"È inoltre necessario rafforzare l'efficacia e il funzionamento del dialogo interprofessionale e sociale settoriale [...]."

"[...] intendiamo collaborare strettamente con il comitato per il dialogo sociale europeo per la costruzione."

Sistemi di sicurezza sociale

"[...] ciò che dobbiamo garantire è che [...] le persone, anche nell'economia e nelle piattaforme digitali [...] contribuiscano ai sistemi sociali e siano coperte dagli stessi."

"[Per quanto riguarda] [...] la portabilità delle pensioni in situazioni transfrontaliere [...], si tratta di un diritto che dovrebbe essere a disposizione dei lavoratori mobili. Siamo quindi pronti a lavorare per migliorare la situazione pratica sul campo."

Lotta alla discriminazione e pari opportunità

"[...] continueremo a promuovere un reddito adeguato e il sostegno al reddito [...] per quanti ne abbiano bisogno. [...] è lì

che risiede il principio delle pari opportunità e la Commissione continuerà ad applicarlo in modo rigoroso."

"Per quanto riguarda il genere, vi sarà una strategia specifica incentrata anche, a titolo di esempio, sull'accesso delle donne ai mercati del lavoro e sul divario retributivo."

"[...] anche l'ulteriore sostegno alle persone con disabilità figurerà nel programma della Commissione."

Equità fiscale

"[...] non vi è equità sociale senza equità fiscale."

"Continuerò a considerare prioritaria la lotta contro l'elusione fiscale nel mio programma [...]. Le multinazionali devono essere soggette a una tassazione effettiva, in modo che i cittadini e le PMI non debbano sostenere una pressione fiscale ingiusta."

Sostegno alla trasformazione verde e digitale

"Il mio [...] obiettivo è quello di utilizzare le politiche di bilancio, economiche e finanziarie per sostenere la trasformazione verde e digitale."

"La trasformazione verde e digitale può avere successo solo se è considerata socialmente equa. [...] Pertanto il mio [...] obiettivo è assicurare l'evoluzione delle nostre politiche sociali per accompagnare tali trasformazioni."

"Questo [divario digitale] costituisce una parte importante della nostra agenda per le competenze perché per dotare le persone degli strumenti necessari per l'era digitale occorrono ovviamente competenze digitali, e vi è una chiara mancanza."

"[...] contribuiremo a sostenere le persone e le regioni più colpite dalla trasformazione verde mediante un nuovo Fondo per una transizione equa."

"[...] lavoreremo a stretto contatto con il Parlamento europeo [...] per valutare quali elementi supplementari siano necessari e come possano essere integrati nel quadro del QFP — ad esempio il Fondo per una transizione equa."

Piano di investimenti per un'Europa sostenibile

"[...] vi saranno diversi filoni di lavoro. Innanzitutto si tratta di lavoro in campo finanziario: sostegno a titolo del bilancio dell'Unione e da parte della BEI per attrarre investimenti nonché sostegno in termini di consulenze per creare un portafoglio di progetti ammissibili. Questo perché non dobbiamo solamente mobilitare fondi ma abbiamo altresì bisogno di progetti di elevata qualità che consentano di fatto la transizione sostenibile."

"[...] l'obiettivo è quello di mobilitare mille miliardi di euro in investimenti sostenibili raccogliendo fondi privati attraverso il programma InvestEU, attraverso la BEI, nell'ambito della quale, come sapete, intendiamo aumentare l'obiettivo per quanto riguarda i finanziamenti per il clima dal 25 % al 50 %. Si tratta di fondi nuovi, e attraverso altri contributi al bilancio dell'Unione."

"(...) gli obiettivi di finanziamento della BEI che ho menzionato costituiscono fondi nuovi rispetto alla situazione attuale, per un importo di decine di miliardi di euro."

"Incoraggeremo inoltre gli Stati membri a destinare fino al 5 % dei loro fondi in regime di gestione condivisa al programma InvestEU, che a sua volta ci consentirà di mobilitare un quantitativo notevole di fondi nuovi."

La BEI quale banca per il clima

"[...] la parte più importante della trasformazione della BEI in una banca per il clima consiste nell'aumentare la quota dei suoi finanziamenti dedicati al clima dall'attuale 25 % al 50 % [entro il 2025]. Questo è un primo importante passo, e la graduale eliminazione dei finanziamenti a favore dell'energia fossile fa parte di tale strategia."

"In termini di stime, Lei ha parlato di 50 miliardi di euro l'anno. In genere con i finanziamenti supplementari della BEI si possono mobilitare almeno due terzi provenienti anche dai partner di progetto, quindi almeno 45 miliardi di euro l'anno. Quindi, su un periodo di 10 anni si arriva già a 450 [miliardi] di euro."

Governance economica

Reimpostazione del semestre europeo

"Dobbiamo continuare a basarci sul semestre europeo. Gli aspetti sociali formano già l'oggetto di quasi la metà delle nostre raccomandazioni per paese. Intendo mantenere questo approccio nella nostra futura governance economica. Integreremo inoltre gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite negli obiettivi del semestre per promuovere sia la crescita inclusiva sia quella sostenibile."

"Si dovrebbe realizzare un monitoraggio periodico dei progressi verso il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – delle finalità nel quadro del semestre europeo. Presenteremo inoltre considerazioni sistemiche nelle politiche rilevanti per la transizione verde, come investimenti verdi, l'economia circolare, l'efficienza delle risorse e la giusta transizione in tutti i settori politici."

"[...] valuteremo come integrare la sostenibilità nella procedura per gli squilibri macroeconomici, ma abbiamo anche obiettivi vincolanti in materia di sostenibilità, ad esempio obiettivi di riduzione delle emissioni in altre politiche come quelle relative all'Unione dell'energia, e consoleremo i nostri impegni per attuare l'accordo di Parigi."

Semplificazione del Patto di stabilità e crescita

"[...] lavoreremo sulla base della relazione del Comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche, che presenta alcune idee sulla semplificazione delle norme del patto di stabilità e crescita, affinché siano più semplici da applicare e da spiegare al grande pubblico perché attualmente le norme sono, come è noto, troppo complesse."

"[...] per quanto riguarda le norme di bilancio dell'UE, possiamo effettivamente prendere come base per le nostre considerazioni il lavoro del comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche sul parametro di riferimento per la spesa con un ancoraggio del debito e, come l'ho definita io, una "regola d'oro limitata". Naturalmente sarà importante creare

un ampio consenso per concordare il modo di adeguare e semplificare le nostre regole di bilancio."

"[Per quanto riguarda le posizioni non negoziabili in relazione alla flessibilità nel patto di stabilità e crescita] ritengo, come principio generale in Europa, che dovremmo evitare di fissare troppe posizioni non negoziabili e piuttosto lavorare in uno spirito di compromesso. È questo il modo in cui l'UE lavora."

Funzione europea di stabilizzazione

"[...] abbiamo presentato due proposte. Una proposta riguarda il programma di sostegno alle riforme, sulla cui base stiamo ora discutendo uno strumento di bilancio per la competitività e la convergenza. [...] L'altra proposta concerne la funzione di stabilizzazione: presentiamo una proposta concreta sulla funzione europea di stabilizzazione degli investimenti [...]. Attualmente stiamo valutando in che misura sia possibile trovare una sinergia tra la [...] proposta relativa alla funzione di stabilizzazione e un regime europeo di [ri]assicurazione contro la disoccupazione."

Servizi finanziari, stabilità finanziaria e Unione dei mercati dei capitali

Completamento dell'Unione bancaria

"[...] il completamento dell'Unione bancaria sarà tra le priorità della Commissione europea."

"Per quel che riguarda la Commissione [...], continueremo a cercare un modo per porre fine all'attuale stallo, o agli scarsi progressi, in relazione all'EDIS [sistema europeo di assicurazione dei depositi] in seno al Consiglio ma, va detto, finora anche al Parlamento europeo. [...] Siamo pronti a fornire un contributo proponendo, se necessario, nuovi elementi per facilitare le discussioni."

"[...] dobbiamo trovare una soluzione alla questione della liquidità nella risoluzione, pertanto collaboreremo anche con gli Stati membri e la BCE in questo senso."

"Per quanto riguarda le attività sicure [safe assets], come sapete la Commissione ha presentato una proposta legislativa concernente i titoli garantiti da obbligazioni sovrane. Purtroppo questo lavoro non ha avuto grande risonanza in seno al Consiglio quindi dovremo cercare un modo per dare nuovo impulso alle discussioni."

Tecnologie finanziarie e cryptoattività

"Presenterò una nuova strategia affinché l'Europa possa sfruttare al meglio la tecnologia finanziaria e competere a livello globale."

"[...] dobbiamo affrontare rischi quali una concorrenza sleale, la cibersicurezza e le minacce alla stabilità finanziaria. Ad esempio, l'Europa ha bisogno di un approccio comune nei confronti delle cryptoattività, come Libra. Intendo proporre una nuova legislazione in materia."

"[...] sarà necessario disciplinare Libra per sottoporla a controllo a livello di Unione, dal punto di vista sia della stabilità finanziaria che della tutela degli investitori [...]."

Accesso ai finanziamenti per le PMI

"La nuova Commissione proporrà un nuovo fondo per aiutare le PMI a quotarsi in borsa. Assieme ai miei colleghi, presenterò una strategia volta ad aiutare le PMI a far fronte alle sfide legate alla transizione verde, alla digitalizzazione e all'evoluzione dei modelli commerciali."

"Dunque, una nuova iniziativa concreta che intendiamo presentare [...] consiste in un fondo pubblico-privato ad hoc teso a sostenere le offerte pubbliche iniziali delle PMI [...] e, naturalmente, dobbiamo ancora esaminare le condizioni e i costi dell'accesso delle PMI ai normali mercati dei capitali."

Nuova strategia di finanziamento verde

[...] continueremo a essere ambiziosi nel settore della finanza sostenibile e lo consideriamo un elemento, una forza trainante della nostra transizione verde."

"La tassonomia fornirà la base per molte altre misure, tra cui l'introduzione delle norme sulle obbligazioni verdi, dei marchi di qualità ecologica e molti altri elementi. [...] estenderemo la tassonomia anche ad altri settori."

"[Per quanto riguarda] l'elaborazione di norme UE sulle obbligazioni verdi, che dovrebbero essere a disposizione di qualsiasi tipo di emittente europeo e internazionale quotato e non quotato[,] sosterrò questo lavoro e lo porterò avanti nell'ambito della prossima Commissione."

"Per quanto riguarda la trasparenza, gli emittenti dovranno fornire informazioni dettagliate su tutti gli usi proposti dei proventi e sulla loro strategia e i loro processi relativi alle obbligazioni verdi."

"A breve pubblicheremo un controllo dell'adeguatezza delle comunicazioni societarie, compreso un riesame della direttiva

sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario, e [...] intendiamo estendere l'ambito di applicazione della direttiva ad altri istituti finanziari nonché semplificare la divulgazione di informazioni da parte degli istituti finanziari."

"Attualmente stiamo inoltre lavorando all'elaborazione di misure rivolte ad attori finanziari maggiormente sostenibili e integrati, in tal modo possiamo osservare da un'angolazione diversa anche l'inserimento dei rischi ESG [ambientali, sociali e di governance] tra i compiti dei gestori di attivi e degli investitori istituzionali [...]."

Lotta contro il riciclaggio di denaro

"[...] l'applicazione delle norme antiriciclaggio dell'UE è stata disomogenea all'interno dell'Unione. Pertanto è necessario ripensare la modalità di funzionamento del nostro quadro. In tale contesto, vediamo molti vantaggi nel conferire taluni compiti in materia di lotta al riciclaggio di denaro e il relativo coordinamento a un organismo dell'Unione."

"Riteniamo che vi sia sicuramente margine per un maggiore coordinamento a livello di Unione: scambio di informazioni, utilizzo delle migliori prassi ma, in caso di un approccio non cooperativo, le autorità [dell'Unione] devono potere anche agire direttamente."

Normativa prudenziale bancaria

"[...] nel mettere in atto il completamento dell'accordo Basilea III è necessario tenere conto delle specificità europee. [...] continueremo a sostenere il fattore di sostegno alle PMI."

"Come dichiarato dal Comitato di Basilea, il completamento dell'accordo di Basilea non dovrebbe comportare un significativo aumento generale dei requisiti patrimoniali."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. Le citazioni di dichiarazioni rese in una lingua diversa dall'inglese si basano sull'interpretazione simultanea in inglese fornita durante l'audizione. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratori responsabili: Radostina PARENTI, Jérôme DESLANDES, Aoife KENNEDY; assistente redazionale: Roberto BIANCHINI

Contatti: Poldep-Economy-Science@ep.europa.eu; egov@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses
IP/A/EMPL/2019-16

Stampa ISBN 978-92-846-5573-1 | doi:10.2861/34016 | QA-03-19-708-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5574-8 | doi:10.2861/166822 | QA-03-19-708-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

JOSEP BORRELL FONTELLES

Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza/Vicepresidente designato della Commissione europea



L'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza/Vicepresidente designato della Commissione europea, Josep Borrell, è comparso dinanzi al Parlamento europeo il 7 ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati. Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviategli da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante l'[audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate al commissario designato anche alcune domande scritte, alle quali ha risposto [per iscritto](#).



Un'Europa più strategica, più assertiva e più unita nel mondo

"Dovremmo mettere assieme le nostre sovranità nazionali per moltiplicare il potere dei singoli Stati membri [...]. [...] abbiamo bisogno di una politica estera realmente integrata che combini il potere degli Stati membri, che agiscono assieme in seno al Consiglio, con tutte le politiche gestite dalla Commissione e la legittimità democratica di questa Assemblea."

"Se sarò confermato, il mio lavoro in qualità di Vicepresidente e Alto rappresentante si concentrerà sull'instaurazione di un collegamento tra la politica estera degli Stati membri e l'azione esterna della Commissione."

"[...] per avere un peso sul piano geopolitico ci serve unità, molta di più di quanta ne abbiamo ora. Lavorerò con tutti gli Stati membri, grandi e piccoli, per raggiungere tale unità."

"[...] il sistema dell'Unione deve essere maggiormente adatto allo scopo ed evitare le duplicazioni e la routine burocratica, producendo un'analisi strategica più forte e approfondita. Ritengo che ciò non sia fatto abbastanza. Dobbiamo ritrovare uno spirito di iniziativa e di azione. Potete chiedere, potete aspettare, potete sperare di ottenere qualcosa da me, ed è solo questo – ritrovare uno spirito di iniziativa e di azione."

Adottare decisioni in modo più rapido ed efficiente

"Occorre ricordare che il Consiglio "Affari esteri" è un organo decisionale che deve produrre un dibattito orientativo ma sarebbe molto meglio conseguire risultati concreti e azioni comuni. Io sono un membro del Consiglio europeo. È mio compito partecipare al Consiglio europeo e presentare le principali questioni di politica estera. Avere la possibilità di farlo è un privilegio straordinario e sono intenzionato a farlo."

"[...] il ruolo dell'alto rappresentante è quello di fungere non solo da mediatore, [...] ma di tenere un atteggiamento proattivo per limare le differenze che inevitabilmente esistono tra di noi. [...] Pertanto, andrò oltre il minimo comun denominatore. [...]"

"Correrò il rischio che il Consiglio non accetti le mie proposte. Correrò il rischio di essere in minoranza dinanzi ai miei colleghi. Proverò, ad esempio, a far sì che in alcuni casi si seguano le disposizioni del trattato stesso in modo da non dover sempre essere d'accordo al cento per cento. Per quanto riguarda le sanzioni, i diritti umani e le missioni PSDC, potremmo non aver bisogno dell'unanimità perché il trattato [...] ce lo consente. [...]"

"[...] Cominciamo ricorrendo alla maggioranza qualificata in relazione alle sanzioni, nel caso della Russia, per evitare il bisogno dell'unanimità, in relazione ai diritti umani e alle missioni di pace. Poi possiamo procedere, se riusciamo a costruire questa cultura strategica comune, trovando un accordo su questioni legate alla sovranità. [...] Dobbiamo quindi procedere passo dopo passo ma l'obiettivo finale è di far sì che le decisioni siano adottate a maggioranza qualificata, quando è il momento."

Assicurare un miglior collegamento tra gli aspetti interni ed esterni delle nostre politiche

"[...] abbiamo bisogno di coerenza tra le politiche interne ed esterne e disponiamo degli strumenti per esercitare politiche

di potere. La nostra sfida consiste nel metterli assieme al servizio di una strategia."

"Ritengo che uno dei principali problemi della politica estera europea sia la sua suddivisione in compartimenti, che deriva dalla sua stessa struttura istituzionale: la Commissione detiene alcune funzioni, il Consiglio ne ha altre... Tuttavia, nel mondo in cui viviamo [...] è necessario riunire tutte le nostre capacità."

"L'articolo 18 TUE mi conferisce espressamente il compito di coordinare l'azione esterna della Commissione. Le politiche esterne (interamente esterne) sono una cosa e le politiche interne che hanno una dimensione esterna sono un'altra cosa. In merito a queste ultime dovrò ovviamente collaborare con la Presidente."

In merito al SEAE

"[...] La parità di genere è una delle pietre miliari delle politiche europee. [...] La parità di genere in politica estera non significa solamente parità tra donne e uomini nei posti di alto livello. Dobbiamo raggiungere tale obiettivo. [...] Francamente, credo che sarà impossibile giungere al 50 % [entro il 2024]. [...] Un buon obiettivo, quello per cui ci dobbiamo battere, è intorno al 40 %. Vorrei ricordare che circa un terzo dei posti del Servizio per l'azione esterna è coperto dai corpi diplomatici nazionali, e anch'essi devono soddisfare i requisiti in merito al numero di donne, pertanto oggi vi è una sorta di conflitto per le scarse risorse rappresentate dalle donne qualificate nei corpi diplomatici."

"Occorre introdurre il genere quale valore nelle attività diplomatiche e militari." "Il sistema istituzionale del Servizio per l'azione esterna e della Commissione è, a mio avviso – e questa non vuole essere una critica per nessuno – leggero in termini di politiche e macchinoso a livello di processi. Credo sia necessario apportare un reale valore aggiunto per soddisfare i bisogni degli Stati membri."

Le nostre relazioni con gli Stati membri

"I ministri degli esteri potrebbero essere di grande aiuto all'alto rappresentante. Non posso essere dappertutto ma ci sono 28 – o forse presto 27 – ministri degli affari esteri che possono aiutare, che possono essere incaricati di chiedere, lavorare e dialogare, che possono viaggiare in qualità di Chef de File in relazione a questioni particolari che i paesi di loro provenienza conoscono molto meglio di qualunque altro. Questa innovazione potrebbe rafforzare il senso di appropriazione della politica estera europea da parte degli Stati membri."

Sulla cooperazione con il Parlamento europeo

"Il Parlamento ha un ruolo molto importante da svolgere [...]. Siete responsabili della definizione delle politiche. E potete tanto più definire la politica estera dell'Unione quanto meglio siete ascoltati e compresi. [...] In questa sede devo impegnarmi a portare avanti le dinamiche positive che hanno seguito la dichiarazione di responsabilità politica del 2010, e ciò implica consultare il Parlamento, in Aula, durante le riunioni delle commissioni e delle commissioni speciali, per spiegarvi gli elementi più delicati della politica estera, di sicurezza e di difesa."

"Mi impegno altresì a spiegare ai deputati tutti i livelli dei negoziati degli accordi internazionali, perché ciò è richiesto dal trattato sull'Unione europea; a tenere almeno cinque volte all'anno la riunione di consultazione comune sull'esecuzione del bilancio della PESC; a riprendere i negoziati, che erano in stallo, sullo scambio delle informazioni relative agli accordi internazionali, conformemente all'articolo 40 dell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 2016."

"Sarò lieto di lavorare in stretta collaborazione con il Parlamento europeo, perché sono convinto del potenziale della diplomazia parlamentare, perché conosco bene che le vostre risoluzioni, la mediazione, le missioni di osservazione elettorale hanno un ruolo fondamentale nella definizione di una politica estera europea credibile."

Sicurezza e difesa

"La nostra forza risiede nella nostra capacità di collegare diplomazia, mediazione, gestione delle crisi nonché gli aspetti interni ed esterni della sicurezza [...]."

La difesa è parte della nostra sicurezza e a volte le minacce hanno origine lontano dai nostri confini. Abbiamo recentemente predisposto strumenti per sviluppare capacità di difesa maggiormente utilizzabili. Dobbiamo fare di più."

"[...] ci manca una cultura strategica comune. Abbiamo compiuto progressi in tal senso, a livello politico con la cooperazione strutturata permanente (PESCO), a livello industriale con il Fondo europeo per la difesa e a livello operativo con le missioni. Abbiamo compiuto progressi in questi tre ambiti. Non è sufficiente."

"[...] la NATO è e continuerà ad essere la pietra miliare della nostra alleanza collettiva, della nostra difesa collettiva. Sviluppando la difesa europea potenzieremo l'Alleanza atlantica e svolgendo un ruolo di maggiore rilievo in seno alla NATO contribuiremo a relazioni transatlantiche più equilibrate."

"[...] L'articolo [42, paragrafo 7, del trattato di Lisbona] deve essere reso operativo. [...] Questo articolo, unitamente all'altro articolo, credo sia il 212, che riguarda una risposta comune agli attacchi terroristici o alle catastrofi naturali [...] dovrebbero essere protocollati. Occorre specificare in che modo dovrebbero essere applicati e, naturalmente, come ho detto in precedenza, voi [il Parlamento europeo] siete i responsabili della definizione della politica estera [...]. Dovremmo avere orientamenti chiari."

"Gli Stati membri impiegano 35 000 donne e uomini in tutto il mondo in diversi tipi di missioni internazionali. Tale dato è impressionante ma dobbiamo fare di più."

"La nostra spesa militare è circa la metà del PIL del Belgio. Più di quella della Cina. Molto più di quella della Russia. Seconda solo a quella degli Stati Uniti. [...] ma la nostra capacità è di molto inferiore a causa delle frammentazioni e duplicazioni. Dobbiamo spendere insieme."

Dobbiamo essere maggiormente operativi sul campo. Dobbiamo dispiegare le forze, a partire dal nostro vicinato."

"[...] abbiamo concordato un piano di sviluppo delle capacità che individua 11 priorità di difesa. Tra esse figurano [...] operazioni di risposta a un ciberincidente, rifornimento in volo e difesa contro missili balistici [...] " ... queste capacità sono necessarie per il nostro impegno operativo e dobbiamo

tenere conto altresì della loro compatibilità e complementarità con le priorità della NATO."

"La mancanza di cooperazione tra gli Stati membri nel campo della sicurezza e della difesa ci costa circa 30 000 milioni di euro l'anno. Dobbiamo sviluppare la PESCO e il Fondo europeo per la difesa."

"Dobbiamo altresì prestare attenzione alla gestione civile, che per me è tanto importante quanto le missioni militari, e per questo necessitiamo di un altro tipo di capacità, diverse: agenti di polizia, giudici, pubblici ministeri e altri esperti."

"[...] i [...] gruppi tattici [...] restano lo strumento principale per la nostra reazione militare rapida e sono le sole forze militari in stand by nell'Unione europea per lo spiegamento con breve preavviso. Ritengo che si debba aumentare il finanziamento comune, fatto che è attualmente oggetto di discussioni nel contesto dello strumento europeo per la pace, al fine di fornire un incentivo per gli spiegamenti futuri [...]."

Non proliferazione e controllo delle esportazioni di armi

"[...] stiamo entrando in un'era di instabilità nucleare perché tutti gli accordi che avevano creato una rete di sicurezza contro la proliferazione e il possibile uso di tali armi sono decaduti, uno dopo l'altro. In questo contesto noi, l'Unione europea, dobbiamo continuare a fare la nostra parte per ampliare il trattato di non proliferazione nucleare. Lo sosteniamo attraverso i suoi tre pilastri: non proliferazione, disarmo e uso pacifico dell'energia nucleare."

"Per quanto riguarda le esportazioni di armi, non solo ritengo che sia necessario mantenere la [posizione comune] del 2008, credo anche che dobbiamo aggiornarla ampiamente. Perché dal 2008 è passato molto tempo. E questa norma comune dei paesi europei per il controllo delle esportazioni di armi deve essere riveduta."

"Ciò che dobbiamo fare è rinegoziare l'accordo del 2008 al fine di scambiare innanzitutto le informazioni. Dovremmo sapere ciò che ogni paese sta facendo, che cosa viene esportato, a chi, in che modo, ed effettuare, come fanno alcuni paesi, un follow-up dell'utilizzo di tali armi."

Minacce

"Siamo esposti a minacce ibride, comprese le campagne di disinformazione e gli attacchi informatici che mettono a rischio la nostra democrazia. Sono consapevole della gravità di tali minacce e continuerò ad affrontarle."

"Ovviamente, il terrorismo è un'importante, tremenda minaccia. [...] Cosa può fare l'UE [...] per farvi fronte? Abbiamo a disposizione un'intera gamma di strumenti tra cui la diplomazia, le relazioni con quei paesi che in passato sono stati origine di tremende minacce nei nostri confronti ma che non riusciamo a risolvere da soli..."

"[...] vi è un processo di disinformazione che sta compromettendo gravemente la salute democratica dei nostri paesi. E la disinformazione sarà [...] uno dei principali problemi cui ci troveremo di fronte con l'intelligenza artificiale. [...] Abbiamo tre settori d'intervento, uno dedicato all'Europa orientale. Abbiamo la cellula di reazione rapida contro la disinformazione. Abbiamo una capacità di intervento ridotta. Dovremmo avere molto di più perché il problema peggiorerà..."

Diritti umani

"[...] L'Unione europea rappresenta un faro nella difesa dei diritti umani, più di chiunque altro al mondo. Ed essi devono essere parte integrante delle nostre politiche. La promozione dei diritti umani non dovrebbe essere solo una questione di politica estera da relegare in un angolo, dovrebbe trovarsi al centro."

"[...] i paesi che beneficiano delle preferenze commerciali devono rispettare le convenzioni in materia di diritti umani e diritti del lavoro."

"[...] ve lo assicuro: per me i diritti umani non rappresentano solo la ciliegina sulla torta in un accordo commerciale. Ne sono parte integrante, non solo durante la redazione degli accordi ma anche in sede di monitoraggio della loro applicazione. [...] Farò in modo che in tutti gli accordi commerciali bilaterali sia inclusa una clausola relativa ai diritti umani [...]. "Abbiamo un piano d'azione [in materia di diritti umani] per il periodo 2020-2024. [...] Ora dobbiamo valutare come attuare tali piani in termini concreti. E chiedo al Parlamento di collaborare con me per garantire che ciò sia fatto e che l'Unione europea sia davvero un esempio per la difesa dei diritti umani nel mondo."

Priorità e sfide

Vicinato e allargamento

"Lasciatemi sottolineare fin dall'inizio la mia intenzione ad adoperarmi a favore delle riforme e dei processi di integrazione nei Balcani occidentali, a sostenere la democrazia e l'integrità territoriale dell'Ucraina, ad affrontare le sfide nel nostro vicinato meridionale [...], a sviluppare una

nuova strategia globale nei confronti dell'Africa, a elaborare una strategia politicamente equilibrata in Asia e con l'Asia, a intensificare la cooperazione con l'America Latina e a reimpostare le relazioni transatlantiche."

"Ritengo davvero che i Balcani e la frontiera orientale dell'Europa rappresentino le principali priorità della nostra politica estera. Non possiamo considerarci geopolitici se non riusciamo a risolvere i problemi nel nostro immediato vicinato. [...] Forse non ci rendiamo conto dell'enorme minaccia rappresentata da un'Africa settentrionale destabilizzata."

"[...] la prima cosa che dovremmo fare nei Balcani è aprire le frontiere [...]."

"Una cosa è chiara: è necessario che il Kosovo e la Serbia raggiungano un accordo. [...] Farò del mio meglio per soddisfare questa priorità. La mia prima visita sarà proprio a Pristina."

Migrazione e cambiamenti climatici

"I cittadini europei affermano che le due principali sfide che si trovano ad affrontare sono i cambiamenti climatici e la migrazione. Si tratta in entrambi i casi di sfide geopolitiche perché non possiamo risolverle da soli. [...] I cambiamenti climatici [...] sono fattori di instabilità e pressioni migratorie, fenomeni con cui ci dovremo confrontare sia internamente che all'estero. Ecco perché sono questioni geopolitiche."

La migrazione e l'asilo hanno profonde implicazioni geopolitiche [...] La migrazione deve essere pienamente integrata nella politica estera."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese o in italiano si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. Le citazioni di dichiarazioni rese in una lingua diversa dall'inglese o dall'italiano si basano sull'interpretazione simultanea in inglese fornita durante l'audizione. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019
Amministratore responsabile: Jesper TVEVAD; Assistente redazionale: Eva ASPLUND
Contatti: poldep-expo@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

DG EXPO/B/PolDep/Note/2019_99

Stampa ISBN 978-92-846-5641-7 | doi:10.2861/134231 | QA-02-19-809-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5642-4 | doi:10.2861/90224 | QA-02-19-809-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

MAROŠ ŠEFČOVIČ

Vicepresidente designato

Relazioni interistituzionali e prospettive
strategiche



Il vicepresidente designato Maroš Šefčovič è comparso dinanzi al Parlamento europeo il 30 settembre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione giuridica, della commissione per gli affari costituzionali, per l'industria, la ricerca e l'energia e della commissione per le petizioni. Nel corso dell'audizione ha assunto una serie d'impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviategli da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- Relazioni interistituzionali e migliore regolamentazione; e
- Approccio predittivo quale elemento centrale di una migliore definizione delle politiche.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante l'[audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate al vicepresidente designato anche alcune domande scritte, alle quali [ha risposto per iscritto](#).



Relazioni interistituzionali

Rafforzare il partenariato speciale con il Parlamento europeo

"Sarà mia priorità fare un ulteriore passo avanti nella nostra cooperazione in un partenariato speciale basato sulla fiducia tra di noi e con i nostri cittadini. Proporrò in particolare che il nostro partenariato vada oltre l'ambito legislativo. Dovrebbe trovare applicazione in misura maggiore lungo l'intero ciclo politico."

Rafforzare la cooperazione nella fase di definizione dell'agenda

"[...] Prevedo una stretta collaborazione tra le nostre istituzioni nella fase di definizione dell'agenda. Come sapete, dovrei sostenere la presidente eletta sviluppando il programma di lavoro della Commissione. Si tratta di una questione prioritaria [...]. Dal primo giorno lavorerò quindi con i miei colleghi della Commissione e mi rivolgerò a voi, ai gruppi politici e alla Conferenza dei presidenti di commissione del Parlamento. Su questa base, dovremmo anche adottare una dichiarazione congiunta sulle priorità legislative tra le nostre tre istituzioni."

Impegno a dare seguito alle risoluzioni del Parlamento europeo sulle iniziative legislative ai sensi dell'articolo 225 TFUE

"[...] un diritto di iniziativa per il Parlamento europeo che segnerà l'inizio di una nuova era istituzionale. Come annunciato dalla presidente eletta, quando il Parlamento, deliberando a maggioranza dei suoi membri, chiederà una proposta legislativa, la Commissione risponderà con un atto legislativo, nel pieno rispetto dei principi di proporzionalità e sussidiarietà e del legiferare meglio."

"Per ottenere risultati rapidi, proporrò che le nostre istituzioni collaborino sin dalle prime fasi di definizione delle risoluzioni parlamentari e lavorino fianco a fianco in ogni fase della loro elaborazione. Intendo istituire un meccanismo di allarme rapido per garantire un dialogo costante tra la Commissione e il Parlamento."

"Una volta adottata una risoluzione parlamentare, farò in modo che il collegio dei commissari tenga una discussione politica sull'argomento [...]."

Impegno a riprendere i negoziati interistituzionali sul diritto d'inchiesta del Parlamento europeo

"[...] incoraggerò il rilancio delle discussioni sui fascicoli istituzionali in sospeso, in particolare sul diritto d'inchiesta. Ho piena comprensione per i tentativi del Parlamento di rivedere il regolamento. Poiché la discussione si è arenata su questioni istituzionali e giuridiche, sono pronto ad avviare discussioni trilaterali."

Esortare il Consiglio a partecipare all'accordo quadro del 2010

"[...] Quello che farò sarà rivolgermi nuovamente al Consiglio. Qui abbiamo un accordo quadro, esaminiamolo per vedere [...] cosa deve essere aggiornato e come possiamo far sì che il

Consiglio collabori più strettamente con noi, anche sulla base di questo accordo."

Il ruolo del Parlamento nella Conferenza sul futuro dell'Europa

"Per quanto riguarda la Conferenza sul futuro dell'Europa, dobbiamo chiaramente lavorarci insieme. La presidente eletta ha espresso molto chiaramente la sua assoluta disponibilità a lavorare in stretta cooperazione con il Parlamento europeo ed è pronta ad accettare che quest'ultimo e i suoi deputati guidino questa conferenza."

Trasparenza

Negoziati internazionali

"Per quanto riguarda i negoziati internazionali, lavorerò con i commissari competenti per garantire che il Parlamento europeo sia regolarmente informato, in particolare prima dei grandi eventi e nelle fasi chiave dei negoziati internazionali."

Aumentare la trasparenza in seno al Consiglio

"È importante che ci sia un alto grado di trasparenza [...]. Intendo procedere facendo appello al Consiglio affinché discuta la questione con il Mediatore."

Registro per la trasparenza

"[...] In quanto al registro per la trasparenza, penso che quello che dobbiamo fare sia completare questo sforzo, il che significa trovare il modo che consenta al Parlamento europeo e al Consiglio di partecipare a questo lavoro, e io sono pronto ad impegnarmi a fondo, a discuterne con voi e a cercare la migliore soluzione possibile."

Comitatologia – Registro dei gruppi di esperti

"Stiamo cercando di unificare il registro dei gruppi di esperti e il registro sulla comitatologia. [...] Spero che potremo lanciarlo insieme l'anno prossimo e si potrà poi vedere se questo nuovo strumento funziona come voi auspiccate."

Petizioni

Impegno a migliorare il trattamento delle petizioni da parte della Commissione

"Per dare risposta alle segnalazioni dei cittadini e individuare e, se del caso, agire in caso di violazione del diritto dell'UE, lavorerò tutto l'anno a stretto contatto con la commissione per le petizioni e, naturalmente, parteciperò alla presentazione della sua relazione annuale."

Inoltre, se dovessimo vedere un numero significativo di petizioni su un tema, incoraggerò la presenza dei commissari responsabili per discutere di ciò che si può fare per porre rimedio alle preoccupazioni espresse."

Risposte tempestive della Commissione

"Se [...] ci invierete davvero le petizioni su cui la Commissione può intervenire e di cui è responsabile, farò del mio meglio affinché ottengano una buona risposta nel giro di tre mesi e i commissari siano pronti ad affiancarsi alla vostra commissione."

Migliore regolamentazione

Impegno ad adottare il programma pluriennale

Proporrò [...] di adottare il primissimo programma pluriennale come previsto dall'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 2016.

Coordinamento dei lavori della Commissione sul miglioramento della regolamentazione

"[...] Desidero lavorare con voi per migliorare la regolamentazione e garantirne un'attuazione efficace e trasparente. Il nostro obiettivo dovrebbe essere quello di adottare e attuare una legislazione a prova di futuro che possa resistere alla prova del tempo, che non crei oneri inutili e fornisca risultati a costi minimi. A tal fine, intendo portare avanti l'agenda "Legiferare meglio".

Relazioni con i parlamenti nazionali e rispetto del principio di sussidiarietà

"Nei primi due anni di mandato, intendo visitare tutti i parlamenti nazionali per valutare meglio il loro importante lavoro in relazione alla sussidiarietà e alla proporzionalità attive e discuterò con loro della nostra programmazione pluriennale."

"Questo è il concetto di sussidiarietà attiva. Dovremmo cercare il modo di consultare, o di far partecipare ai nostri dibattiti europei, i parlamenti nazionali, le autorità regionali o, se esistono, i parlamenti regionali in una fase più precoce."

"Quello che sto spiegando ai nostri colleghi – e su cui sono pronto a lavorare ancora di più in senso politico – è che una proposta potrebbe non venire neanche presentata qualora la Commissione si rendesse conto che potrebbe incontrare l'opposizione di oltre il 50% dei parlamenti nazionali."

Alleviare l'onere normativo per le persone e per le imprese

Applicazione del nuovo principio "uno dentro, uno fuori"

"Applicherò il principio "uno dentro, uno fuori" [...], il che significa che ogni proposta legislativa con un nuovo onere per i destinatari dovrebbe essere compensata da una riduzione equivalente altrove.

Ciò è particolarmente importante per le piccole e medie imprese, e farò in modo che questo nuovo principio sia applicato in tutti i settori. Tuttavia [...] dico un chiaro "no" a un approccio meccanico e a mettere a repentaglio i nostri standard elevati, soprattutto sul piano sociale e ambientale."

Impegno a collaborare strettamente con gli Stati membri per evitare ulteriori oneri burocratici

"Intendo inoltre impegnarmi più attivamente con gli Stati membri per garantire che nel recepire la legislazione dell'UE non aggiungano inutili oneri amministrativi."

"Le istituzioni dell'UE dovrebbero essere avvertite quando uno Stato membro introduce misure che vanno oltre i requisiti della legislazione dell'UE. Coinvolgerò le rappresentanze della Commissione in questo processo assicurandomi che anche i

deputati al Parlamento europeo siano adeguatamente informati"

Alleviare l'eccesso di regolamentazione per le PMI

"Sono pronto a lavorare con voi per far sì che le PMI attive nel nostro settore siano soddisfatte dei nuovi cambiamenti che introdurremo."

Piattaforma REFIT

Trasformare la piattaforma REFIT in una piattaforma che resista alla prova del tempo

"Propongo che la piattaforma REFIT venga rinominata "Piattaforma a prova di futuro". Sono convinto che la nostra legislazione dovrebbe essere, ad esempio, adatta all'e-government e all'uso digitale. Periodicamente, riferirò al Parlamento sui risultati della piattaforma."

Includere l'intelligenza artificiale nella piattaforma REFIT

"[...] Vogliamo inoltre introdurre nuove regole su come sviluppare l'intelligenza artificiale in Europa. Ma al contempo voglio anche assicurarvi che affronteremo tutte le questioni legate al carico amministrativo con la massima cura, con sensibilità e attribuendovi priorità assoluta e che non abbasseremo in alcun modo i nostri standard."

"[...] Dobbiamo essere assolutamente certi che i nostri dati siano ben protetti, che i nostri diritti fondamentali siano rispettati, che sappiamo chi è responsabile, chi ne risponde, e che gli esseri umani detengano sempre il controllo."

Rappresentanza della Commissione nel Consiglio "Affari generali" e nelle discussioni su questioni trasversali in seno al Parlamento

"Vorrei essere vicino in egual misura al Parlamento europeo e al Consiglio perché ritengo che ciò potrebbe contribuire a tradurre talvolta le rimostranze del Parlamento europeo nei confronti del Consiglio e parimenti a spiegare la posizione del Consiglio al Parlamento europeo [...]."

Rafforzare l'elaborazione di politiche basate su dati concreti

Un registro comune dei dati fattuali

"Desidero [...] salvaguardare la qualità dei dati fattuali e rafforzarne la trasparenza. In pratica, esaminerò con le altre istituzioni la questione della creazione di un registro comune dei dati fattuali – aperto al pubblico – dove condivideremo i dati utilizzati nelle nostre proposte legislative."

"Ricadrebbe [...] sotto il vostro controllo e avrebbe carattere interistituzionale [...]."

Migliorare le valutazioni d'impatto della Commissione

"Dovremo introdurre molti nuovi elementi per modernizzare le valutazioni d'impatto e, pertanto, vorremmo combinarli il più possibile con un approccio lungimirante [...]."

"Per quanto riguarda la valutazione d'impatto, è chiaro che dobbiamo migliorare ulteriormente la qualità e la trasparenza."

Rafforzare le consultazioni pubbliche

"[...] dovremo svolgere molte più consultazioni pubbliche nei nostri paesi e nelle nostre regioni e parlare con le associazioni professionali, per essere sicuri di avere una risposta migliore in futuro."

Sostenere il Comitato di controllo regolamentare

"Quello che intendo fare è sostenerli (gli esperti esterni) [...], dare loro maggiori risorse perché possano svolgere ancor meglio il loro lavoro, e inoltre utilizzare il potenziale del Centro comune di ricerca su alcune delle questioni per le quali si renderanno necessarie maggiori prove scientifiche [...]."

Previsione strategica

Impegno a costruire una capacità di previsione

"[...] Proporrò di adoperarci per una governance predittiva di prim'ordine, creando capacità di previsione all'interno della Commissione per raggiungere i nostri obiettivi strategici, e la mia intenzione è quella di mobilitare le risorse del Centro comune di ricerca in quanto facilitatore fondamentale."

Istituzione della rete europea di previsione strategica dell'UE

"Abbiamo bisogno di creare una rete europea di previsione strategica che riunisca le migliori istituzioni dell'UE e degli Stati membri."

Elaborazione di una relazione di previsione annuale

"[...] la lettera di incarico della presidente eletta mi dà mandato di preparare una relazione di previsione annuale sulle tendenze emergenti più rilevanti. Questa relazione informerà il discorso sullo stato dell'Unione e i nostri esercizi di programmazione. Su tale base, promuoverò dibattiti strategici in seno al Parlamento europeo e al Consiglio europeo. È necessario che concordiamo sulle megatendenze trasformatrici da affrontare strategicamente e che sviluppiamo la nostra visione a lungo termine per l'Europa [...]."

Coordinamento dei lavori della Commissione sull'Alleanza europea per le batterie

Collegare l'Alleanza europea delle batterie ad altri settori strategici

"[...] Vorrei usare queste responsabilità predittive per venire da voi e dirvi in quali altri settori strategici dovremmo agire nello stesso modo e stabilire un patto industriale analogo, in modo da poter davvero tenere il passo con i nostri principali concorrenti globali."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore. Le opinioni espresse nel presente documento sono di responsabilità esclusiva degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. Le citazioni di dichiarazioni rese in una lingua diversa dall'inglese si basano sull'interpretazione simultanea in inglese fornita durante l'audizione. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratori responsabili: Roberta PANIZZA, Giorgio MUSSA; Assistente redazionale: Sandrina MARCUZZO

Contatto: poldep-citizens@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: <https://www.europarl.europa.eu/committees/it/supporting-analyses-search.html>

Stampa ISBN 978-92-846-5550-2 | doi: 10.2861/186654 | QA-02-19-778-EN-C
PDF ISBN 978-92-846-5549-6 | doi: 10.2861/376032 | QA-02-19-778-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

VĚRA JOUROVÁ

Vicepresidente designata

Valori e trasparenza



La vicepresidente designata Věra Jourová è comparsa dinanzi al Parlamento europeo il 7 ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per gli affari costituzionali, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione giuridica. Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- Rafforzare la democrazia e la trasparenza; e
- Sostenere i valori e i diritti dell'Europa.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante [l'audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate alla vicepresidente designata anche alcune domande scritte, alle quali ha [risposto per iscritto](#).



Rafforzare la democrazia e la trasparenza

Andare avanti con le questioni relative al sistema dei candidati capilista e alle liste transnazionali

"[...] Dobbiamo migliorare il sistema dei candidati capilista, anche affrontando la questione delle liste transnazionali. Sfrutterò il mio ruolo di presidente del gruppo dei commissari per un nuovo slancio per la democrazia europea al fine di garantire che la Commissione apporti un forte contributo ai lavori della conferenza sul futuro dell'Europa su questi temi e agisca da mediatore imparziale tra le istituzioni."

Istituzione di un gruppo di lavoro nell'ambito della Conferenza sul futuro dell'Europa

"[...] Rivestendo questo ruolo intendo costituire il gruppo della Conferenza sul futuro dell'Europa, dove passeremo in rassegna le iniziative e confronteremo le diverse opzioni riguardanti il sistema dei candidati capilista e le liste transnazionali. Cercherò un meccanismo che soddisfi i criteri necessari per l'aritmetica del voto, in modo che nessun paese sia in qualche modo svantaggiato o in una posizione che romperebbe l'equilibrio nel sistema elettorale."

Candidato capolista

"Il capolista dovrebbe essere il candidato alla presidenza della Commissione. Farò del mio meglio. Prima di tutto si terrà il dibattito degli esperti e in seguito il dibattito politico. Basandomi su un calendario realistico, conterei di presentare le prime proposte nell'estate 2020."

Liste transnazionali

"Esaminerò anche la fattibilità e la praticabilità del sistema di liste transnazionali."

Legge elettorale

"[...] Lavoreremo sul nuovo slancio per la democrazia, che riguarderà le elezioni, e quindi la legge elettorale, la disinformazione e di nuovo il pluralismo dei media in un ambito più ampio."

Pubblicità politica a pagamento e finanziamento dei partiti politici europei

"[...] Mi impegnerò per trovare soluzioni che rendano più trasparente la pubblicità politica a pagamento e più chiaro il finanziamento dei partiti politici europei."

Costruire la resilienza dei nostri sistemi democratici

"Poi c'è la creazione della resilienza della società e la volatilità della tempistica, specialmente prima delle elezioni. [...] Stando a diversi sondaggi, i partiti politici sono produttori molto attivi di notizie false e disinformazione, [...] ed è per questo che vogliamo soffermarci sulle regole di conduzione delle campagne politiche. In tale contesto vedo alcune misure molto concrete che segnano il percorso da intraprendere."

Codice di buone pratiche sulla disinformazione

"[...] Inoltre valuterò attentamente se le piattaforme hanno soddisfatto gli obblighi da esse accettati ai sensi del codice di buone pratiche sulla disinformazione."

Approccio globale per contrastare la disinformazione

"Quindi, per contrastare efficacemente la disinformazione e costruire la resilienza, dobbiamo avere un approccio globale, coinvolgendo governi, partiti politici, piattaforme, giornalisti, ricercatori, educatori e società civile. E nello sviluppo di questa importante politica voglio rimanere in stretto dialogo con voi e apprezzerò oltremodo il vostro contributo."

Azione europea per la democrazia

"[...] Progetterò il piano d'azione europeo per la democrazia [...] come veicolo per un nuovo slancio atto ad affrontare la questione in modo efficace, in modo che la nostra democrazia sia più resiliente. Ciò richiede la creazione di un quadro normativo intelligente e di strutture coerenti e interconnesse."

Coinvolgere i cittadini

"[...] Ritengo che il mio ruolo sia quello di forte sostenitrice dei cittadini. Voglio che la loro voce individuale e collettiva sia ascoltata, non ignorata. Voglio che i loro diritti siano rispettati, non calpestati."

Cittadinanza europea

"Ho intenzione di esaminare molto attentamente il modo in cui progetteremo il programma Valori e cittadinanza. [...] Voglio che questo denaro sia usato per le cose di cui abbiamo bisogno."

Iniziativa dei cittadini europei

"Utilizzerò al meglio, cercando di trarne il massimo vantaggio, la nuova versione legislativa dell'Iniziativa dei cittadini, che entrerà in vigore il 1° gennaio. [...] Dobbiamo accelerare il sistema elettronico di comunicazione con gli organizzatori ed esaminare la possibilità di predisporre delle linee di assistenza e un sostegno attivo, in modo che i cittadini intenzionati a presentare un'iniziativa sappiano come procedere per adempiere agli obblighi di legge. Prometto che farò del mio meglio per cambiare questa situazione."

Pluralismo dei media

"[...] Dovremmo continuare a utilizzare i nostri finanziamenti per progetti indipendenti di monitoraggio del pluralismo dei media, per mappare le violazioni della libertà dei media e per sostenere i giornalisti la cui sicurezza è a rischio. Utilizzerò tutti gli strumenti politici e giuridici di cui dispongo per dare seguito a idee come la relazione del gruppo di alto livello sulla libertà e il pluralismo dei media."

Libertà di espressione

"[...] È una libertà inviolabile, a meno che non si tratti di un contenuto proibito dalla legge. Questo è il principio su cui ci basiamo per contrastare, ad esempio, i discorsi di odio online. Non promuoverò alcuna soluzione o proposta che preveda un arbitro che decida cosa dovrebbe essere scritto o detto dai media. Non ci sarà nessun ministero della verità, non ci sarà nessun commissario della verità – niente di tutto ciò."

Azioni legali contro giornalisti per diffamazione

"[...] Procederò alla mappatura di tutte le possibili situazioni di abuso del contenzioso contro giornalisti. [...] Esamineremo la possibilità di prevedere assistenza legale o finanziamenti per i giornalisti vittime di tale abuso di legge."

Legislazione anti-SLAPP a livello UE

"Nel primo anno di mandato lavorerò intensamente alla corretta progettazione del programma di finanziamento che rientra nel programma Europa Creativa e ha lo scopo di sostenere il giornalismo indipendente. [...] Dobbiamo mettere a punto misure sistematiche che coprano tutti gli Stati membri per offrire maggiore protezione, non solo nelle situazioni in cui i sistemi degli Stati membri mettono in pericolo i giornalisti, ma anche in caso di minacce individuali a singoli giornalisti. Esamineremo quindi il miglior uso possibile di questi finanziamenti."

Migliorare la trasparenza

"[...] Per quanto riguarda la trasparenza, vorrei presentare le prime proposte al Parlamento e al Consiglio già quest'anno. Bisogna quindi avviare questi lavori quanto prima possibile."

Trasparenza della procedura legislativa

"[...] Questo è uno dei miei compiti chiave, dovrei pertanto iniziare a mettermi immediatamente all'opera, così da ottenere risultati parziali forse nel corso del prossimo semestre. [...] Dobbiamo apportare miglioramenti ora. Agirò quindi in tempi brevi."

Accesso ai documenti

"[...] Dovremmo esaminare la possibilità, in particolare, di migliorare l'accesso ai documenti sulla base della proposta del Mediatore. [...] Si tratta di tematiche molto importanti da discutere nell'ambito del dialogo rinnovato. Dobbiamo cominciare a guardare a tali questioni con occhi nuovi."

Trasparenza della procedura di scarico

"[...] Chiederò [...] il parere dei miei esperti per sapere se questa è la condizione giuridica idonea a consentire al Consiglio di condividere pienamente informazioni e documenti. [...] Se non vi sono ostacoli giuridici, non vedo alcun motivo per cui il Consiglio non dovrebbe condividere le informazioni."

Maggiore trasparenza del processo legislativo

"[...] Dovremmo sottoporre a esame tutte le fasi e anche la procedura di comitatologia."

Trasparenza nei triloghi

"[...] Dovremmo garantire la massima trasparenza possibile soprattutto per quanto riguarda i triloghi, in quanto fase finale dell'adozione della legislazione. [...] Torneremo sul dibattito su come rendere più trasparenti i triloghi riprendendo le vecchie proposte della Commissione. E, ancora una volta, dobbiamo investire più energia nella questione o realizzare un modello migliore."

Registro comune per la trasparenza

"[...] Dovremmo impegnarci ai fini di un registro comune per la trasparenza [...]."

Diritto di iniziativa

"[...] Vedo che il Parlamento vuole che questo punto sia definito nel quadro di una procedura formale, e questo è ciò che intendo sostenere, in linea con quanto promesso dalla presidente eletta."

Relazione sull'attuazione del programma "Legiferare meglio"

"Dovremo lavorare di più su questo e pubblicare la relazione sull'attuazione, la considero una soluzione altamente possibile."

Stabilire norme etiche e di trasparenza rigorose per tutte le istituzioni

"[...] Voglio adoperarmi per conquistare la fiducia dei cittadini in Europa migliorando il modo in cui selezioniamo i leader dell'Unione e fissando norme etiche e di trasparenza rigorose per tutte le istituzioni."

Organismo etico indipendente comune a tutte le istituzioni dell'UE

"[...] Esaminerò i sistemi, lo statuto dei funzionari e i codici di condotta delle istituzioni europee e cercherò di filtrare le questioni che potrebbero rientrare nelle competenze dell'organismo etico. A mio avviso potrebbe essere un organismo consultivo – un organismo preposto a raccomandare le possibili misure da adottare dinanzi a casi concreti o le possibili sanzioni nei confronti delle varie istituzioni. Ma sono solo all'inizio, sto solo confermando la mia fortissima determinazione a cominciare a lavorare molto presto su questo aspetto."

Riunire le politiche pertinenti sotto lo stesso tetto

"Lavorerei anche a stretto contatto con i colleghi, in particolare con il commissario per la giustizia, e sfrutterei il mio ruolo orizzontale per abolire la compartimentazione e riunire sotto lo stesso tetto tutte le politiche pertinenti."

Cooperazione con il Parlamento

"Sarò sempre pronta a collaborare con il Parlamento, e in particolare con le vostre commissioni, in tutte le fasi del processo decisionale e del dialogo politico, in uno spirito di lealtà, fiducia e piena trasparenza."

Sostenere i valori e i diritti dell'Europa.

Cultura dello stato di diritto basata sul rispetto reciproco

"[...] Per questo è necessario che costruiamo una cultura dello stato di diritto basata sul rispetto reciproco. Dobbiamo dare priorità al dialogo e impedire che si verifichino situazioni di crisi, ma, allo stesso modo, dobbiamo affrontare i problemi laddove esistono. Mi farò guidare dai principi e agirò con determinazione, se necessario, utilizzando tutti gli strumenti disponibili."

Ciclo annuale di esame dello stato di diritto

"[...] Mi affiancherò al commissario per la giustizia per rafforzare ulteriormente il pacchetto di strumenti per garantire il rispetto dello stato di diritto, in particolare con il ciclo annuale di esame dello stato di diritto."

Ruolo del Parlamento nella procedura di cui all'articolo 7

"Non riesco a immaginare come il Parlamento europeo possa essere esentato dalla procedura di cui all'articolo 7, quando è stato il Parlamento stesso ad avviarla. Ecco, la dico in questo modo"

Corruzione

"In primo luogo, sulla corruzione, infatti, vogliamo includere nel ciclo di esame dello stato di diritto una valutazione annuale della corruzione, perché è l'ambito in cui rientra. [...] Quindi esamineremo la corruzione in modo sistematico."

Convenzione europea dei diritti dell'uomo

"[...] Voglio garantire che l'UE aderisca alla convenzione europea dei diritti dell'uomo: questo trasmetterà un segnale forte sul nostro impegno a favore dei diritti fondamentali."

Difendere i diritti fondamentali

"Sono molto consapevole della necessità di difendere le persone e i loro diritti fondamentali ogni ora, ogni giorno e ogni volta che sono in pericolo. Non lasceremo indietro nessuno."

Carta dei diritti fondamentali

"Mi adopererò [...] per promuovere la Carta dei diritti fondamentali. [...] Voglio promuovere i diritti fondamentali in tutto ciò che facciamo. Voglio che i diritti fondamentali siano presenti nell'elaborazione delle politiche della Commissione, che si tratti di intelligenza artificiale, di transizione digitale o di politiche di uguaglianza."

Aggiornamento sulla strategia in materia di diritti fondamentali

"La terza cosa su cui lavoreremo è l'aggiornamento della strategia sui diritti fondamentali. Questa è la Santa Trinità per me: diritti fondamentali, stato di diritto e democrazia, di cui ci occuperemo attraverso tre filoni di lavoro e dove conto sul forte impegno del Parlamento."

Impegnarsi per combattere ogni tipo di antisemitismo

"Qui, dobbiamo unire le forze ed essere assolutamente chiari nel dire che è assolutamente inaccettabile."

Dialogo con le chiese e le associazioni o comunità religiose

"Sono lieta che il trattato contenga disposizioni per il dialogo con le chiese e i gruppi filosofici e non confessionali. [...] È previsto due volte all'anno. Sto ancora pensando alle modalità e al metodo, ma sarò lieta di partecipare a questo dialogo."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore. Le opinioni espresse nel presente documento sono di responsabilità esclusiva degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratori responsabili: Eeva PAVY, Ottavio MARZOCCHI; Assistente redazionale: Fabienne VAN DER ELST

Contatto: poldep-citizensx@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: <https://www.europarl.europa.eu/committees/it/supporting-analyses-search.html>

Stampa ISBN 978-92-846-5576-2 | doi:10.2861/925051 | QA-03-19-717-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5575-5 | doi:10.2861/1957 | QA-03-19-717-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

DUBRAVKA ŠUICA

Vicepresidente designata

Democrazia e demografia



La vicepresidente designata Dubravka Šuica è comparsa dinanzi al Parlamento europeo il 3 ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per gli affari costituzionali e della commissione per l'occupazione e gli affari sociali. Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- la Conferenza sul futuro dell'Europa; e
- il sostegno all'Europa nella transizione demografica.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante [l'audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate alla vicepresidente designata anche alcune domande scritte, alle quali [ha risposto per iscritto](#).



Conferenza sul futuro dell'Europa

Definire il concetto, la struttura, il calendario e la portata

"La presidente eletta ha fissato un calendario ambizioso e annunciato che la conferenza inizierà nel 2020 e avrà una durata di due anni. Per tale motivo [...] lavorerò con questa Assemblea, con il Consiglio e con tutte le altre parti interessate per definire il concetto, la struttura, il formato, il calendario e la portata della conferenza. Presenterò le mie idee molto presto durante il mio mandato e tengo a sottolineare l'importanza di lavorare insieme a voi, deputati di questa Assemblea."

Formato della conferenza

"[...] il comitato consultivo presiederà la conferenza. È chiamata conferenza ma in realtà si tratta di una serie di conferenze in tutta l'Europa. Questo è quanto ci proponiamo di fare."

Comitato consultivo

"Sicuramente ci sarà un comitato consultivo, che sarà presieduto dalla sottoscritta e copresieduto da qualcuno di questo Parlamento."

Definizione dei temi

"[...] Credo che dovremmo attenerci ai sei pilastri contenuti negli orientamenti politici della presidente eletta: un New Deal per l'Unione europea; il clima; la digitalizzazione; un'economia al servizio delle persone; un'Europa più forte nel mondo e lo stile di vita europeo. A questi si aggiunge il tema: un nuovo slancio per la democrazia europea. Penso che questa sia la portata dei temi ma non sarò io a decidere. Il mio primo compito sarà quello di presentarsi dinanzi a questa Assemblea entro i primi 100 giorni del mio mandato. Quindi verrò qui e decideremo come proseguire. Dovremo agire in cooperazione con il Consiglio, ovviamente, ma penso che sarete i primi ad essere coinvolti in questo processo."

Il ruolo del Parlamento e la sua partecipazione in tutte le fasi

"Non sarà possibile rafforzare la democrazia in Europa senza la partecipazione dell'organismo più importante, vale a dire il Parlamento europeo, l'istituzione che vede la partecipazione attiva dei nostri cittadini. Mi impegno pienamente a collaborare con voi e con il Consiglio in tutte le fasi della conferenza."

Visite in ciascuno Stato membro

"[...] Dovremo visitare ciascuno Stato membro nella prima parte del nostro mandato."

Coinvolgimento dei parlamenti nazionali, delle ONG e della società civile

"Sicuramente i parlamenti nazionali e poi le ONG. Anche la società civile è molto importante e non mi asterrò dal coinvolgerla. Vi garantisco che integrerò tutti le parti menzionate, ma lo farò insieme a voi dato che

copresiederemo la conferenza. Quindi non prenderò nessuna iniziativa concreta senza prima essere tornata qui per parlarne con voi e definire insieme, come già detto, il concetto, la portata, il calendario. Faremo tutto insieme."

Coinvolgimento delle autorità locali e regionali

"Dobbiamo contattare tutte le parti: ONG, autorità locali e regionali, parlamenti nazionali. Le autorità locali e regionali saranno le più importanti perché rappresentano il modo più semplice per raggiungere i cittadini e noi vogliamo rapportarci con ogni cittadino interessato al nostro futuro comune."

Partecipazione dei cittadini

"Non faremo alcuna selezione, sarà completamente aperta e totalmente inclusiva. Parleremo con i cittadini, li ascolteremo e poi ci metteremo d'accordo sui risultati."

Raggiungere i cittadini nelle zone rurali

"[...] Penso che dovremo andare nelle zone rurali per raggiungere ogni cittadino."

Facilitare e rendere accessibile la partecipazione di persona o online

"[...] Dobbiamo dialogare con gli europei di tutta l'Unione, ascoltare le loro speranze, aspettative e preoccupazioni che sono connesse alla loro realtà: il clima, l'economia, lo sviluppo digitale, la trasformazione globale e i cambiamenti democratici. La presidente eletta mi ha incaricato di trovare modi per rendere la partecipazione di persona o online il più semplice e accessibile possibile. Ne farò una priorità assoluta."

Garantire il seguito alle decisioni concordate

"[...] questa conferenza deve produrre risultati. Ascoltare i cittadini è essenziale ma non costituisce un fine di per sé. La vera comprensione implica la presa di provvedimenti reali. Dobbiamo garantire che qualsiasi decisione concordata sia attuata. È stato un impegno esplicito della presidente eletta nei suoi orientamenti politici e lavorerò con tutti i miei colleghi in seno alla Commissione, con questa Assemblea e tutte le commissioni interessate e con tutte le altre istituzioni per garantire che sia dato seguito alle decisioni prese."

Eventuali modifiche dei trattati come azioni di follow-up

"Se sarà necessario modificare il trattato, sarò aperta a un ulteriore dibattito – non soltanto io, ma tutti voi. Ho visto che si tratta di una idea presente in questa commissione ed è molto importante che il Parlamento sia più forte e più potente. Dato che io sono una di voi, sarei favorevole. Come sapete, tuttavia, la Commissione opererà in modo collegiale – saremo una squadra. Se conseguiamo un approccio unanime io sarò favorevole ma prima dobbiamo parlare ai cittadini per vedere se il trattato è sufficiente, se abbiamo colto tutte le possibilità che ci offre. In caso contrario, dobbiamo cominciare a discutere le modifiche."

Relazioni AFCO sul futuro dell'Europa

"Sono d'accordo con le relazioni AFCO. Ero favorevole durante le sedute plenarie e ho anche partecipato alle discussioni. Condivido indubbiamente il contenuto di tali relazioni."

Diritto di iniziativa per il Parlamento europeo

"[...] la commissione per gli affari costituzionali ha trattato il diritto di iniziativa per moltissimi anni ed è contenuto in tutte le vostre relazioni. [...] Se la presidente sarà disposta, lo sarò anch'io, saremo disposti insieme ad apportare delle modifiche e a concedere il diritto di iniziativa, se necessario. [...] Non sarò contraria proprio perché vengo dal Parlamento e voglio renderlo più forte. So che si tratta di una questione molto importante per tutti noi e per tutti voi. Quindi verrò qui, ne discuteremo e vedremo come evolve la situazione."

Sussidiarietà

"Sono assolutamente favorevole alla sussidiarietà [...] e manterrò questo punto. Ovviamente, per quanto riguarda il pilastro sociale, del quale sono responsabile, dovrò occuparmi delle competenze degli Stati membri. Tuttavia, quando possiamo aiutare, perché non farlo con dei finanziamenti o con azioni in concreto, in particolare nell'Europa centro-orientale e nei paesi meno sviluppati?"

Proporzionalità

"Il principio di sussidiarietà e anche quello di proporzionalità sono già inclusi. Dobbiamo sempre ricordarlo e tenerne conto. Ritengo che anche la proporzionalità sia molto importante e che non dobbiamo creare un onere aggiuntivo per nessuno, in particolare per le autorità locali e regionali."

Creare un "cartellino rosso" nel caso in cui un parlamento nazionale decida che una misura è in conflitto con il principio di sussidiarietà

"[...] Finora il "cartellino giallo" è stato utilizzato tre o quattro volte. Ciò significa che dobbiamo utilizzare tutte le possibilità, dal "cartellino verde" fino al "cartellino rosso". Perché non discutiamo questo punto nell'ambito di una conferenza sul futuro dell'Europa? Se questa sarà la conclusione, non sarei contraria. Siamo completamente aperti e totalmente inclusivi. Questo è lo spirito del nuovo Collegio e della nuova Commissione."

Diritti dei cittadini europei che vivono nel Regno Unito e dei cittadini britannici che vivono nell'UE

"[...] La cittadinanza è molto importante, in particolare quando si tratta dell'Irlanda e dell'Irlanda del Nord, e dobbiamo tenere conto di questo aspetto. Ovviamente la generosità non sarà abbastanza. Dovremo fare di più per queste persone, sia per i cittadini britannici in Europa che per gli europei nel Regno Unito."

I valori fondanti dell'Unione

"L'Unione che promuoverò è un'Unione fondata sulla dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di

diritto e il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini. Mi atterrò all'articolo 2 e manterrò sempre questo punto [...]."

Sistema dei candidati di punta e liste transnazionali

"Per la mia lettera d'incarico, come nel caso di molte altre lettere d'incarico, sono tenuta a mettere questo punto all'ordine del giorno e a comparire dinanzi al

Parlamento per trovare una soluzione. Sarà il primo tema della conferenza sul futuro dell'Europa: il sistema dei candidati di punta (*Spitzenkandidaten*) e le liste transnazionali. Questo dibattito dovrà essere concluso entro la fine dell'estate 2020 e poi decideremo come proseguire."

Sostenere l'Europa nella transizione demografica

Impatto del cambiamento demografico sui vari gruppi

"[...] Esaminerò ogni aspetto del cambiamento demografico e l'impatto che ha sui vari gruppi interessati."

Mappatura sulla base dei dati Eurostat

"[...] ogni mia azione sarà basata sulla mappatura [...] utilizzerò i dati di Eurostat e grazie a tali dati ogni provvedimento sarà basato su elementi concreti. Pertanto non avvieremo questa procedura e non inizieremo ad attuare alcuna legislazione senza prima disporre di dati concreti, che saranno ottenuti da Eurostat."

Calendario della mappatura

"[...] Ho il dovere [...] di effettuare la mappatura nei primi sei mesi e poi vedremo come proseguire. Questo tema sarà incluso nella mia prima relazione, nei primi sei mesi."

Visione a lungo termine per le zone rurali

"Intendo concentrarmi sulle zone rurali, che sono spesso le più colpite dal calo della popolazione, dalla mancanza di opportunità e dalla conseguente fuga dei cervelli, da una grave mancanza di servizi di prima assistenza e da un rischio maggiore di povertà. Inoltre coordinerò gli interventi sulla visione a lungo termine per le zone rurali in stretta consultazione con le autorità locali e regionali. Dobbiamo metterle in condizione di sfruttare al massimo le loro potenzialità e sostenerle nell'affrontare le sfide uniche per ogni zona."

Lotta alla povertà

"Farò del mio meglio per espletare i miei compiti, eseguire le azioni previste nella lettera d'incarico e aiutare i cittadini europei, le persone bisognose, i poveri e chi è rimasto indietro affinché abbiamo una vita dignitosa."

Fuga dei cervelli

"Mi concentrerò sulla questione della fuga dei cervelli, sostenendo le regioni più colpite, in particolare per mezzo della garanzia per i giovani."

Libro verde sull'invecchiamento

"Presenterò un libro verde sull'invecchiamento al fine di valutare gli interventi possibili e necessari, in particolare per promuovere un invecchiamento attivo e per esaminare se i nostri sistemi di protezione sociale sono adatti a una popolazione più anziana. Queste azioni saranno portate avanti in stretta cooperazione con questa Assemblea e, ovviamente, con gli Stati membri, che sono competenti nella maggior parte di questi ambiti."

Pilastro europeo dei diritti sociali

"[...] nell'ambito dell'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, coordinerò i lavori per una migliore conciliazione della vita professionale e quella familiare."

Conciliare vita professionale e vita familiare

"Dobbiamo individuare un orario di lavoro migliore e infrastrutture migliori per le madri e i padri [...], perché non dovremmo occuparci delle famiglie e avere una politica favorevole alla famiglia? Io sono favorevole. È uno degli ambiti più importanti del pilastro sociale europeo."

Tutela dei diritti dei minori

"Il fondo sociale europeo+ è stata una decisione del Parlamento. Quest'Assemblea ha chiesto che 5,9 milioni di EUR fossero integrati nel prossimo Quadro finanziario pluriennale per la tutela dei minori e per la garanzia europea per l'infanzia. Sarei favorevole a questo provvedimento. Chiederò di più se possibile ma prima interpelliamo il commissario Hahn per sapere cosa ne pensa. [...] Terrò sempre conto delle decisioni del Parlamento e di tutti voi [...]."

Investire di più nel futuro dei nostri figli

"Guiderò i lavori dedicati a investire nei nostri figli. [...] Non esiste investimento più importante che si possa fare [...]. Coordinerò i lavori su una nuova garanzia per l'infanzia e presenterò una strategia globale sui diritti dei minori."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: Le opinioni espresse nel presente documento sono di responsabilità esclusiva degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019
Amministratore responsabile: Eeva PAVY; assistente redazionale: Fabienne VAN DER ELST
Contatti: poldep-citizens@ep.europa.eu;

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

Stampa ISBN 978-92-846-5568-7 | doi:10.2861/722530 | QA-03-19-706-EN-C
PDF ISBN 978-92-846-5567-0 | doi:10.2861/773307 | QA-03-19-706-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

MARGARITIS SCHINAS

Vicepresidente designato

Promozione del nostro stile di vita europeo



Il vicepresidente designato Margaritis Schinas è comparso dinanzi al Parlamento europeo il 3 ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, della commissione per la cultura e l'istruzione e della commissione per l'occupazione e gli affari sociali. Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviategli da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- competenze, istruzione e integrazione;
- la ricerca di un terreno comune sull'immigrazione e
- l'Unione della sicurezza.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante l'[audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate al vicepresidente designato anche alcune domande scritte, alle quali ha [risposto per iscritto](#).



Competenze, istruzione e integrazione

Unione dell'uguaglianza e della diversità

"Il mio compito sarà quello di garantire che metteremo in comune le competenze tra settori strategici, concentrandosi sulle persone e sui risultati concreti."

"Ritengo che l'espressione culturale e la libertà rientrino nel concetto di essere europei. Insieme a Mariya Gabriel e ai nostri servizi, sarò molto lieto di esaminare i casi o le questioni [di censura e repressione artistica] che rientrano nel nostro mandato, perché sarebbe interessante sapere cosa sta succedendo e cosa possiamo fare per aiutare."

Cultura e sport / Corpo europeo di solidarietà e DiscoverEU

"Sono d'accordo con le numerose opinioni espresse secondo le quali i partecipanti a DiscoverEU e al Corpo europeo di solidarietà non dovrebbero soltanto viaggiare. Dovrebbero tornare indietro avendo acquisito un'esperienza, dovrebbero essere esposti a una qualche forma di competenza e dovrebbero riportare indietro delle conoscenze per la società. Sono disposto a lavorare su questo punto."

"Indubbiamente è presente un elemento di partecipazione giovanile che rivoluziona il modo in cui guardiamo il clima e l'ambiente [...]. Attraverso i nostri programmi per i giovani (il Corpo europeo di solidarietà e DiscoverEU) cercherò di fare tutto quanto in mio potere per promuovere gli sforzi profusi dai giovani europei per la sostenibilità."

"Non dobbiamo dimenticare uno dei tesori dell'Europa: il nostro patrimonio culturale, nel quale dobbiamo continuare a investire e che dobbiamo promuovere all'interno e all'esterno delle nostre frontiere."

"Intendo sfruttare appieno le sinergie con Mariya Gabriel e il suo lavoro sullo sport e con Stella Kyriakides sugli stili di vita sani [...]. Dovremmo investire i nostri soldi nei contributi di base che possiamo apportare allo sport. Dovremmo aiutare in questi ambiti."

Istruzione / Spazio europeo dell'istruzione

"Ci impegneremo per rendere lo spazio europeo dell'istruzione una realtà e per incentivare gli Stati membri a modificare e ammodernare i rispettivi sistemi di istruzione e formazione, anche per quanto riguarda l'apprendimento digitale. Garantirò che l'uso che facciamo dei programmi Erasmus+, DiscoverEU e il Corpo europeo di solidarietà emancipi i nostri giovani e offra loro nuove opportunità di mobilità."

"Dobbiamo creare lo spazio europeo dell'istruzione entro il 2025. Questa è la nostra priorità assoluta. Per arrivarci, dobbiamo essere in grado di rivolgerci a tutti i livelli di istruzione, dalle scuole alle università. Dobbiamo creare una carta europea dello studente. Dobbiamo basarci sulle alleanze universitarie europee che abbiamo già istituito. Dobbiamo apprezzare gli insegnanti."

"Il fondo Erasmus+ [...] è uno dei programmi di maggior successo nella storia dell'UE e noi sosteniamo pienamente la

vostra idea di triplicare le risorse stanziare a favore di tale programma. Esistono alcuni aspetti di Erasmus+ che impediscono ad alcuni giovani di partecipare, per via della mancanza di risorse o per altre ragioni [...]. Discuterò della questione con il commissario Schmit [...] per stabilire se possiamo trovare i finanziamenti dal Fondo sociale europeo (FSE) per permettere anche a questi giovani di partecipare a Erasmus+."

"Per far sì che nessun bambino rimanga indietro, introdurremo una garanzia europea per l'infanzia per garantire che i bambini a rischio di povertà o di esclusione abbiano accesso ai diritti di base quali l'assistenza sanitaria e l'istruzione."

"Mi impegno ad essere molto attivo sul terreno [...] mi vedrete spesso nei centri di formazione, nelle scuole e nelle università."

Identificazione delle carenze di competenze e riqualificazione

"Per quanto riguarda le competenze, ritengo che ci siano due cose da fare contemporaneamente. Da un lato, dobbiamo continuare a investire nelle competenze per il mercato del lavoro e a lottare contro le disuguaglianze. [...] Dall'altro esiste un altro ambito connesso alle competenze dove dobbiamo fare di più. Si tratta della questione delle competenze trasversali legate all'inclusione: non sono necessariamente competenze che ti inseriranno nel mercato del lavoro ma competenze che ti porteranno a una inclusione migliore nella società che ti circonda. Mi riferisco a parlare con gli altri, praticare uno sport, visitare i musei o impegnarsi in attività della società civile. Insieme a Mariya Gabriel e a Nicolas Schmit, siamo determinati a trattare entrambi i filoni di lavoro: per legge, dato che disponiamo già di una legislazione in materia e con i nostri strumenti, ad esempio il FSE, Erasmus+, il Corpo europeo di solidarietà e DiscoverEU."

"Sono due le cose da fare [...]: innanzitutto, grazie al miglioramento delle competenze garantiremo che le parti della nostra società che sono essenzialmente tagliate fuori da certe competenze siano portate a un livello che permetta loro di beneficiare delle tecnologie digitali [...]. Questo è il lavoro che possiamo svolgere nel filone sociale del portafoglio. La seconda cosa è colmare il divario di competenze. Sostanzialmente dobbiamo stabilire cosa possiamo fare per far fronte al fabbisogno di 250 000 lavoratori qualificati nel settore digitale che si registrerà il prossimo anno. A questo punto entra in gioco l'immigrazione legale e la possibilità di intervenire in maniera positiva per mezzo del piano d'azione per l'istruzione digitale, che vi è stato descritto da Mariya Gabriel, utilizzando il nostro flusso di istruzione nello spazio europeo dell'istruzione per creare le competenze che mancano."

"Un'altra priorità è accompagnare l'apprendimento permanente. Tale obiettivo può essere conseguito con un insieme esaustivo di strumenti, la nuova agenda per le competenze, Erasmus+ e il FSE. In questo ambito dobbiamo indubbiamente aiutare gli Stati membri a identificare le loro necessità specifiche per l'apprendimento permanente [...]. Continuo ad essere del parere che occorra adottare un approccio dal basso verso l'alto."

Dobbiamo recarci negli Stati membri, identificare le necessità e successivamente applicare politiche e strumenti dell'UE che coincidano a tali necessità."

"I tirocini non possono assolutamente essere considerati un'opportunità per inserire i giovani nel mondo del lavoro in condizioni precarie, distorcendo il concetto di tirocinio. I tirocini hanno un senso soltanto se hanno una durata limitata, fissata con precisione in funzione delle competenze e dell'apprendimento del caso. A mio avviso, è anche molto importante parlare di retribuzione. Se queste condizioni non sono soddisfatte, i tirocini cessano di essere tirocini. La Commissione continuerà a lavorare su questa questione insieme al commissario Schmit, in modo che diventi un principio universale in questo ambito."

"Non sono soddisfatto che le competenze per molte delle questioni discusse, come l'apprendimento permanente, la disoccupazione giovanile, le competenze e il loro miglioramento, siano frammentate all'interno della Commissione. Ritengo quindi che il mio compito, insieme al commissario per il Lavoro, alla commissaria per la Cultura, l'istruzione, i giovani e lo sport, alla commissaria per l'Uguaglianza e alla commissaria per la Salute, sia quello di riunire tutti questi ambiti."

Migliorare l'integrazione dei rifugiati e dei migranti

"Intendo rivedere il piano di azione del 2016 sull'integrazione dei migranti e dei rifugiati. [...] Sono lieto che l'integrazione a lungo termine dei migranti e dei rifugiati sarà integrata nel nuovo Fondo sociale europeo Plus. Ciò ci consentirà di disporre di più strumenti e più risorse per sostenere le iniziative di inclusione."

"Esistono margini per rivedere la nostra legislazione in materia di soggiornanti di lungo periodo a fini lavorativi [...], che necessita chiaramente di una revisione. Una revisione è già in programma. [...] Sono pronto a considerare un emendamento legislativo alla legislazione in materia di soggiornanti di lungo periodo proprio al fine di superare ogni eventuale ostacolo, in modo che le persone che soggiornano legalmente possano beneficiare della mobilità professionale all'interno dell'UE."

Ricerca di un terreno comune sull'immigrazione

Nuovo patto sulla migrazione e l'asilo

"Il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo costituisce un compito molto difficile, ma sono convinto che potremo conseguirlo se mobilitiamo le nostre forze e impariamo dal passato. Il nuovo patto deve essere trasversale e unire le politiche interne e quelle esterne. Per quanto riguarda la riforma del sistema europeo comune di asilo, la prima cosa da fare, insieme alla commissaria per gli Affari interni, è impegnarsi in un dialogo con i deputati al Parlamento europeo e con gli Stati membri. [...] Presto presenteremo a questa assemblea le opzioni che vorremmo discutere e su cui auspichiamo trovare un consenso. Soltanto allora presenteremo una proposta concreta."

"Ritengo che dobbiamo iniziare a concentrarci sulla riforma di Dublino e sulle procedure corrispondenti ma, per sbloccare la

situazione, occorre considerare tutti gli altri elementi che formano il quadro completo: i rimpatri, i nuovi accordi di riammissione, Schengen, le frontiere [...]. Dobbiamo mantenere i progressi che avete conseguito nei cinque testi legislativi sui quali il Parlamento europeo ha lavorato con ottimi risultati. [...] In secondo luogo, dobbiamo concentrarci sui due testi mancanti: quello di Dublino e quello sulle procedure. [...] Per superare la fase di stallo negli Stati membri che stanno bloccando i fascicoli, dobbiamo essere in grado di presentare nuovi elementi [...]. Dobbiamo occuparci innanzitutto dei rimpatri e degli accordi di riammissione [...]. Poi occorre rivedere la proposta su Schengen perché la libertà interna è connessa alle modalità con cui proteggiamo le nostre frontiere."

"Il sottoscritto e il pertinente commissario designato intendiamo presentare entro la fine dell'anno un documento d'insieme [...] che individui le questioni principali che devono essere trattate [...]. Saremo poi [...] in grado di creare un nuovo slancio con il sostegno dell'intero collegio dei commissari e della presidente eletta all'inizio dell'anno prossimo."

"Come risposta transitoria fino all'entrata in vigore di un nuovo sistema di asilo, dobbiamo sostenere gli Stati membri affinché includano le disposizioni temporanee sugli sbarchi. A mio avviso, tale processo deve prevedere il perseguimento di un dialogo adeguato con le numerose ONG che svolgono le lodevoli operazioni di ricerca e soccorso nel Mediterraneo."

"Tutte le proposte e iniziative relative al nuovo patto saranno portate avanti al fine di rimuovere i controlli alle frontiere interne e, parallelamente, di ricreare uno spazio Schengen pienamente funzionante."

"Guiderò con rinnovato slancio le procedure per procedere al rimpatrio di chi non ha diritto di restare: in primo luogo completando la riforma delle norme interne dell'UE sui rimpatri e in secondo luogo concludendo accordi di riammissione e accordi con i paesi prioritari di transito e di origine."

Creare percorsi di migrazione legale

"Agire e prendere provvedimenti significativi nell'ambito della migrazione legale non dipende dalla lotta alla migrazione illegale. Si tratta di un ambito in cui dobbiamo organizzarci in modo adeguato e positivo. [...] Un buon punto di partenza è costituito dai progetti pilota che permettono ad alcuni Stati membri, con il nostro aiuto, di cominciare ad impegnarsi a favore di una sorta di competenze legate alla migrazione legale. Dobbiamo fare di più in questo senso. Sono nuovo in questo incarico ma sono molto lieto di rivedere la proposta sulla Carta blu. Vediamo quali sono gli errori commessi in tale proposta. [...] Dobbiamo continuare i corridoi umanitari insieme al reinsediamento perché costituiscono un altro modo ordinato per fare entrare legalmente le persone."

"Partendo dai progetti pilota sulla migrazione legale che sono in preparazione, promuoverò sistemi di migrazione legale ordinati e mirati che rispondano alle necessità dell'economia e del mercato del lavoro dell'UE e alle sue sfide demografiche. Garantiremo che siano istituiti corridoi umanitari seguendo il modello dei meccanismi di transito di emergenza in Niger e adesso anche in Ruanda."

Coerenza tra la dimensione interna e la dimensione esterna della migrazione

"Una delle mie priorità, insieme a Jutta Urpilainen, sarà quella di cominciare all'inizio del mandato una nuova ondata di accordi di riammissione con i paesi di transito e di origine."

"È molto importante dialogare innanzitutto [...] con i paesi terzi. Dobbiamo aspirare [...] ad accordi globali, soluzioni vincenti per entrambe le parti. In tali accordi sarà necessario esaminare le cause alla radice del problema e affrontarle. Dobbiamo considerare anche le necessità di sviluppo di tali paesi. Dobbiamo considerare le opportunità che i giovani hanno di vivere nel loro paese e avere una vita dignitosa [...]. Questa è la mia ambizione e il contenuto dei miei colloqui con Ylva Johansson."

"È vero che la dichiarazione congiunta UE-Turchia fino a poco tempo fa ha prodotto risultati [...] ma è anche vero che alcuni aspetti dell'accordo sono rimasti in sospeso [...]. Ritengo che sia necessario rivedere l'accordo per rinnovarlo [...]. Discuteremo questa questione con il governo turco [...]. La Grecia non sarà lasciata sola a gestire i flussi migratori, non possiamo abbandonarla a se stessa [...]. Auspico che nelle prossime settimane saremo in grado di riconsiderare l'accordo UE-Turchia sotto una luce nuova e positiva."

Unione della sicurezza

Unione europea della sicurezza

"L'Unione della sicurezza è parte della stessa Unione che fissa norme globali sulla protezione dei dati e sulla vita privata [...]. Il mio ruolo consiste anche nel garantire che qualsiasi nostra azione nell'ambito della sicurezza rispetti i diritti fondamentali. Il rispetto dei diritti fondamentali deve essere integrato nelle politiche fin dall'inizio. Questa convinzione guiderà anche il mio lavoro nell'attuazione delle proposte

sull'interoperabilità, che saranno particolarmente importanti quando ci accingeremo a lanciare i nuovi sistemi di informazione."

Collegare meglio il lavoro della Commissione sulla sicurezza interna ed esterna

"I lavori sulla conservazione dei dati continueranno in seno alla Commissione. Continueremo a valutare la situazione dopo le sentenze della Corte di giustizia europea ma mi pare anche che vi siano molte altre cause pendenti. Ne ho discusso con i servizi competenti e ho capito che si sentirebbero più sicuri se tali cause pendenti fossero concluse prima di decidere i prossimi provvedimenti."

Potenziare la stabilità dell'UE per prevenire, identificare e affrontare le minacce ibride

"Assegnerò un'attenzione costante all'attuazione delle decisioni che abbiamo preso collettivamente. Promuoverò un approccio coordinato alla protezione degli europei online, mediante l'adozione della proposta sui contenuti terroristici online, integrando il futuro atto sui servizi digitali e investendo nell'operato del Forum dell'UE su Internet. Coglierò ogni possibilità per costruire la resilienza e la risposta dell'UE alle minacce ibride, che costituiscono un pericolo per i nostri sistemi e persino per le nostre democrazie."

"Rientrerà nel mio incarico garantire che quando l'atto sui servizi digitali sarà redatto, esattamente in quel momento dovremo trovare il giusto equilibrio tra politica, sicurezza e garanzia. [...] Ritengo che possiamo rispondere in maniera soddisfacente a tali preoccupazioni con la garanzia che la nostra politica di sicurezza sarà guidata dai diritti fondamentali [...]. I diritti fondamentali non devono essere visti [...] come una valutazione d'impatto che deve essere eseguita in una fase finale. [...] Dobbiamo farlo sin dall'inizio in fase di definizione delle politiche."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: Le opinioni espresse nel presente documento sono di responsabilità esclusiva degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. Le citazioni di dichiarazioni rese in una lingua diversa dall'inglese si basano sull'interpretazione simultanea in inglese fornita durante l'audizione. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratore responsabile: Ina SOKOLSKA, Katarzyna Anna ISKRA, Pierre HERIARD; assistente redazionale: Fabienne VAN DER ELST

Contatti: poldep-citizens@ep.europa.eu; poldep-cohesion@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

Stampa ISBN 978-92-846-5566-3 | doi:10.2861/4852 | QA-02-19-785-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5565-6 | doi:10.2861/79 | QA-02-19-785-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di **JOHANNES HAHN** Commissario designato Bilancio e Amministrazione



Il commissario designato Johannes Hahn è comparso dinanzi al Parlamento europeo il 3 ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per i bilanci, della commissione per il controllo dei bilanci e della commissione giuridica. Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- il quadro finanziario pluriennale 2021-2027;
- la modernizzazione e digitalizzazione della Commissione; e
- la tutela degli interessi finanziari dell'UE.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante l'audizione. Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'[audizione](#) sono state inviate al commissario designato anche alcune domande scritte, alle quali ha risposto [per iscritto](#).



Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 e risorse proprie

Prospettive future per il QFP

"Potete contare su di me per sostenere con valide ragioni che l'impatto di un bilancio più esiguo rispetto a quello proposto dalla Commissione [1,1% dell'RNL] sarebbe dannoso per le nostre ambizioni politiche e comprometterebbe la capacità dell'Unione di produrre risultati efficienti." "Questo è il minimo."

"Questa è la strada da seguire: disporre di un approccio dal basso verso l'alto, identificare il punto di arrivo e poi cercare di negoziare." "Tenterò di convincere in particolare coloro che sono molto focalizzati sulla questione dell'1 % per accertarmi che le nuove sfide e i nuovi compiti necessitano di una maggiore flessibilità da parte loro." "Voglio far comprendere loro le necessità. Inoltre parlerò anche con i media." "Staremo al vostro fianco nelle discussioni con il Consiglio. Molti Stati membri [...] hanno compreso che sono veramente necessarie risorse adeguate."

"A prescindere dall'entità del bilancio, l'1,1 % o l'1,3 % del reddito nazionale lordo, esso non sarebbe sufficiente a finanziare tutte le esigenze e i progetti con un valore aggiunto europeo. Il bilancio dell'Unione dovrebbe essere considerato un catalizzatore fondamentale degli investimenti pubblici e privati, indirizzandoli verso le priorità politiche dell'UE."

"Non riguarda solo il denaro, si tratta di altre questioni cui giustamente fate riferimento, ossia le risorse proprie, il mantenimento e persino l'aumento del livello di flessibilità, nonché l'introduzione dello Stato di diritto. Riguarda tutto questo, oltre all'ammodernamento della politica. [...] La questione principale è andare dai nostri cittadini e spiegare perché abbiamo bisogno di questo bilancio. [...] Se produci 100 EUR devi versare 50 EUR allo Stato, 49 EUR restano nel bilancio nazionale e solo 1 EUR viene inviato all'Unione europea per tutte le politiche estremamente necessarie e che sono richieste dai nostri cittadini."

Risorse proprie

"Sono convinto che il raggiungimento di un accordo sul versante delle entrate sia fondamentale per concludere i negoziati sul QFP. Il Parlamento europeo ha chiarito che la riforma delle risorse proprie e la diversificazione delle fonti di entrate sono una condizione per il suo consenso al quadro futuro. Ricorderò al Consiglio questa posizione."

Tassa sulla plastica e ampliamento dei proventi delle aste dell'ETS (Sistema di scambio delle quote di emissione): "ritengo che in questi due ambiti si possano realizzare risultati molto concreti e molto rapidi." La CCTB (Base imponibile comune per l'imposta sulle società) e la tassazione dell'economia digitale "potrebbero e dovrebbero essere aggiunte." "Vi è disponibilità in merito all'imposta transfrontaliera sulle emissioni di carbonio." "In caso di applicazione dovrebbe trattarsi di un aspetto separato rispetto alle iniziative connesse al clima."

"Dovremmo aumentare gradualmente la quota delle risorse proprie nel bilancio generale." "Questa differenziazione tra beneficiari e contributori netti non è più valida, [...] i contributori netti beneficiano molto spesso dell'investimento nei paesi beneficiari." "Vorrei superare questa divisione."

Calendario e piano di emergenza

"Non lesinerò gli sforzi per agevolare un accordo tempestivo su un quadro finanziario che sia adatto allo scopo." "Più siamo rapidi, [...] prima riusciremo ad avviare un'attuazione concreta e prima potremo perseguire tutti i nostri obiettivi politici." "Un accordo in tempo utile significa che raggiungeremo un risultato verso la fine dell'inverno."

"Ciò deve essere al centro della nostra attenzione, ma sarò sincero: la Commissione deve essere preparata e il personale sta ovviamente preparando misure di emergenza in caso non riuscissimo a conseguire un accordo in tempo utile. [...] Posso certamente promettervi che se si verificasse una situazione del genere presenteremo i necessari progetti di testo."

Riduzione al minimo degli arretrati di pagamento

"Abbiamo bisogno di un accordo veloce e rapido sul QFP, in quanto l'ultima volta [...] la decisione era stata presa soltanto due settimane prima della data di scadenza causando i noti arretrati, inoltre erano stati necessari un paio di mesi per giungere a un accordo sui programmi settoriali e, oltre a ciò, si erano verificati ritardi nella programmazione."

"Avete introdotto strumenti di flessibilità e tali strumenti di flessibilità possono essere utilizzati in caso di vincoli di pagamento."

Revisione intermedia

"Pieno sostegno. Sì, dovrebbe avere luogo, ha senso e, per quanto riguarda il calendario, a nostro giudizio, [...] abbiamo bisogno di un po' più di flessibilità, in modo da non dover solo attendere il riesame intermedio; non appena riconosciamo che un programma o l'altro non viene adeguatamente assorbito o non sta conseguendo l'effetto desiderato, dobbiamo ovviamente lavorare sugli indicatori." "Dobbiamo farlo prima del riesame intermedio e se prima di allora dovranno essere apportati gli adeguamenti necessari sarebbe utile anche questo."

Clima - Fondo per una transizione giusta - Distribuzione e assorbimento dei fondi UE in tutta l'UE

Il 25 % delle spese del bilancio dell'UE legate al clima "non è la fine del percorso e non può essere considerato il limite finale." "Molto è stato già proposto, ma ora dobbiamo esaminare questi [...] obiettivi a livello di programma." "Se vi è un ampio consenso sul fatto che gli adeguamenti sono necessari allora ovviamente mi renderò disponibile."

Monitorare la spesa relativa al clima: "dobbiamo affrontare questo aspetto e presenteremo misure specifiche in tal senso. [...] Dobbiamo essere più chiari nel modo in cui definiamo i programmi, in quanto verranno realizzati numerosi progetti molto significativi." Dobbiamo "garantire che i nostri flussi di finanziamento non si contraddicano a vicenda."

Per quanto riguarda la Banca europea per gli investimenti (BEI), "un elemento [...] potrebbe consistere nel rinunciare all'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti finanziari o altro per la costruzione di siti di produzione energetica alimentati a carbone o lignite."

"Per me una delle priorità nei negoziati sul QFP sarà quella di includere il nuovo Fondo per una transizione giusta. Il bilancio dell'UE indicherà il percorso e convoglierà i fondi verso le regioni e le comunità più bisognose." "Vogliamo sostenere le regioni che hanno elevate emissioni di CO₂."

"Dobbiamo aiutare alcuni paesi a migliorare il loro tasso di utilizzo, in modo che il denaro disponibile sia effettivamente utilizzato."

Modernizzazione e digitalizzazione

Un ciclo di bilancio basato sulle politiche e sui dati

"Ho preso un impegno per migliorare il legame tra la performance del programma di spesa e la pianificazione, l'attuazione e la rendicontazione del bilancio. Concordo inoltre sul fatto che un tale quadro di bilancio debba essere chiaramente orientato alle politiche e consentire un vero riadattamento dei programmi in linea con le priorità politiche sulla base delle informazioni di performance e della sua valutazione."

"Sebbene gli Stati membri continuino a essere responsabili della gestione concorrente, mi adopererò altresì per garantire un quadro d'insieme più completo delle spese e dei dati chiave."

Accelerare la procedura di scarico: "uno dei fattori è se lo Stato membro è in grado di fornire i dati in maniera sufficientemente rapida."

"Abbiamo preso atto delle vostre raccomandazioni per migliorare e razionalizzare la rendicontazione della Commissione. Mi adopererò specificamente per affrontare tale aspetto per quanto riguarda le relazioni annuali di attività di ciascuna direzione generale, le dichiarazioni programmatiche che accompagnano il progetto di bilancio, e la relazione annuale sulla gestione e il rendimento."

Amministrazione digitale

"Il panorama dei sistemi informatici è molto eterogeneo. Uno dei compiti importanti per il futuro [...] è quello di cercare di armonizzare tutti i diversi sistemi che esistono [...] e non è solo una questione di [...] digitalizzazione all'interno della Commissione, è una questione di interoperabilità con i sistemi di cui dispongono i nostri Stati membri e le varie istituzioni dei nostri Stati membri; ciò dovrebbe consentirci di velocizzare la rendicontazione."

"Provvederò affinché [...] la Commissione europea disponga degli strumenti e delle capacità adeguati per realizzare la sua trasformazione digitale senza esporsi a nuovi rischi."

Strategia in materia di risorse umane

"Nel prossimo futuro avremo una strategia in materia di risorse umane che vi proporremo." "Dobbiamo esaminare il modo in cui è possibile rendere queste posizioni più interessanti." "Attualmente, dieci nazionalità degli Stati

membri pre-2004 sono significativamente sottorappresentate tra i giovani amministratori della Commissione. Farò tutto il possibile per invertire questa tendenza entro questo mandato." Perdita dell'esperienza degli agenti contrattuali alla fine del contratto: "una questione che va affrontata."

"Trasparenza, integrità, responsabilità, professionalità e impegno dovrebbero rimanere principi fondamentali della nostra amministrazione. Mi accerterò che la Commissione guidi il cammino verso la definizione di standard elevati per i suoi membri e il suo personale."

"[La] strategia in materia di personale [...] esaminerà anche le posizioni dirigenziali e il modo in cui sono colmate, [...] nonostante le disposizioni dello statuto del personale vi è sempre margine di miglioramento."

Carta per la diversità e l'inclusione/discriminazione/molestie: "ogni singolo caso è un caso di troppo, e per questo motivo dobbiamo formare i nostri cittadini, dobbiamo formare la nostra dirigenza." "Abbiamo creato, sulla base della strategia precedentemente menzionata, i rispettivi punti di contatto [...], ma c'è sempre margine di miglioramento."

Prospettiva di genere

"Mi sono impegnato a ottenere risultati concreti in merito alla parità di genere." Quote di genere: "potrebbe essere un elemento che dobbiamo introdurre anche qui a Bruxelles."

Bilancio di genere: "ho tutto l'interesse a disporre di dati più aggregati al fine di ottenere un quadro migliore per quanto concerne lo stato dell'attuazione dell'uguaglianza di genere, tramite il nostro bilancio, i nostri Stati membri, e i nostri partner. [...] Vi inviterò [...] a lavorare insieme in un gruppo di lavoro informale/formale per esaminare il tipo di misure che possono essere adottate per raggiungere ora realmente i nostri obiettivi. Concordo sul fatto che siamo in ritardo, ma anche a causa della complessità del modo in cui spendiamo il denaro, in particolare attraverso i numerosi progetti nell'ambito della gestione concorrente."

Tutela degli interessi finanziari dell'UE

"È indispensabile istituire un meccanismo per lo Stato di diritto che garantisca la tutela del bilancio dell'Unione in caso di carenze generalizzate negli Stati membri."

"Farò tutto ciò che è in mio potere per garantire che [...] sia qualcosa di separato." "Dovrebbe rimanere valido anche oltre il prossimo QFP [...] e su ciò stiamo lavorando." "La Commissione in carica ha deciso che verrebbe effettuata una valutazione dello stato di diritto per tutti gli Stati membri [...] il che ci darà poi un quadro globale in modo da non dare l'impressione di una disparità di trattamento." "Mediare in modo imparziale significa trattare tutti allo stesso modo, indipendentemente da quanto uno Stato membro sia grande o piccolo."

"Dedicherò le risorse necessarie al coordinamento delle azioni dei servizi della Commissione per quanto concerne le questioni e i casi in materia di conflitti di interessi, nonché la creazione di relazioni più strette con gli Stati membri per affrontare precocemente le potenziali problematiche."

Assenza del discarico del Consiglio: "affronterò questo punto. Il Parlamento riveste un ruolo guida su questa questione e dobbiamo creare un sostegno pubblico a tal fine, per sensibilizzare in merito a tale aspetto, in quanto il contribuente non comprende perché ciò stia avvenendo e credo che questo contribuirà a spingere verso una soluzione più rapida."

"La percentuale di frodi tra gli errori è inferiore all'1 %, anche se è troppo alta; lo 0 % sarebbe ideale, ma è importante [...] distinguere tra errore e frode [...] anche in caso di errore è necessario effettuare rettifiche finanziarie. Uno dei motivi per cui ci sono ancora errori e vi è sempre il rischio di errori, è il fatto che talvolta le nostre regolamentazioni sono troppo complesse, troppo difficili. Una delle grandi questioni è costituita dalla semplificazione. [...] Siamo sulla buona strada, ma occorre fare ancora di più."

"La sana gestione finanziaria e la lotta contro l'uso improprio dei fondi devono essere assicurate secondo gli standard più elevati, cercando nel contempo di mantenere la proporzionalità e il rapporto costo/efficacia dei controlli."

"Se la BEI sta utilizzando il denaro dell'UE per determinati progetti, la Corte ha la possibilità di sottoporre ad audit questo specifico progetto."

"Per quanto concerne il personale dell'OLAF [Ufficio europeo per la lotta antifrode] e dell'EPPO [Procura europea], [...] lavoreranno insieme." "L'EPPO deve sollevarsi e agire, dopodiché vedremo quali sono le esigenze supplementari. Tuttavia, in generale, l'OLAF è estremamente importante per il suo lavoro investigativo, anche in futuro, e la maggior parte delle persone dell'OLAF rimarrà a Bruxelles." Adesione all'EPPO: "per quanto concerne [...] coloro che non sono ancora membri, non posso costringerli, ma non mi lascerò

sfuggire alcuna opportunità per sollecitarli ad aderire. In ultima analisi si tratta anche di una questione di reputazione per i paesi che non hanno aderito all'EPPO, e nel lungo periodo non è nel loro interesse rimanere in disparte." "È importante che inizi a diventare operativa. Ciò avverrà entro il 1° gennaio 2020."

"La Commissione ha una tolleranza zero per le infrazioni [...] per quanto riguarda le risorse proprie, e persegue rigorosamente ogni irregolarità. Ho preso l'impegno a portare avanti questa politica."

Relazioni interistituzionali e migliorare l'elaborazione delle politiche

"Farò del mio meglio per offrire una facilitazione aperta, onesta e imparziale tra i due rami dell'autorità di bilancio."

Migliorare i negoziati annuali in materia di bilancio: "sono pienamente d'accordo e comprendo pienamente la vostra insoddisfazione, [...] è davvero insoddisfacente disporre di un periodo di conciliazione senza utilizzarlo [...] e all'ultimo momento ci si trova quasi davanti al fatto compiuto. Farò di tutto per evitare questo, organizzare diverse riunioni, o almeno sollecitare diverse riunioni, ma anche per cercare di capire quali sono le questioni tecniche che possono essere risolte rapidamente e quali sono le questioni meno importanti sotto il profilo politico che possono essere risolte più velocemente, al fine di pervenire a soli due o tre temi principali che sono apparentemente contestati o oggetto di ricorso da parte del Consiglio o del Parlamento. In quel caso possiamo veramente utilizzare queste tre settimane per raggiungere un accordo."

"A mio avviso il bilancio è la politica racchiusa in numeri."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di responsabilità esclusiva degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. Le citazioni di dichiarazioni rese in una lingua diversa dall'inglese si basano sull'interpretazione simultanea in inglese fornita durante l'audizione. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: novembre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019
Amministratore responsabile: Alix DELASNERIE; assistente redazionale: Anna DEMBEK
Contatti: poldep-budg@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

IP/D/BUDG-CONT/2019-01

Stampa ISBN 978-92-846-5667-7 | doi:10.2861/753718 | QA-02-19-810-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5666-0 | doi:10.2861/793354 | QA-02-19-810-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

PHIL HOGAN

Commissario designato
Commercio



Il commissario designato Phil Hogan è comparso dinanzi al Parlamento europeo il 30 settembre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per il commercio internazionale (INTA). Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviategli da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- parità di condizioni per tutti;
- rafforzare la leadership globale dell'Europa;
- commercio per lo sviluppo sostenibile e azione per il clima; e
- rendere il commercio più trasparente.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante [l'audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate al commissario designato anche alcune domande scritte alle quali ha risposto [per iscritto](#).



Parità di condizioni per tutti

Multilateralismo e l'OMC

"In primo luogo, dobbiamo sostenere un contesto commerciale stabile, prevedibile e basato su regole rafforzando l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC)." [...] "Se confermato, farò pertanto del mio meglio per impedire il collasso del meccanismo di risoluzione delle controversie dell'OMC, e trovare una soluzione sistemica per riformare l'organo d'appello. Al tempo stesso, lavorerò intensamente con altri membri dell'OMC per dare nuovo impulso alla funzione negoziale di questa organizzazione. Dovremmo innanzitutto concentrarci sulla conclusione dei negoziati sulle sovvenzioni alla pesca, in base al mandato dell'obiettivo di sviluppo sostenibile 14.6. La regolamentazione interna in materia di servizi e facilitazione degli investimenti richiederà un ulteriore impulso [...]."

Airbus/Boeing: "chiederei agli Stati Uniti di negoziare con noi, invece di effettuare una guerra commerciale di rappresaglia."

Tribunale multilaterale per gli investimenti: "[...] siamo di fatto favorevoli all'istituzione di tribunali multilaterali, e i lavori necessari sono in corso [...]."

Commercio elettronico

"Sono inoltre desideroso di lavorare con gli altri per portare avanti i negoziati sul commercio elettronico; e di preparare un'iniziativa nel secondo semestre del 2020 per costruire un nuovo modo di procedere per l'OMC."

"Collaborerò con la vicepresidente Vestager per sviluppare uno strumento che affronti gli effetti distorsivi delle sovvenzioni estere nel settore digitale, in particolare nel nostro mercato interno, e il modo in cui le imprese statali in Cina, ad esempio, sono state utilizzate a tal fine nel mercato interno dell'Unione europea."

Pratiche commerciali sleali

"Condivido altresì la vostra preoccupazione secondo cui dovremmo fare di più per le piccole e medie imprese."

"Dobbiamo promuovere condizioni commerciali reciproche e una concorrenza leale creando condizioni di parità sia all'interno che all'esterno. Ad esempio mediante l'utilizzo di strumenti quali l'iniziativa sugli appalti internazionali (IPI), [...]. Dobbiamo inoltre contrastare la concorrenza sleale affrontando con più vigore le sovvenzioni estere che colpiscono le imprese dell'UE [...]."

Controllo degli investimenti esteri diretti

"Dobbiamo anche rafforzare la sicurezza delle nostre infrastrutture critiche e della nostra base tecnologica, come indicato nella comunicazione sulla Cina di marzo 2019. Abbiamo rafforzato i nostri strumenti interni con misure quali il meccanismo dell'UE in materia di controllo degli investimenti, inoltre stiamo lavorando su come affrontare gli effetti distorsivi della proprietà di paesi stranieri e delle sovvenzioni estere nel mercato interno."

"Vorrei vedere un approccio coordinato e armonizzato per tutti gli Stati membri dell'Unione europea. [...]. Dobbiamo lavorare insieme per vedere se possiamo ottenere una

posizione dell'UE su questo aspetto, in quanto il rafforzamento di questo particolare meccanismo di controllo è essenziale se vogliamo proteggere le nostre tecnologie e infrastrutture critiche."

Applicazione della normativa

"Ritengo pertanto che sia essenziale intensificare i nostri sforzi per attuare e applicare gli accordi esistenti. La nomina di un responsabile dell'esecuzione degli accordi commerciali costituirà un punto focale per tale attività e lo inviterò a lavorare con voi a stretto contatto per portare avanti la nostra agenda in materia di applicazione della normativa."

"Vorrei portare avanti tale lavoro quanto prima possibile nel 2020. Penso che sia necessario coinvolgere la commissione e me nonché tutte le parti interessate pertinenti per vedere quali sono i criteri in termini di riferimento che possiamo elaborare ai fini di questa particolare nuova posizione. Dovrebbe essere politicamente responsabile, [...]."

"Lo vedo a livello di vicedirettore generale del dipartimento del Commercio, oltre al fatto che esso disporrebbe di termini di riferimento che gli conferiranno una certa incisività riguardo alla posizione."

"[...] non disporrà delle stesse risorse che duplicheranno un Mediatore dell'Unione europea o una particolare procedura di reclamo. Ma sono disponibile a discutere di ciò che avete in mente in relazione ad un possibile approccio più mirato nei confronti di tali reclami [...]."

"Avremo un sistema di monitoraggio per il nostro SPG, per garantire che vi siano investimenti responsabili in questi paesi e non il dumping di cui spesso accusiamo altri. [...] Siamo molto interessati a effettuare la riforma in base alla valutazione effettuata nel 2018 dalla vostra commissione e dalla Commissione europea e dal Parlamento insieme [...]."

Rafforzare la leadership globale dell'Europa

"Il modo in cui operiamo testimonia chi siamo nonché i nostri valori e convinzioni. [...] L'Unione europea dovrà essere un attore globale più forte e dobbiamo rafforzare la leadership globale dell'Europa nell'ambito del commercio. Ogni aspetto della politica commerciale dell'UE dovrebbe dimostrare, a livello locale e globale, la portata del nostro impegno a favore della pace, della prosperità e della fine del saccheggio ambientale."

Stati Uniti

"Ho preso l'impegno a lavorare a un'agenda transatlantica positiva e sarò disponibile ai fini della rapida risoluzione delle controversie commerciali con la mia controparte statunitense."

"Sono pronto a impegnarmi politicamente con gli Stati Uniti per risolvere le nostre differenze commerciali. [...] difendendo nel contempo gli interessi dell'Unione europea. A mio avviso è fondamentale concentrarsi senza tregua sulla dimensione reciprocamente vantaggiosa, e la recente conclusione di un accordo [...] sulle carni bovine lo scorso luglio è un chiaro esempio della volontà dell'Unione europea di risolvere una questione [...], ma di agire in tal senso attraverso il dialogo e la cooperazione."

Cina

"Porterò avanti un dialogo e un impegno attivi, compreso nei settori di interesse comune come i cambiamenti climatici, la tutela dell'ambiente, la riforma dell'OMC, tra cui la disciplina in materia di sovvenzioni industriali. Darò inoltre la priorità ai nostri negoziati in corso in materia di investimenti, con l'obiettivo di riequilibrare le nostre relazioni d'investimento con la Cina. Dobbiamo essere fermi nel difendere i nostri interessi e valori e sono ben consapevole delle preoccupazioni di questo Parlamento al riguardo. Il nostro approccio nei confronti della Cina dovrebbe comportare il riequilibrio delle nostre relazioni commerciali affrontando le pratiche commerciali sleali. A tal fine non esiterò a utilizzare i nostri strumenti di difesa commerciale, inoltre le nostre relazioni dovrebbero basarsi su un'effettiva reciprocità nell'accesso ai mercati e alle opportunità per le imprese e gli investitori."

"Pertanto per me e la Commissione è prioritario che nel contesto della conclusione di un accordo in materia di investimenti entro la fine del 2020 siano incluse proprio le questioni che avete menzionato."

"La definizione riguardante lo status di sviluppo di un paese è ora nuovamente oggetto di discussione. [...] Fino a quando avremo paesi che mirano a un trattamento speciale e differenziato occorre che questo sia basato sulle esigenze e sui riscontri anziché di fatto su alcune delle economie più potenti che al momento vediamo in questa categoria."

Africa

"L'Africa deve diventare anche una priorità ancora più importante per noi. L'Alleanza Africa-Europa, recentemente concordata, si basa su un partenariato tra pari in materia di politiche e investimenti, e indica la via da seguire."

"[...]. Credo che domani sarà un nuovo giorno in relazione al nostro impegno nei confronti dell'Africa orientale in termini di sviluppo di un nuovo APE, e forse possiamo farlo avanzare a un ALS, che includerebbe tutte le questioni da voi menzionate, tra cui l'uguaglianza di genere."

Altri paesi e questioni

"Riguardo all'ASEAN, in generale non vedo progressi su base regionale, ma vedo notevoli progressi paese per paese."

"Dobbiamo inoltre garantire che gli accordi raggiunti con i nostri vicini orientali rispondano appieno alle promesse, continuando nel contempo a sviluppare la nostra ambizione per quanto riguarda le zone di libero scambio globali e approfondite con i nostri partner del Mediterraneo meridionale."

Brexit: "[...] la Commissione ha preparato in modo esaustivo una Brexit senza accordo. [...] tenendo conto delle dimensioni e della vicinanza di questo mercato, tutti gli accordi di libero scambio dovranno essere in funzione delle garanzie sulle norme. [...] È una specie di linea rossa per noi, soprattutto se si tiene conto della tentazione dei britannici di orientarsi verso una divergenza normativa piuttosto che verso la convergenza. [...] Sono sicuro pertanto che il Parlamento

europeo e il Consiglio europeo avranno molto da dire sul mandato che sarà conferito al commissario per il Commercio ai fini della negoziazione [...]."

Commercio per lo sviluppo sostenibile e azione per il clima

"[...] il commercio non solo deve essere equo e aperto, ma anche sostenibile. La politica commerciale deve contribuire ad affrontare le sfide globali come i cambiamenti climatici, la tutela dell'ambiente e il rafforzamento delle norme in materia di lavoro. Per questo motivo i capitoli dedicati allo sviluppo sostenibile in ciascuno dei nostri accordi con i rispettivi impegni vincolanti in materia di lavoro e ambiente sono così importanti. Per conseguire questi obiettivi sarò pronto a utilizzare appieno i diversi strumenti a nostra disposizione, attraverso le preferenze commerciali, attraverso gli accordi commerciali bilaterali e agendo a livello multilaterale, ad esempio riguardo all'apertura dei mercati dei beni e dei servizi ambientali per contribuire a soddisfare i nostri impegni internazionali in materia di clima e ambiente. In caso di conferma, intendo anche lavorare con voi per rinnovare il nostro

sistema di preferenze generalizzate, che offre un accesso preferenziale alle esportazioni dai paesi in via di sviluppo e dai paesi meno sviluppati."

"Uno dei miei obiettivi, attraverso il processo dell'OMC, sarà sicuramente quello di integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile nel quadro del nostro programma di lavoro per l'OMC [...], il piano [...] in 15 punti [...] sul capitolo commercio e sviluppo sostenibile, per me questo è molto importante. Ciò richiede un maggiore coinvolgimento della società civile [...] per garantire l'attuazione, anche mediante un sostegno finanziario, dei reclami."

"L'accordo Mercosur è sicuramente uno dei settori in cui intendiamo realizzare una valutazione d'impatto in materia di sostenibilità e un'analisi economica, le quali saranno tutte disponibili, inoltre intendiamo effettuare una valutazione d'impatto cumulativa anche nel 2020, per vedere qual è il significato di tutti gli accordi commerciali, compreso il Mercosur, per gli agricoltori riguardo alle loro attività d'impresa e alle loro vulnerabilità in determinati ambiti di produzione dei prodotti di base."

"Tutti noi siamo sgomenti dinanzi a quello che vediamo in Amazonia, ma al momento non abbiamo gli strumenti, al di fuori dell'Unione europea, per affrontare ciò in modo efficace, senza un determinato effetto leva attraverso la politica commerciale, e credo che la fase finale della ratifica sia quella in cui è possibile disporre effettivamente di un notevole effetto leva."

Principio di precauzione: "alla fine li abbiamo persuasi ad agire in tal senso perché da parte europea stava diventando un elemento non negoziabile e a mio avviso non vi sarebbe stato alcun accordo, senza l'inclusione di questa disposizione [...]."

Imposta sul carbonio alle frontiere: "l'obiettivo è quello di evitare la rilocalizzazione delle emissioni di carbonio e garantire che le imprese che utilizzano il carbonio possano operare in condizioni di parità, combinando questa imposta con le assegnazioni gratuite nell'ambito del sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE, perché le assegnazioni gratuite non comportano costi da adeguare. [...] Il modo in cui la politica commerciale verrà coinvolta è certamente un elemento che affronterò in stretta collaborazione con il sig. Timmermans e il sig. Gentiloni. [...] Credo che dovremo vedere molto da vicino quali sono le opzioni, perché non vogliamo avere una situazione in cui stiamo facendo tutto ciò che dovremmo fare e i nostri concorrenti in tutto il mondo non stanno facendo nulla."

"Naturalmente, la politica commerciale può fare di più per esercitare un effetto leva sui diritti umani, sulla tortura o su altre questioni, come l'uguaglianza di genere. Sono tutte questioni importanti nell'ambito delle quali il commercio può fare la sua parte. Se in questa commissione decidete di proporre un diritto d'iniziativa in questo ambito, sarò ben lieto di sostenerlo." [...] Pertanto attendo con interesse di poter lavorare con questa commissione - se ciò diventa una priorità per la commissione - in merito a qualsiasi supporto tecnico o relazione, o alle audizioni necessarie per sviluppare la proposta di questa commissione in relazione al dovere di diligenza. Mi auguro che i miei servizi siano utili a questo proposito e incoraggerei tale aspetto."

"[...] e se questa commissione decide di dare la priorità a questa iniziativa in materia di dovere di diligenza nell'ambito del suo programma di lavoro per il futuro, nel quadro di un'iniziativa adottata dal Parlamento europeo, nell'ambito degli orientamenti politici della sig.ra von der Leyen, presidente eletta, sarò molto lieto di impegnarmi con voi per quanto riguarda l'ambito di applicazione di tale particolare proposta."

"Sì, mi baserò sul grande successo della sig.ra Malmström in relazione all'agenda per l'uguaglianza di genere. [...] Ho intenzione di istruire i miei servizi, in termini di elaborazione delle politiche, affinché prendano in considerazione l'impatto di genere quando verranno avviate iniziative politiche in futuro."

"Vorrei che le nostre convenzioni internazionali e i nostri accordi internazionali siano sanciti nei nostri accordi di libero scambio e possano essere applicati su base multilaterale o bilaterale - attraverso le discipline [...] nell'ambito dei capitoli sullo sviluppo sostenibile."

"[...] mi impegno a consultare tutte le parti interessate, compreso questo Parlamento e compresa questa commissione nonché il Consiglio."

"Per la prima volta in un accordo di libero scambio abbiamo avuto questa particolare disposizione nell'accordo del 2009. Adesso è invocata dall'Unione europea [...] onde disporre di un piano d'azione per far sì che la Corea del Sud onori i propri impegni in ciascun capitolo. Quindi stiamo entrando nella fase successiva, che è un meccanismo di risoluzione delle controversie, in linea con quanto convenuto nell'accordo."

Rendere il commercio più trasparente

"Continuerò a basarmi sul modo trasparente in cui è stata effettuata la politica commerciale durante il periodo del precedente Parlamento. Sarò un visitatore abituale di questa commissione e dell'Aula per rispondere alle questioni che per voi rivestono interesse. Garantirò inoltre che abbiate un accesso tempestivo a tutte le informazioni che vi occorrono. [...] Sarò di supporto nell'incoraggiare il Consiglio ad ascoltare le vostre opinioni, nel compiere progressi in merito ai fascicoli legislativi e ad evitare l'applicazione provvisoria degli accordi commerciali prima che abbiate avuto la possibilità di dare il vostro consenso. E lavorerò con voi per progettare, spiegare e promuovere la nostra politica commerciale a favore delle persone all'interno e al di fuori dell'Europa. Una comunicazione accurata e professionale dei nostri rapporti commerciali è importante. Siamo quindi aperti a tutte le discussioni necessarie per comunicare i benefici del commercio."

"Sarei molto lieto di sostenere questa iniziativa di commercio equo ed etico [...] e sono molto contento di sostenere i premi di nuovo nel 2020 e oltre. [...]. Il commercio [...] stimola molte altre azioni importanti che intendiamo integrare in tali accordi nell'ambito delle nostre altre politiche in materia di beni pubblici [...]. Pertanto mi impegno a consultare tutte le parti interessate, compreso questo Parlamento e compresa questa commissione nonché il Consiglio."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019
Amministratore responsabile: Mario DAMEN; assistente redazionale: Jan MUYLDERMANS
Contatti: poldep-expo@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

DG EXPO/B/PolDep/Note/2019_96

Stampa ISBN 978-92-846-5636-3 | doi:10.2861/059195 | QA-02-19-804-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5635-6 | doi:10.2861/325706 | QA-02-19-804-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

MARIYA GABRIEL

Commissaria designata

Innovazione, Ricerca, Cultura, Istruzione e Gioventù



La commissaria designata Mariya Gabriel è comparsa dinanzi al Parlamento europeo il 30 settembre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE) e della commissione per l'istruzione e la cultura (CULT). Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- istruzione, ricerca e innovazione, e
- cultura, gioventù e sport.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante [l'audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate alla commissaria designata anche alcune domande scritte, alle quali ha risposto [per iscritto](#).



Istruzione, ricerca e innovazione,

Assicurare un rapido accordo sul programma futuro Orizzonte Europa e la sua piena attuazione

"[...] non sarà presa alcuna decisione a meno che il Parlamento non sia stato previamente consultato e informato."

"Per quanto concerne il bilancio, mi schiero chiaramente con il Parlamento europeo. Intendo difendere strenuamente l'aumento del bilancio per il programma Orizzonte Europa, poiché è necessario comprendere che il bilancio per Orizzonte Europa non è una spesa, bensì un investimento."

"Pertanto, ora intendo lavorare a stretto contatto con il Parlamento. Non aspetterò, ad esempio, l'inizio delle missioni nel 2021 per informare il Parlamento in merito a quanto sta accadendo. Per questo motivo ho suggerito ai consigli di missione, ai comitati di missione, di designare ogni volta una persona che fungerà da interfaccia del Parlamento in modo da poter rispondere in qualsiasi momento e indicare quali sono gli sviluppi e le modalità di adozione delle decisioni."

"Poi, per spingerci ancora oltre, vorrei insistere sulla possibilità di lanciare una campagna di informazione e assicurare che la scienza vada incontro ai giovani. Per questo motivo intendo organizzare delle iniziative "Science meets regions" e "Science and school" affinché i ricercatori mostrino ai nostri giovani i risultati della loro ricerca e li incoraggino a seguire questa strada."

Per quanto riguarda le scienze umane e sociali, voglio essere molto chiara: desidero integrarle in tutto il programma Orizzonte Europa, non soltanto nelle missioni, ma anche nel primo e terzo pilastro. Innanzitutto, perché non intendo collocarle in compartimenti stagni. Vorrei che siano prese in considerazione ogni volta che tenderemo di innovare nell'ambito del terzo pilastro o avremo delle missioni nel quadro del secondo pilastro."

"Se vogliamo veramente assicurare che non vi siano selezioni che non rispettano i criteri in cui crediamo, quello che serve per me si riassume in una sola parola: trasparenza. Se vogliamo davvero sapere in che modo il Consiglio europeo per l'innovazione seleziona tali progetti, dobbiamo ricevere informazioni periodiche sul processo di selezione."

"Desidero impegnarmi seriamente, insieme ai miei servizi, a recarci nelle varie regioni e nei vari paesi e a parlare di Orizzonte Europa, prima della sua attuazione."

Garantire flussi di investimenti sufficienti per la ricerca e le innovazioni pionieristiche

"Presterò molta attenzione affinché, nel quadro della prossima strategia industriale, tramite la ricerca e l'innovazione, l'Europa investa in modo intelligente, faccia affidamento sui suoi punti di forza, senza tuttavia esitare a guidare la prossima ondata dell'innovazione."

Costruire un vero Spazio europeo della ricerca

"Intendo dare nuova vita allo Spazio europeo della ricerca."

"Desidero davvero contribuire a rivitalizzare lo Spazio europeo della ricerca: una delle questioni che vorrei affrontare è la fuga di cervelli e le modalità per attirare e trattenere i talenti."

"Tratterò una questione molto più delicata, ovvero lo stipendio dei ricercatori. Ci siamo impegnati a condurre uno studio, a seguirne l'evoluzione e sono sicura che tale evoluzione ci fornirà molti insegnamenti per poter agire più rapidamente."

"[...] ci siamo impegnati a riflettere su un incentivo, una borsa di studio che aiuti i ricercatori a tornare nel loro paese e a poter svolgere lì le loro ricerche."

"La Commissione europea pubblicherà una comunicazione sullo Spazio europeo della ricerca nella seconda metà del 2020."

Assicurare che la ricerca, la politica e le priorità economiche vadano di pari passo

"Nel prossimo programma Orizzonte Europa, le PMI costituiranno il principale obiettivo del terzo pilastro "Europa innovativa", grazie alla creazione del Consiglio europeo per l'innovazione. La nostra ambizione è quella di creare uno sportello unico per le PMI, affinché possano fornire idee e prodotti innovativi e possano essere aiutate ad accedere più rapidamente al mercato. Possono anche partecipare ad altre attività. Penso, ad esempio, all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia e alle diverse comunità della conoscenza e dell'innovazione. Dobbiamo assicurare che ci siano sinergie tra i due."

"Dobbiamo aiutare le regioni ad alta intensità energetica e le zone di estrazione del carbone nella loro transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, dobbiamo fornire le competenze necessarie. L'istruzione e l'apprendimento svolgeranno un ruolo fondamentale in questo settore. Dobbiamo assicurare che queste regioni possano contare su risorse adeguate in modo da non perdere affatto la loro competitività."

"Sosterrò le tecnologie spaziali, in particolare perché il loro potenziale è immenso, ma anche e soprattutto perché i servizi spaziali aprono sbocchi su nuovi mercati e nuove applicazioni."

"Insisterò sul Consiglio europeo per l'innovazione quale sportello unico cui le PMI avranno accesso, questo sarà il gruppo bersaglio. Tanto più che il Parlamento è stato molto chiaro: il 70 % del bilancio sarà destinato alle PMI."

"Vorrei che riuscissimo a fare in modo che le PMI in tutte le regioni siano a conoscenza di queste possibilità, è chiaro che non si formano dei club chiusi. Per questo motivo intendo prestare particolare attenzione alle attività dell'Istituto europeo di innovazione, in quanto anche quest'ultimo prevede iniziative finalizzate all'innovazione regionale. E anche tali iniziative sono rivolte alle piccole e medie imprese."

"Siamo molto forti in campo scientifico, siamo all'avanguardia in tale ambito. E nel contempo, dobbiamo prenderci cura della scienza perché è la nostra materia prima. Tuttavia, siamo rimasti indietro per quanto riguarda l'innovazione. Pertanto, intendo porre un'enfasi particolare sul cambiamento necessario per integrare al più presto tale cultura dello sfruttamento e della commercializzazione, anche nelle università."

"Se vogliamo avere successo nella transizione climatica, se vogliamo realizzare questo famoso "Green Deal" europeo, dobbiamo essere consapevoli che ciò non sarà possibile senza la ricerca e l'innovazione. Ecco perché, ovviamente, sosterrò tutti i progetti che ci consentiranno di ridurre le emissioni, di investire nell'idrogeno e forse di avere altre soluzioni di cui non siamo ancora a conoscenza."

"Se vogliamo davvero riuscire ad essere autonomi, se vogliamo cogliere la nuova ondata di innovazione, è il momento di investire. L'Europa ha i suoi punti di forza e ora è il momento di investire per garantire la nostra sovranità tecnologica in futuro."

Sostenere l'obiettivo di triplicare il programma Erasmus +

"Sosterrò fermamente la triplicazione del bilancio Erasmus, che il Parlamento ha difeso e che è stata accettata come impegno dalla presidente eletta della Commissione."

Realizzare un programma Erasmus + più "verde" e più inclusivo

"Proporrò anche un Erasmus verde. Credo che i nostri giovani ci abbiano inviato un messaggio molto forte: è necessario agire per proteggere l'ambiente e cambiare le nostre abitudini. Ecco un'idea concreta."

"L'Erasmus è un simbolo di cui siamo molto fieri. Sosterrò tutte le misure che lo renderanno più inclusivo, per quanto riguarda sia l'istruzione e la formazione professionale sia gli insegnanti [...]. In futuro vorrei vedere più progetti che tengano conto delle specificità locali nelle comunità locali e che queste iniziative si moltiplichino [...]. Vorrei che l'Erasmus si focalizzasse sui livelli informali, sulle organizzazioni di piccole dimensioni e sulle autorità locali, per vedere come possiamo provare a creare alcuni progetti molto diversi."

Trasformare lo spazio europeo dell'istruzione in realtà entro il 2025

"Vorrei inoltre insistere sulla nuova idea di spazio europeo dell'istruzione. Da questo momento in poi dobbiamo garantire che la ricerca sia pienamente integrata in una nuova visione per le università europee."

"Vorrei davvero introdurre la carta europea dello studente entro il 2021 [...] in aggiunta alle carte nazionali [...] in modo che ogni studente possa utilizzare tale carta anche quando si trova all'estero."

Promuovere l'eccellenza e la creazione di reti tra le università europee

"Per quanto riguarda le università europee, siamo soltanto all'inizio di una lunga strada [...]. La mia domanda per le università sarà: condividete una visione strategica e vi state tutte muovendo nella stessa direzione? Vogliamo programmi strategici comuni che possano assicurare che l'istruzione e lo sviluppo professionale siano presi in considerazione?"

"Non impariamo soltanto all'interno delle quattro mura di una scuola, di un'università o di un luogo di lavoro. Ciò rientra nel concetto di apprendimento permanente e di sviluppo delle

competenze senza distinzione per età [...]. Questo è l'obiettivo di Erasmus + e intendo assicurare che tale programma sia più aperto [...]. È importante diversificare le carriere e personalizzare i percorsi possibili. Presterò attenzione a come le università europee tengono conto di tale aspetto."

"Intendo difendere con tutte le mie forze la libertà accademica. Difenderò la possibilità che la ricerca sia guidata dalla curiosità [...]. Quest'aspetto è davvero importante per me. Non si tratta soltanto di libertà di ricerca o di finanziamenti. È uno dei nostri principi. Non è un caso che abbiamo delle Carte a livello europeo. Farò del mio meglio per assicurare che siano rispettate."

"Presterò particolare attenzione alla ricerca che ci consentirà di compiere progressi. Ecco perché ho citato il Consiglio europeo della ricerca e ho insistito sull'importanza di mantenere la ricerca di frontiera."

"[la questione della scienza aperta] mi è molto cara ed è un ambito cui mi dedicherò. [...] Penso, ad esempio, nel quadro europeo della ricerca, a come incoraggiare i ricercatori che sostengono la scienza aperta [...]."

Guidare l'aggiornamento del piano d'azione per l'istruzione digitale

"Il pensiero critico consente di adottare decisioni informate. È qualcosa che ci sta a cuore e continueremo in questa direzione. Nel quadro del prossimo piano sull'istruzione digitale, che vorrei aggiornare entro il prossimo anno, affronteremo la questione dell'alfabetizzazione mediatica. Questo, a mio parere, è l'elemento fondamentale per combattere la disinformazione."

"Per quanto concerne le fake news e la disinformazione, Lei tocca una questione a me molto cara. Sono sempre stata molto chiara in merito all'importanza di questo equilibrio tra libertà di espressione, libero accesso all'informazione ma anche trasparenza e responsabilità."

Cultura, gioventù e sport

Assicurare la piena attuazione della nuova agenda europea per la cultura

"La cultura sarà sempre in cima alle mie priorità. La cultura rappresenta la nostra opportunità di lavorare a un'Europa più inclusiva e più innovativa, come pure il mezzo che ci aiuterà ad affrontare le nuove sfide globali."

Sviluppare modi per rafforzare l'impegno dell'Europa a favore della conservazione e della tutela del nostro patrimonio culturale

"Conservando il nostro patrimonio, sostenendo la creatività dei nostri artisti e promuovendo l'innovazione tecnologica, contribuiremo a costruire società europee più unite e pacifiche, che dovrebbero essere più forti in un mondo sempre più imprevedibile."

"Presterò attenzione alla digitalizzazione del patrimonio culturale [...] Farò ricorso anche a "Europeana". Abbiamo bisogno di iniziative più interessanti per i giovani e per le persone che non hanno accesso alla cultura."

"Il primo pilastro della nostra politica sul patrimonio culturale deve essere l'aumento dell'accessibilità. La digitalizzazione sta agendo in questo senso, come pure i nuovi partenariati con le capitali europee dell'innovazione, ad esempio."

Promuovere le industrie creative quale catalizzatore dell'innovazione, dell'occupazione e della crescita

"Il portafoglio che la presidente eletta ha in mente per me [...] incorpora tali programmi di primo piano come Orizzonte Europa, Erasmus, Europa creativa o DiscoverEU. Tutto ciò costituisce un insieme coerente e dobbiamo creare sinergie e ottimizzarli per farli funzionare. Il comune denominatore tra tutti questi settori è che essi riguardano i cittadini nella loro vita quotidiana, incarnano l'Europa dei talenti ma anche l'Europa dei cuori."

"Terrò fede all'aumento [del bilancio di Europa creativa] che avevamo chiesto. Lo assicurerò e cercherò di ottenere il miglior impatto possibile tramite la collaborazione con altri programmi, come ad esempio Orizzonte Europa."

"Ribadisco il mio sostegno alle PMI, in particolare per quanto riguarda la cultura, un settore in cui abbiamo davvero bisogno di creatività e innovazione. Nell'ambito del programma Europa Creativa, è stata presentata l'idea di laboratori creativi per l'innovazione. [...] Mi aspetto che le PMI vi abbiano un accesso privilegiato. [...] È altresì molto importante assicurare che ricevano una dotazione adeguata nell'ambito di Orizzonte Europa. Inoltre, dobbiamo dare maggiore visibilità a diversi esempi che già funzionano."

"A tal proposito dobbiamo sincronizzare il più possibile le nostre azioni con la commissaria designata Goulard. [...] Cercherò realmente di creare maggiori sinergie con le possibilità che esistono nel quadro di Orizzonte Europa."

"L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia prevede di creare una nuova KIC [comunità della conoscenza e dell'innovazione] nel 2022 dedicata alle industrie creative e culturali. Sarebbe molto importante iniziare a riflettere già ora

sulle possibili sinergie e capire le possibilità di cooperazione; successivamente si dovrà cooperare con ciò che già viene fatto a livello di Orizzonte Europa. Ciò richiederà una cooperazione e un coordinamento costanti per garantire che le questioni relative ai contenuti audiovisivi non restino esclusivamente nell'ambito del programma MEDIA e vi siano invece altri sbocchi con la ricerca e l'innovazione nel quadro di Orizzonte Europa e dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia."

"Abbiamo creato eccezioni per la ricerca, l'istruzione, le biblioteche e il patrimonio culturale [nella direttiva sul diritto d'autore]. Ora vorrei seguire il processo in modo più attento per vedere come viene attuato."

"Oggi dobbiamo adeguare le nostre norme [della direttiva sul commercio elettronico] alle nuove realtà della trasformazione digitale."

Promuovere lo sport come strumento per l'inclusione e il benessere

"La componente relativa allo sport [di Erasmus +] può essere molto efficace ai fini dell'integrazione dei migranti - sono stati avviati progetti - anche nell'ambito della prevenzione della radicalizzazione e dell'abbandono scolastico."

"Nel settore dello sport [...] la mia parola chiave è l'inclusività. Voglio garantire che le persone con mobilità ridotta possano essere incluse."

Promuovere la cooperazione culturale nel quadro dei partenariati dell'Unione europea con i paesi del mondo

"La diplomazia culturale è un vero strumento di potere soft che ci consente di mantenere aperto il dialogo. [...] I nostri partner dei Balcani occidentali devono sapere che forniremo loro un sostegno tangibile. [...] Tale zona ospita un incredibile vivaio di talenti. Le industrie creative e la cultura sono molto apprezzate e questo è un settore in cui continueremo a cooperare molto strettamente."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese nel presente documento si basano sull'interpretazione simultanea fornita durante l'audizione. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratori responsabili: Frédéric GOUARDERES, Pierre HERIARD, Katarzyna ISKRA; assistente redazionale: Catherine NAAS

Contatti: poldep-Economy-Science@ep.europa.eu; poldep-cohesion@europarl.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses
IP/A/ITRE/2019-04

Stampa ISBN 978-92-846-5557-1 | doi:10.2861/751266 | QA-04-19-609-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5558-8 | doi:10.2861/992911 | QA-04-19-609-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di **NICOLAS SCHMIT** Commissario designato Lavoro e diritti sociali



Il commissario designato Nicolas Schmit è comparso dinanzi al Parlamento europeo il 1° ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (EMPL) e della commissione per i problemi economici e monetari (ECON). Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- il rafforzamento della dimensione sociale dell'Europa;

nonché ulteriori punti presentati nel corso dell'audizione, tra cui:

- la promozione dell'occupazione e di una forza lavoro qualificata;
- la garanzia di condizioni di lavoro dignitose e di salute e sicurezza sul lavoro;
- una collaborazione approfondita con il Parlamento europeo.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante l'[audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate al commissario designato anche alcune domande scritte, alle quali ha risposto [per iscritto](#).



Rafforzamento della dimensione sociale dell'Europa

Il pilastro europeo dei diritti sociali

"In stretta cooperazione con il Parlamento, intendo sviluppare un piano d'azione per l'attuazione del pilastro sia a livello di Unione che in ciascuno Stato membro, sulla base dei risultati conseguiti dalla Commissione del presidente Juncker e degli orientamenti politici della presidente eletta von der Leyen."

Un salario minimo equo

"Presenterò uno strumento giuridico per garantire che ogni lavoratore della nostra Unione riceva un salario minimo equo. Non si tratta di fissare un unico livello di retribuzione dell'UE e presterò particolare attenzione ai modelli sociali di diversi Stati membri."

"[...] questo quadro di riferimento per le retribuzioni minime non metterà in nessun modo in questione il sistema basato sulla contrattazione collettiva, che prevede salari buoni nei paesi in cui si applica, e non costringeremo — in nessun modo — questi paesi a cambiare la loro tradizione consolidata e di lunga data."

"Ritengo che non metteremo in difficoltà questo sistema con la creazione di questo tipo di quadro europeo per le retribuzioni minime. Dobbiamo preservare ciò che funziona bene e non aggiustare ciò che funziona bene. Questa è una garanzia che posso darvi."

Regime europeo di riassicurazione dell'indennità di disoccupazione

"La resilienza dell'Unione economica e monetaria dipende dalle funzioni di stabilizzazione. Un futuro regime europeo di riassicurazione dell'indennità di disoccupazione richiede un'attenta progettazione per garantire risposte rapide agli shock, conservando nel contempo un'adeguata tutela in caso di disoccupazione."

"Gli shock economici, che sono molto spesso shock asimmetrici, rappresentano purtroppo una parte integrante del nostro modello economico. E dobbiamo attenuare questi shock, è questo il punto. Non organizzare un tipo di trasferimento permanente tra l'uno e l'altro, ma garantire, in primo luogo, che nel caso in cui si verifichi uno shock asimmetrico, l'economia interessata non precipiti in un pozzo senza fondo e, in secondo luogo, che la popolazione di tale economia abbia accesso a una sorta di rete di sicurezza, anche se lo Stato, per motivi finanziari e di bilancio, incontra notevoli difficoltà a continuare a fornirla."

Autorità europea del lavoro

"[...] la neoistituita Autorità europea del lavoro può svolgere un ruolo importante, garantendo la cooperazione tra le autorità nazionali, in particolare mediante ispezioni congiunte. Dal dibattito condotto la scorsa settimana, in seno a questa commissione, so che l'organizzazione pratica dell'Autorità europea del lavoro è una questione importante per molti di voi. Vi garantisco che sarà rapidamente posta in essere e dotata dei mezzi adeguati per svolgere i suoi compiti."

Promozione del dialogo sociale

"Il dialogo sociale dovrebbe essere promosso a tutti i livelli, in quanto il dialogo sociale dell'Unione può funzionare solo in presenza di parti sociali nazionali forti e autonome. Anche la contrattazione collettiva dovrebbe essere sostenuta, in quanto costituisce una caratteristica importante della nostra economia sociale di mercato."

"È importante che in questo sconvolgimento economico ci assicuriamo che le parti sociali da entrambe le parti siano rafforzate. L'Unione europea, la Commissione, ha i mezzi per farlo. Nel contesto di questo sviluppo istituzionale, abbiamo una serie di opzioni, incluse opzioni finanziarie, e tali opzioni devono essere rivolte in particolare ai paesi in cui il partenariato sociale è quasi sconosciuto."

"La mia idea è incaricare il Comitato economico e sociale di condurre uno studio sulle modalità per rafforzare e promuovere nuovamente la contrattazione collettiva in Europa. L'OCSE sta lavorando su tale questione, come pure l'OIL, e dobbiamo trarre ispirazione anche dalle loro conclusioni."

Fondo sociale europeo+ (FSE+).

"Gli investimenti nelle persone devono essere riconosciuti come un investimento in un futuro migliore. Il Fondo sociale europeo+ è lo strumento principale dell'Unione. Si tratta di uno strumento per sostenere l'attuazione dei principi del pilastro fornendo risorse."

"[...] sicuramente i fondi da dedicare alla disoccupazione giovanile devono essere assegnati in particolare dove la disoccupazione giovanile resta un grave problema. Dove il livello di disoccupazione giovanile è molto basso, il problema può essere affrontato più facilmente. Dobbiamo far convergere le nostre risorse dove la concentrazione di disoccupazione giovanile è più elevata."

Rafforzamento della protezione sociale

"Tutto ciò che è presentato nel programma [...] persegue un unico obiettivo: rafforzare la protezione sociale [...] in Europa. Rafforzare e riattivare il progresso sociale, adattandolo nel contempo a un'economia in evoluzione, a un contesto economico in evoluzione e in particolare alla globalizzazione. E non possiamo essere ingenui di fronte a questa globalizzazione, per questo motivo dobbiamo elaborare le nostre idee, i nostri progetti su come gestirla."

Elaborazione di una garanzia europea per l'infanzia

"La povertà infantile sta distruggendo il futuro delle persone, perché un bambino povero molto spesso diventerà un adulto povero. [...] Dobbiamo rifocalizzare [...] le azioni [esistenti per migliorare la situazione dei minori poveri].

"[...] Dobbiamo indirizzarle innanzitutto verso coloro che ne hanno maggiormente bisogno nelle nostre società [...]. [...] Ritengo che il nostro approccio potrebbe basarsi sul lavoro che è stato svolto in seno al Parlamento per avere un qualche tipo di raccomandazione. [...] Sono consapevole che non è possibile avere una politica ambiziosa che sia valida per tutti senza finanziamenti. Ho preso atto di quanto affermato dal Parlamento europeo, e [...] certamente ne terrò conto nella discussione, anche con il Consiglio."

Norme sul reddito minimo

"[...] vi è un interesse comune nel garantire che ogni cittadino europeo possa vivere in modo dignitoso, anche se questa persona non potrà entrare domani sul mercato del lavoro e [...] guadagnarsi da vivere autonomamente. Pertanto dobbiamo cercare criteri e parametri per consentire alle persone di vivere in modo dignitoso. [...] Bisogna tenere in considerazione lo standard di vita complessivo e le condizioni, la situazione economica, finanziaria e di bilancio, ma è necessario anche garantire a ogni cittadino europeo, indipendentemente da dove risiede, una vita dignitosa.

Promozione dell'occupazione e di una forza lavoro qualificata

Non discriminazione e inclusione

"Promuoverò un mercato del lavoro europeo che garantisca l'accesso e buone opportunità per tutti e, in particolare, per le persone con disabilità, i migranti, le comunità rom e gli indigeni."

"[...] sicuramente mi batterò [...] per assicurarmi che questo principio della non discriminazione per qualsiasi motivo sia realmente applicato e fatto rispettare."

"[...] dobbiamo dedicare più mezzi, più risorse — anche del FSE — alle politiche che comprendono tutte le categorie di persone che hanno maggiori difficoltà sul mercato del lavoro e le persone disabili rientrano in questo gruppo. [...] Vorrei davvero che questo argomento diventasse uno dei nostri obiettivi principali, uno dei nostri grandi obiettivi dei prossimi anni: offrire opportunità a tutti, anche alle persone con disabilità."

"[...] è necessaria una progressiva integrazione [...] delle persone [con disabilità] nel mondo del lavoro, in un'occupazione. Le società che agiscono in questo modo devono essere accompagnate, devono essere aiutati. [...] Anche l'economia sociale può essere una risposta a questa questione."

"Sicuramente non tutti i paesi conoscono esattamente lo stesso modello di economia sociale. Dobbiamo rispettare le diverse culture [...]. Tuttavia, penso vi sia un ampio margine d'azione comune. Nel 2011 i commissari Barnier e Andor, come pure il commissario Tajani, hanno organizzato una conferenza sull'impresa sociale che ha creato davvero una dinamica positiva per l'economia sociale in Europa. La mia idea sarebbe, quindi, ancora una volta insieme agli altri commissari [...] di ripetere tale iniziativa, riunire gli attori e avere un piano per promuovere l'economia sociale."

Rafforzamento della garanzia per i giovani

"[...] dobbiamo rimodernare, dobbiamo ripensare, dobbiamo adeguare la garanzia per i giovani alla situazione attuale. [...] la situazione della transizione digitale è diffusa ovunque e, purtroppo, anche i giovani [...] non dispongono sempre delle conoscenze per accedere a questa nuova area digitale. Perciò una delle mie idee sarà quella di introdurre per ogni giovane

che fa ricorso alla garanzia per i giovani o che si trovi in una situazione di disoccupazione, una formazione digitale di base e fondamentale adattata alle sue conoscenze, adeguandola anche al posto di lavoro cui aspirano, ma ogni giovane deve ottenere gli strumenti per accedere al mercato del lavoro digitale."

Aggiornamento del programma delle competenze

"Le persone dovranno essere accompagnate nelle prossime transizioni, consentendo loro di mantenere aggiornate le loro competenze man mano che l'economia si evolve. Ciò richiede investimenti e una politica in materia di carriera e competenze con strumenti migliori per accompagnare tutte le transizioni professionali a tutte le età. Valuterò l'idea di conti di formazione individuali per le persone in età lavorativa."

"[...] la formazione professionale è essenziale e non è la seconda scelta. [...] no, la formazione professionale è una delle migliori [...] e pertanto dobbiamo realmente sostenere la formazione professionale."

"[...] il miglioramento delle competenze è la questione principale dei prossimi anni. Dobbiamo davvero fare in modo che non soltanto i giovani dispongano delle giuste competenze, [...] ma che anche coloro che hanno un posto di lavoro ottengano la possibilità di migliorare le loro competenze o di riqualificarsi per far fronte alla trasformazione delle loro professioni [...]. [...] Il FES+ deve dedicare più risorse alla formazione e al miglioramento delle competenze. Si tratta di una questione centrale che deve essere realmente integrata anche nelle raccomandazioni specifiche per paese [...]."

Salute, sicurezza e condizioni di lavoro

Dignità, trasparenza e prevedibilità

"Lavorare in una PMI o lavorare in una grande impresa, non fa differenza. Ogni cittadino, ogni lavoratore in Europa ha il diritto a ricevere una retribuzione corretta [...] come pure condizioni di lavoro corrette. [...] È ovvio che dobbiamo sostenere le PMI in tali cambiamenti. Dobbiamo renderle adatte a una nuova economia, all'economia digitale. [...] Tuttavia non possiamo costruire il futuro delle PMI sulla base di cattive condizioni di lavoro e retribuzioni molto basse, questo non può essere il futuro del modello economico europeo."

Condizioni di lavoro dei lavoratori tramite piattaforme digitali

"I nostri mercati del lavoro cambieranno grazie all'automazione, alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale. Dobbiamo impegnarci in maniera decisiva per attenuare i rischi, definire le transizioni e cogliere le opportunità. È fondamentale garantire la fiducia nel futuro digitale. Dobbiamo pertanto affrontare le condizioni di lavoro dei lavoratori tramite piattaforme digitali e contrastare in modo attivo le nuove forme di precarietà."

"Questo è un obiettivo generale di cui dobbiamo occuparci rapidamente. [...] Questo settore si sta espandendo rapidamente, sta diventando sempre più importante; non ha solo lati negativi, ma è assolutamente necessario introdurre una regolamentazione sociale. L'aspetto sociale non può essere in ritardo rispetto allo sviluppo tecnologico."

"Dobbiamo fare in modo che le persone che lavorano su tali piattaforme godano degli stessi diritti sociali di tutti gli altri lavoratori. Dovrebbero avere anche il diritto alla contrattazione collettiva [...] dobbiamo capire che quando le persone si riuniscono, anche i lavoratori tramite piattaforme digitali che sono considerati lavoratori autonomi, esse non si oppongono alla normativa sulla concorrenza, perché ciò è assurdo. [...] La mia idea sarebbe di organizzare rapidamente una grande conferenza con tutti i soggetti interessati per discutere di questo aspetto e poi lavorare all'elaborazione di buone norme per le persone nella nuova economia digitale."

"Alla fine, il capitale più prezioso dell'economia digitale non è rappresentato dalle macchine, bensì dagli esseri umani. Costruire un'economia digitale incentrata sugli esseri umani — è questo il nostro obiettivo."

Questioni relative alla salute e alla sicurezza

"Uno degli ambiti cui personalmente tengo molto è quello della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Non è accettabile che in Europa, nel 2019, le persone corrano ancora dei rischi sul posto di lavoro. Promuoverò l'adozione di ulteriori misure contro gli agenti cancerogeni sul posto di lavoro. L'evoluzione del mondo del lavoro richiede anche nuove riflessioni sulla salute e la sicurezza sul lavoro."

"[...] [Il rinnovo dell'EU Compass per l'azione a favore della salute mentale] è una questione cui dobbiamo dare seguito. [...] Perciò vorrei certamente occuparmene e lo farò insieme al commissario responsabile per la salute. [...] Ciò di cui abbiamo bisogno è una forte politica in materia di prevenzione [per le malattie mentali sul luogo di lavoro, come il burnout e lo stress]."

Distacco dei lavoratori e dumping sociale

"Il principio fondamentale [...] che dobbiamo assolutamente attuare è quello della parità di retribuzione a parità di lavoro nello stesso luogo."

"Dobbiamo ora [...] attuare correttamente la presente direttiva nell'interesse di tutti, non solo dei paesi ospiti, ma anche dei paesi di origine. Perché, alla fine, nessun paese può utilizzare una qualche forma di dumping sociale per i propri lavoratori, non è nello spirito europeo. Conto molto sull'Autorità europea del lavoro per garantire che il sistema funzioni correttamente, che gli abusi siano contrastati e che tutti si trovino quanto più possibile su un piano di parità."

"Affermo inoltre chiaramente che gli Stati membri devono dotarsi dei mezzi e delle risorse necessari. [...] Non si può parlare di dumping sociale da un lato e, dall'altro, non adottare gli strumenti necessari per contrastare tale situazione."

Collaborazione con il Parlamento europeo

"Lavorerò in stretta e regolare collaborazione con il Parlamento europeo, gli Stati membri, le parti sociali e tutte le parti interessate al fine di perseguire un'Europa più equa, più sociale e inclusiva."

"Ascolterò le vostre osservazioni, le vostre idee e le vostre obiezioni, e posso assicurarvi che nei prossimi anni mi impegnerò a collaborare strettamente con questa assemblea. Dobbiamo lavorare insieme se vogliamo guadagnare la fiducia dei lavoratori, delle famiglie e dei cittadini."

"[...] Tornerò ogniqualvolta me lo chiederete o quando avrò necessità di rivolgermi a voi, di ascoltare i vostri consigli e i vostri pareri - molto vari, molto diversi, a volte piuttosto critici, devo dire, ma credo che ciò sia quel che rende la nostra politica europea vivace e realmente democratica. Perciò oggi mi assumo l'impegno di riunirmi spesso con voi e continuare ciò che abbiamo iniziato oggi [...]. [...] Voi siete la voce dei nostri cittadini e noi dobbiamo ascoltare questa voce."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. Le citazioni di dichiarazioni rese in una lingua diversa dall'inglese o dall'italiano si basano sull'interpretazione simultanea in inglese fornita durante l'audizione. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019
Amministratore responsabile: Stefan SCHULZ; assistente redazionale: Roberto BIANCHINI
Contatti: Poldep-Economy-Science@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses
IP/A/EMPL/2019-15

Stampa ISBN 978-92-846-5572-4 | 10.2861/295900 | QA-03-19-707-EN-C
PDF ISBN 978-92-846-5571-7 | 10.2861/299119 | QA-03-19-707-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

PAOLO GENTILONI Commissario designato Economia



Il commissario designato Paolo Gentiloni è comparso dinanzi al Parlamento europeo il 3 ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per i problemi economici e monetari (ECON) e della commissione per i bilanci (BUDG). Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviategli da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- affari economici e finanziari;
- fiscalità equa ed efficace; e
- un'Unione doganale forte e moderna.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante l'[audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate al commissario designato anche alcune domande scritte, alle quali ha risposto [per iscritto](#).



Affari economici e finanziari

Patto di stabilità e crescita: attuazione

"Vigilerò sull'applicazione del Patto di stabilità e crescita per assicurare finanze pubbliche sostenibili. Utilizzerò flessibilità nelle norme, ove necessario, per realizzare un orientamento di bilancio adeguato, per consentire alla politica di bilancio di svolgere un ruolo di stabilizzazione e per promuovere investimenti quanto mai necessari. Nell'attuazione delle norme mi concentrerò sulla riduzione del debito pubblico, essendo profondamente preoccupato del potenziale impatto destabilizzante del debito elevato nei periodi difficili. Mi occuperò anche dell'utilizzo adeguato del margine di bilancio per fronteggiare il rischio di un rallentamento della nostra economia."

"[...] Mostrerò nei confronti del documento programmatico di bilancio [italiano] esattamente la stessa attenzione, la stessa disponibilità al dialogo e la stessa serietà in merito alle regole che mostrerò per tutti gli altri 26 Stati membri."

"Sarò estremamente chiaro circa il fatto che non esisteranno disparità di trattamento nell'attuazione delle nostre norme. Comprendo che si tratta di una questione di fiducia. Da ciò che ho detto questa mattina, potete attendervi che terrò fede a questo impegno. Potete guardare la mia biografia. Ma, al di là di questo, è una questione di fiducia. Questo è il mio impegno: nessuna disparità di trattamento."

Patto di stabilità e crescita: revisione

"Naturalmente, il Patto di stabilità e crescita non è perfetto. Sfrutterò l'occasione fornita dalla revisione del 'six-pack' e del 'two-pack' per riflettere sul percorso da seguire, sulla base dei dati concreti del passato e tenendo conto del contributo del Comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche. E voi avrete certamente voce in capitolo."

"Il rischio di un effetto prociclico è molto evidente. Credo che anche il Comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche lo abbia evidenziato molto chiaramente. L'aspetto di cui dovremo discutere al termine della revisione in corso del 'two-pack' e del 'six-pack', che si concluderà a metà dicembre, è la via da seguire. Personalmente, devo dire che ho apprezzato la filosofia del Comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche: semplice, applicabile e anticiclica. Questa filosofia tiene conto anche di molte obiezioni presentate questa mattina rispetto ad alcuni elementi troppo complicati e discrezionali delle attuali norme del Patto di stabilità e crescita."

"Dobbiamo però essere consapevoli del fatto che la decisione su come procedere dopo la revisione sarà presa dal Comitato e dalle istituzioni europee e non sarà una decisione facile. Personalmente, sottolineo sempre la parola 'ambizione'. Mi piacerebbe cambiare le norme in senso più anticiclico, più semplice e più applicabile, ma rispetto l'opinione di chi dice: 'Fai attenzione, perché possiamo risolvere lo stesso problema con gli strumenti dell'interpretazione e senza dover affrontare modifiche legislative'. Decideremo prima della fine dell'anno."

Approfondimento dell'UEM/BICC

"Ritengo che la proposta relativa a questo nuovo strumento, lo strumento di bilancio per la convergenza e la competitività

– confermato al vertice euro di giugno – sia pertinente, debba essere finanziata seriamente e vada considerata uno strumento per la stabilizzazione. Sappiamo che la discussione sullo strumento di stabilizzazione è sempre stata difficile in sede di Consiglio europeo ma questa proposta, a mio parere, è molto mirata. L'obiettivo è rafforzare le riforme strutturali e la convergenza, e ciò richiede finanziamenti adeguati e un follow-up serio. Questo è l'impegno che assumo personalmente con la vostra commissione."

"Discuteremo insieme questi criteri di governance e le priorità di questo strumento, e sarà senz'altro presa seriamente in considerazione la priorità relativa al clima."

Procedura per gli squilibri macroeconomici

"Ritengo che l'analisi degli squilibri macroeconomici sia stata molto utile perché ha dato sia alla Commissione che agli Stati membri orientamenti, idee e suggerimenti non soltanto sulle questioni finanziarie tradizionali, ma anche su altre questioni quali il debito privato, il mercato degli alloggi [...] e la situazione sanitaria. Queste condizioni sono fondamentali e ritengo che dobbiamo impegnarci per rafforzarle nel prossimo futuro."

InvestEU e piano di investimenti per un'Europa sostenibile

"Lancerò InvestEU e il piano di investimenti per un'Europa sostenibile in via prioritaria."

"L'importo di mille miliardi è davvero ragguardevole, ne convengo con voi. Credo che vi sarà una collaborazione molto forte, a livello personale, con il vicepresidente Timmermans e il vicepresidente Dombrovskis perché naturalmente dobbiamo creare un contesto positivo per la mobilitazione dei capitali privati. Ma ritengo che per giungere a questo impegno dovremo unire ai capitali e agli investimenti privati anche le sovvenzioni pubbliche e dovremo mobilitare investimenti pubblici in tutta Europa. Questo progetto, il piano di investimenti per un'Europa sostenibile, prende il via parallelamente al piano InvestEU, e credo che InvestEU darà un forte contributo al piano di investimenti per un'Europa sostenibile per via delle capacità che avrà il cosiddetto 'polo' InvestEU di contribuire a un nuovo progetto in grado di disporre di una forte partecipazione di capitali. Dovremmo anche portare avanti i lavori in corso sulla definizione di uno standard per le obbligazioni verdi. Ritengo che questo sia uno dei nostri obiettivi per il prossimo futuro, e come sapete il lavoro è già iniziato."

"Si tratta, come ho detto, di lavori in corso all'interno dei nostri servizi ECFIN. Il messaggio è molto chiaro. Esiste in tutto il mondo una disponibilità crescente di capitali per investimenti con uno scopo, e nello specifico investimenti a fini ambientali. Pertanto, credo che la nostra capacità di fornire ai mercati un benchmark con le nostre obbligazioni verdi sarà molto utile e apprezzata e sarà accolta in modo molto positivo e favorevole dagli investitori. Risulterebbe strana l'assenza dell'UE in questo settore, che attualmente vive una fase molto positiva in tutto il mondo per quanto riguarda i capitali."

"Abbiamo due diversi strumenti: uno, InvestEU, è già stato discusso dal Parlamento nell'ambito del quadro finanziario pluriennale. Punta a diverse priorità e, a mio parere, avrà nel suo 'polo' InvestEU una forte capacità tecnica che risulterà anche molto utile per la promozione degli investimenti del piano di investimenti per un'Europa sostenibile. Lavoreremo quindi in stretta cooperazione; il commissario designato Dombrovskis si specializzerà maggiormente sull'attrazione di capitali privati nel progetto relativo al piano di investimenti per un'Europa sostenibile. Come sapete, abbiamo un ambizioso obiettivo di mille miliardi di euro; personalmente mi concentrerò soprattutto sulla definizione del piano e sulla promozione del programma InvestEU."

"Non possiamo accettare l'idea che un piano così pertinente per noi, InvestEU – che dovrebbe raccogliere circa 650 miliardi di EUR – sia limitato ad alcune zone o a singoli paesi. Il mio impegno, dunque, sarà garantire una distribuzione uniforme del piano in questione in tutta l'Unione."

Regime di riassicurazione contro la disoccupazione

"Una delle azioni chiave sarà la realizzazione del regime di riassicurazione contro la disoccupazione. So che questo Parlamento lo chiede da molto tempo. Sul piano politico non sarà facile, ma insieme possiamo realizzare un regime che offra protezione ai cittadini nei periodi difficili della loro vita."

"Ritengo che questa proposta abbia in realtà un duplice obiettivo. Non dobbiamo sottovalutare un obiettivo, che forse è il primo obiettivo almeno nei confronti dei nostri cittadini, vale a dire l'obiettivo sociale di disporre di uno strumento per rafforzare gli strumenti nazionali contro la disoccupazione. Si tratta di un punto pertinente perché, in questo caso, possiamo mettere insieme uno strumento che ha un chiaro messaggio sociale e un chiaro intento sociale, oltre a comportare conseguenze per la stabilizzazione. Ma voglio sottolineare che non è soltanto uno strumento di stabilizzazione. Ciò che il regime di riassicurazione non deve essere, come è già stato detto, è uno strumento per trasferimenti permanenti da paese a paese. Non deve indebolire il processo di riforme strutturali in corso nei singoli Stati membri. Deve concentrarsi sugli shock esterni pertinenti e deve essere molto rapido, con un meccanismo di dispersione automatico. [...] Ho il compito di definire il meccanismo e questa sarà una delle questioni principali, a livello tecnico e politico. Il regime si concentrerà sui prestiti o sul sostegno diretto ai bilanci nazionali? Questa discussione è molto pertinente. Non è detto che questi due scenari debbano essere in completa contraddizione l'uno con l'altro. Si può iniziare con uno dei due, ma su questo aspetto dovremo lavorare nelle prossime settimane, in un modo molto rapido ed efficace."

"Mi metterò subito al lavoro. Il termine 'subito' dipende dall'evoluzione politica ma intendo dire che, se sarò confermato, lavorerò immediatamente su questa questione con il mio collega Schmit e con il Collegio."

"Dunque, credo che tra qualche settimana si definiranno il regime e le varie conseguenze sui nostri metodi nelle decisioni dell'Unione."

Semestre europeo

"A livello personale sono fermamente convinto, sulla base della mia esperienza di primo ministro, della necessità, in primo luogo, di una cooperazione con le parti sociali nelle nostre scelte economiche, e pertanto l'impegno che ho assunto sarà realizzato con il mio collega Nicolas Schmit. Per quanto riguarda le nostre norme, il semestre europeo negli ultimi anni ha iniziato a includere realmente una dimensione sociale nel suo processo. Ciò è stato principalmente la conseguenza della decisione di Göteborg sul pilastro sociale europeo. Ritengo che ora questo compito non debba limitarsi a tale aspetto, ed è chiaro che ho ricevuto l'incarico di integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite nel processo del semestre europeo. Come sappiamo, gli obiettivi principali hanno una forte dimensione sociale, non soltanto una forte dimensione ambientale. Questo rappresenterà un nuovo strumento per riconoscere alla priorità sociale lo spazio che merita."

"Credo che sia necessario – ed è anche un problema di coscienza pubblica – coinvolgere le parti sociali, anche negli Stati membri, nel dialogo che terremo con i governi nazionali. Ciò contribuirebbe a tale dialogo e aiuterebbe l'Unione europea a comprendere meglio quali decisioni adottiamo, durante il semestre, per gli Stati membri."

Eurostat

"Considero estremamente importante la difesa dell'indipendenza professionale di Eurostat e delle autorità nazionali. Farò in modo che Eurostat rimanga il punto di riferimento affidabile per le statistiche e i dati in Europa."

Fiscalità equa ed efficace

"Sono deciso a operare in direzione di una fiscalità equa ed efficace nell'UE."

"[...] occorre continuare a lottare contro la frode fiscale e l'evasione fiscale [...]. Desidero che ne traggano vantaggio i contribuenti che seguono le regole e che l'azione sanzionatoria si concentri su chi non le rispetta."

Fiscalità ambientale

"[...] il 74 % dei cittadini ritiene che l'UE debba fare di più per contrastare la frode fiscale. [...] La mia prima priorità sarà fare in modo che la fiscalità contribuisca pienamente al Green Deal europeo. Da parte mia, lavorerò per un quadro di fiscalità ambientale volto a indirizzare il comportamento degli utenti, dei consumatori e dei produttori verso un'economia climaticamente neutra. Valuterò una serie di misure, compreso l'aggiornamento della direttiva sulla tassazione dei prodotti energetici inteso ad allinearla agli obiettivi ambientali e la creazione di un'imposta sul carbonio alle frontiere a livello dell'UE che sia compatibile con le norme dell'OMC [Organizzazione mondiale del commercio]. Nel fare ciò, vigilerò affinché tale quadro sia giusto e socialmente equilibrato. Desidero inoltre valutare l'uso di [...] altri strumenti giuridici nei trattati che consentono l'adozione di proposte in materia fiscale a maggioranza qualificata e con la procedura della codecisione."

Riforma del sistema internazionale di tassazione delle imprese

"Il mio secondo obiettivo è dare un contributo europeo alla riforma del sistema internazionale di tassazione delle imprese per renderlo adeguato al 21° secolo. È chiaro a tutti che l'attuale sistema è superato. Il passaggio all'economia digitale ha portato a una crescente separazione tra i luoghi in cui si crea valore e quelli in cui si versano le imposte. Inoltre, la concorrenza fiscale falsa le decisioni delle imprese e determina politiche fiscali volte alla riscossione di entrate a breve termine. Sono attualmente in corso discussioni sull'ammodernamento della fiscalità internazionale delle imprese in sede di G20, con il sostegno dell'OCSE. Entro la fine del prossimo anno dovremo fare il punto sulle discussioni a livello internazionale. Se non emergerà un consenso, il mio compito sarà di guidare gli sforzi per una tassazione del digitale equa a livello europeo e per una base imponibile comune per l'imposta sulle società."

"Ciò significa che nel terzo trimestre del prossimo anno lavoreremo sulla proposta europea. Non anticiperemo la proposta europea nel corso del dibattito internazionale, ma voglio seriamente assumere, per me stesso e per la Commissione, l'impegno di presentare la nostra proposta il prossimo anno se non si giungerà a un consenso a livello internazionale."

Tassazione del digitale

"Avremo un impegno internazionale sulla tassazione del digitale. Credo che ora vi sia la possibilità concreta di raggiungere un risultato, mentre non era così fino a qualche mese fa. Le discussioni nel quadro dell'OCSE si stanno generalmente muovendo verso la tassazione generale delle grandi imprese: non solo le piattaforme digitali, ma le grandi imprese in generale. Ritengo che ciò sia accettabile, perché la digitalizzazione avviene in tutte le multinazionali e non soltanto in quelle digitali, e ciò è accettato facilmente a livello europeo."

"La rivoluzione digitale ci ha condotto, per la prima volta, a una situazione che non possiamo accettare; il valore è creato, spesso, attraverso i dati e attraverso i nostri dati, i nostri dati personali. Ma le imposte non sono versate negli stessi luoghi in cui viene creato il valore."

"[...] dopo alcune difficoltà interne tra gli Stati membri nella realizzazione della proposta della Commissione, abbiamo deciso di cercare di sfruttare al meglio le discussioni internazionali, quelle in sede di G20 e OCSE. Quando è stata presa questa decisione, poteva sembrare una sorta di strategia di uscita di fronte alle difficoltà. Ma ora mi rendo conto che esiste una preoccupazione reale che arriva soprattutto dagli Stati Uniti, un vero timore e una vera disponibilità a trovare un compromesso in sede di OCSE. L'Europa ha un ruolo molto rilevante in questo caso e sono piuttosto ottimista sulla possibilità di trovare una soluzione a livello globale il prossimo anno."

"Se non emergerà un consenso il prossimo anno, avremo una proposta europea [sull'imposta sul digitale]. Ciò significa che nel terzo trimestre del prossimo anno lavoreremo alla proposta europea."

Nell'interesse dei cittadini e dell'opinione pubblica

"Come possiamo cercare di trasmettere subito il messaggio che siamo impegnati su queste questioni: ambiente, imprese, digitale, frode fiscale, ecc.? Un buon modo potrebbe essere proporre al Collegio un piano che concentri in sé anche gli interessi dei cittadini e dell'opinione pubblica su questi temi."

Un'Unione doganale forte e moderna

"Molti danno per scontata l'Unione doganale, ma le tensioni che si osservano in tutto il mondo riguardo alla sicurezza degli scambi, al cambiamento dei modelli di business e all'ascesa dell'e-commerce rafforzano la necessità di un'Unione doganale solida. Mi adopererò per innalzare il livello di efficacia dell'Unione doganale."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese o in italiano si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. Le citazioni di dichiarazioni rese in una lingua diversa dall'inglese o dall'italiano si basano sull'interpretazione simultanea in inglese fornita durante l'audizione. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratori responsabili: Dirk VERBEKEN, Alice ZOPPÉ; Assistente redazionale: Janetta CUJKOVA

Contatti: poldep-economy-science@ep.europa.eu; egov@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses
IP/A/ECON/2019-30

Stampa ISBN 978-92-846-5632-5 | doi:10.2861/27236 | QA-02-19-802-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5631-8 | doi:10.2861/530872 | QA-02-19-802-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di **JANUSZ WOJCIECHOWSKI** Commissario designato Agricoltura



Il commissario designato Janusz Wojciechowski è comparso dinanzi al Parlamento europeo il 1° e l'8 ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale. Nel corso delle audizioni ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea. Il suo futuro incarico si concentrerà sulla creazione di un'agricoltura moderna e sostenibile, che comprenderà i seguenti aspetti:

- concludere i negoziati su una politica agricola comune semplificata dopo il 2020 e assicurare che i suoi futuri piani strategici trovino il giusto equilibrio tra gli obiettivi a livello dell'UE e le priorità nazionali;
- contribuire alla strategia dell'UE "Dai campi alla tavola", valutando in che modo il settore agroalimentare possa migliorare la sostenibilità in tutta la filiera, anche mediante la produzione biologica;
- garantire che la produzione agroalimentare contribuisca agli obiettivi dell'UE in materia di clima, ambiente e biodiversità;
- rafforzare il sistema delle indicazioni geografiche e sviluppare una nuova visione a lungo termine per le zone rurali nell'ambito dei piani strategici dopo il 2020;
- promuovere in tutto il mondo le norme alimentari europee di elevata qualità.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante le audizioni [(*) [riunione del 1° ottobre](#); (**) [riunione dell'8 ottobre](#)]. I resoconti integrali delle audizioni pubbliche [(*) [1° ottobre](#); (**) [8 ottobre](#)] sono disponibili sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima delle due audizioni sono state inviate al commissario designato anche alcune domande scritte, alle quali ha risposto per iscritto ([risposte al primo questionario del PE](#); [risposte al secondo questionario del PE](#)).



Concludere i negoziati su una politica agricola comune moderna e semplificata per il periodo post-2020

Discussioni sulla riforma della PAC

"Sono aperto a ulteriori discussioni [...] sulla proposta dell'UE [...]. La proposta della Commissione non è la Bibbia; possiamo discutere su come migliorarla." (*)

"Farò quanto possibile per rendere la politica agricola comune più rispettosa dell'ambiente e sostenibile a livello climatico. Ma [...] il nostro lavoro non si limita a questo. Sono aperto a ulteriori discussioni sul miglioramento delle proposte." (*)

"Abbiamo bisogno di una politica agricola comune sostenuta da obiettivi, interventi e indicatori comuni [...]. Sono assolutamente aperto a ogni discussione con il Parlamento europeo [...] allo scopo di preservare gli aspetti unionali della PAC per i quali sono in corso riforme, mantenendo anche un margine di flessibilità. Dobbiamo trovare il giusto equilibrio [...] per lasciare spazio, da un lato, agli interventi nazionali e, dall'altro, alle direttive unionali." (**)

Creare una visione a lungo termine per l'agricoltura

"Uno dei miei compiti – se sarò approvato dal parlamento, naturalmente – è creare una visione a lungo termine per l'agricoltura europea. Abbiamo una visione a lungo termine per la politica climatica, una visione a lungo termine per la politica energetica, ma non abbiamo una visione a lungo termine per il futuro dell'agricoltura europea." (*)

"Una delle mie prime azioni [...] sarà elaborare una relazione speciale sulla situazione attuale dell'agricoltura europea: una relazione che mostrerà dove ci troviamo e dove stiamo andando, quante aziende agricole abbiamo attualmente [...] e qual è la situazione generazionale." (*)

"Mi impegno a partecipare con voi a dibattiti quando lo riterete utile, mantenendo aperti i canali di comunicazione e rimanendo sempre in ascolto. Nell'ambito di questo dialogo, sono pronto a cooperare con voi nell'elaborazione di una visione a lungo termine per l'agricoltura. Abbiamo bisogno di un dibattito informato riguardo a cosa vogliamo per le nostre aziende agricole e i nostri agricoltori nel prossimo decennio [...]. Creiamo e condividiamo una visione per le nostre zone rurali e la nostra agricoltura." (*)

"Collaborerò molto strettamente con il Parlamento europeo per creare questa visione a lungo termine per l'agricoltura. Il Parlamento europeo sarà il mio primo partner per questo dibattito." (*)

Cooperazione con il Parlamento

"Avvierò un dialogo con voi, onorevoli deputati, individualmente e in seno a questa commissione, ed estenderò tale dialogo a tutti i portatori di interesse: agricoltori, organizzazioni degli agricoltori e altre ONG con un interesse nel settore agricolo. Dovremmo collaborare a beneficio della nostra agricoltura e delle nostre campagne." (*)

"Mi avete mandato un segnale molto chiaro. Non vi attendete soltanto un nuovo commissario che sia aperto al dialogo e che sappia parlare, ma vi attendete anche azioni concrete, un sostegno per gli agricoltori europei. Voglio dire chiaramente che sono pronto ad agire. Le questioni legate alle zone rurali, all'agricoltura e all'allevamento, mi stanno molto a cuore." (**)

Verso un sostegno più equo all'agricoltura familiare

"In che modo devono essere sostenute le aziende agricole, e qual è il ruolo per le piccole aziende e per le grandi aziende? Queste sono domande per le quali dobbiamo trovare una risposta comune." (*)

"Sosterrò fortemente tutte le azioni utili per le piccole e medie aziende agricole, specialmente quelle a conduzione familiare." (*)

"Sono assolutamente d'accordo [...] sul fatto che il principale obbligo degli agricoltori, in base al trattato, è assicurare la sicurezza alimentare a tutti i cittadini europei. Il nostro obbligo, in qualità di politici europei, è sostenere gli agricoltori nel conseguimento di questo obiettivo." (*)

"Posso affermare che il rafforzamento del sistema di intervento sul mercato costituirà una parte molto importante del mio incarico di commissario." (*)

Giovani agricoltori

"La politica sui giovani agricoltori dovrebbe essere flessibile. Dovremmo utilizzare gli strumenti adeguati alla situazione dello Stato membro." (*)

Trasferimenti tra i pilastri della PAC

"Sosterrò la decisione degli Stati membri in merito ai trasferimenti tra pilastri, da entrambi i lati." (*)

Convergenza

"La convergenza esterna è una questione politica molto sensibile. Credo che stiamo andando [...] nella direzione giusta, ma le decisioni politiche sul livello di convergenza esterna da perseguire sono nelle mani del Parlamento e del Consiglio." (*)

"Siamo a un ottimo punto per quanto riguarda l'obiettivo della perequazione dei pagamenti tra Stati, regioni e agricoltori all'interno degli Stati nazionali. Farò del mio meglio per accelerare il processo." (**)

Attuare la politica agricola comune post-2020 assicurando che i futuri piani strategici trovino il giusto equilibrio tra gli obiettivi a livello dell'UE e le priorità nazionali

Piani strategici per la PAC

"Sono generalmente a favore di un approccio flessibile e della possibilità degli Stati membri di decidere, perché abbiamo situazioni diverse." (*)

"A mio parere non si tratta di una rinazionalizzazione, ma forse dobbiamo avere un maggiore controllo a livello europeo. Sono disposto a discuterne con voi e a migliorare questa proposta iniziale." (*)

"Credo che saremo pronti a far partire la nuova legislazione, la nuova politica agricola comune, dal 1° gennaio 2022." (*)

Nuovo modello di attuazione

"La politica agricola comune dovrebbe essere più flessibile, perché [...] abbiamo situazioni diverse tra gli Stati membri." (*)

Misure transitorie

"La regolamentazione transitoria è necessaria; quali alternative abbiamo? La politica agricola comune non deve essere interrotta." (*)

Contribuire alla strategia dell'UE "Dai campi alla tavola", valutando in che modo il settore agroalimentare può migliorare la sostenibilità della produzione alimentare in tutta la filiera

Filiera alimentare

"La strategia "Dai campi alla tavola" [...] non è particolarmente nuova per l'agricoltura. La novità è la struttura comune di questa proposta, ma per l'agricoltura significa che dobbiamo fare di più per l'ambiente e per il clima, per la tutela della biodiversità." (*)

"Il mio obbligo, in qualità di commissario, sarà garantire l'attuazione della normativa (sulle pratiche sleali). In questo modo forniremo una tutela maggiore ai nostri agricoltori nei loro rapporti con i rivenditori al dettaglio." (*)

Agricoltura biologica

"Sosterrò anche l'agricoltura biologica. In larga misura, l'agricoltura biologica può contribuire alla tutela dell'ambiente naturale e del clima. Elaborerò un piano d'azione per lo sviluppo dell'agricoltura biologica nell'Unione europea." (**)

Nell'ambito dell'obiettivo dell'UE di azzerare l'inquinamento, garantire che la produzione agroalimentare contribuisca agli obiettivi dell'UE in materia di clima, ambiente e biodiversità

Green deal europeo e agricoltura

"Sono convinto che l'agricoltura verde – rispettosa dell'ambiente – sia la migliore soluzione per il futuro dell'agricoltura." (*)

"Nell'ambito del secondo pilastro, il 20 % è un buon punto di partenza. Sono assolutamente aperto a trovare un accordo a tale riguardo." (**)

"La cosa più importante è ciò che mangiamo, ma anche il modo in cui produciamo il nostro cibo. Il mio obbligo, come commissario per l'agricoltura – se mi approverete, ovviamente – sarà promuovere e sostenere l'agricoltura sostenibile." (*)

"A mio parere l'agricoltura sostenibile, la forma di agricoltura con uno standard ambientale più elevato, può essere competitiva se sosteniamo queste aziende agricole. [...] Non abbiamo alternative. Dobbiamo sostenere questo tipo di agricoltura."

"L'agricoltura rispettosa dell'ambiente non riguarda soltanto le piccole aziende agricole. Le piccole aziende sono per natura meglio preparate a svolgere questa funzione, ma non si tratta di una questione di dimensioni. Il problema è il tipo di

agricoltura." (*) "Dobbiamo sostenere gli agricoltori [...]. Dobbiamo aiutarli, non lottare contro di loro." (*)

"Difenderò e sosterrò gli agricoltori. Cercherò di fare in modo che non siano i divieti ma gli incentivi a rafforzare la loro partecipazione a un nuovo Green deal europeo, e gli strumenti principali a questo scopo dovrebbero essere operazioni volontarie in termini di regimi ecologici, programmi di inverdimento e anche operazioni volontarie nell'ambito del secondo pilastro della PAC." (**)

Allevamento intensivo

"L'allevamento intensivo non è una buona soluzione per l'ambiente, per i cambiamenti climatici, ecc. Come commissario, sosterrò l'allevamento non intensivo." (*)

"L'allevamento intensivo è una minaccia per l'ambiente e per il clima. Dobbiamo inviare all'opinione pubblica segnali molto chiari del fatto che la politica agricola comune va nella direzione del rispetto dell'ambiente." (*)

Potenziare il sistema delle indicazioni geografiche, assicurando che il patrimonio culturale, gastronomico e locale dell'UE sia conservato e certificato come autentico in tutto il mondo

"La denominazione geografica sarà ulteriormente sviluppata, poiché tutela la cultura europea tradizionale. È estremamente necessaria, soprattutto nelle regioni centrali e orientali dell'Europa." (**)

Sviluppare una nuova visione a lungo termine per le zone rurali assicurando che le necessità dei cittadini delle zone rurali siano specificamente prese in considerazione nei piani strategici nazionali nell'ambito della PAC dopo il 2020

"Sono piuttosto preoccupato per il fatto che la dotazione di bilancio per lo sviluppo rurale sia inferiore a quanto si pensasse. Tuttavia, i finanziamenti possono essere aumentati dagli Stati membri, quindi è possibile che gli agricoltori non avranno a disposizione meno risorse qualora la dotazione venga mantenuta. Naturalmente, preservare la sostenibilità economica delle zone rurali dovrebbe essere il principale compito del Fondo per lo sviluppo rurale." (**)

"Noto [...] che molti fondi del secondo pilastro sono rivolti a un piccolo gruppo di beneficiari, alle grandi aziende agricole [...]. Il sistema dovrebbe essere più democratico. Anche altri agricoltori dovrebbero essere beneficiari del secondo pilastro." (*)

"Dobbiamo sostenere l'agricoltura circolare, l'agricoltura locale con l'industria locale." (*)

Promuovere in tutto il mondo le norme alimentari europee di elevata qualità

Benessere degli animali

"Sosterrò il benessere degli animali [...]. Occorre migliorare gli standard in materia di benessere degli animali, ridurre la densità degli animali, utilizzare metodi naturali come l'estivamento o, nell'allevamento dei suini, utilizzare la paglia per gli animali, ecc. Presenterò queste proposte, che sono in generale più rispettose dell'ambiente." (*)

"Un sistema diventa più efficace se incoraggiamo gli allevatori a migliorare gli standard. Non serve un sistema repressivo, ma occorre incoraggiare il miglioramento degli standard in materia di benessere degli animali." (*)

Standard imposti

"Dobbiamo imporre agli importatori gli stessi standard che imponiamo ai produttori europei." (*)

"Farò in modo che tali standard siano rispettati anche nel caso dell'importazione di prodotti alimentari che entrano nei mercati europei; in questo modo, i requisiti saranno esattamente gli stessi per i nostri produttori e per i produttori dei paesi terzi." (**)

Antibiotici

"Dobbiamo agire per ridurre l'uso degli antibiotici nell'allevamento." (*)

Agricoltura e bilancio

"Mi batterò per difendere un bilancio solido e adeguato per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, al fine di creare posti di lavoro e assicurare condizioni di vita dignitose." (**)

"Sono pronto a lottare, sono pronto a oppormi a tutti gli altri membri della Commissione, a chiunque voglia interferire negativamente nelle questioni degli agricoltori europei; lotterò contro chi sostiene che non abbiano bisogno di così tanti fondi. [...] Potete contare su di me." (**)

"L'agricoltura europea ha bisogno di un maggiore sostegno [...] per assicurare la sicurezza alimentare ai cittadini europei." (*)

"Sono aperto a ulteriori discussioni politiche [...] sul bilancio della PAC, compreso il bilancio del POSEI." (*)

Agricoltura e accordi commerciali

"Gli agricoltori non devono essere le vittime degli accordi commerciali. Se lo diventano, il nostro obbligo è [...] sostenerli e utilizzare gli strumenti di mercato per intervenire in loro aiuto." (*)

"Posso affermare che terrò sotto controllo la situazione. Il prossimo anno, nel 2020, la Commissione elaborerà una valutazione d'impatto, una stima di tutte le potenziali conseguenze degli accordi commerciali come il Mercosur o altri accordi sull'agricoltura europea." (*)

"In linea con l'incarico affidatomi dalla presidente von der Leyen, promuoverò nei nostri negoziati con i partner commerciali le norme dell'Unione europea in materia di tutela dell'ambiente, del clima e del benessere degli animali, che sono un'eccellenza a livello mondiale." (**)

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) della prima audizione del 1° ottobre (*), reso pubblico a posteriori. Le citazioni di dichiarazioni rese in una lingua diversa dall'inglese si basano sull'interpretazione simultanea in inglese fornita durante la seconda audizione dell'8 ottobre (**). L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione dell'8 ottobre. © Unione europea, 2019.

Manoscritto completato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratori responsabili: Albert MASSOT e Francois NÈGRE; assistenti redazionali: Catherine MORVAN e Jeanette BELL

Contatto: poldep-cohesion@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

IP/B/AGRI/NT/2019-021

Stampa ISBN 972-92-846-5563-2 | doi:10.2861/5709 | QA-04-19-610-EN-C

PDF ISBN 972-92-846-5564-9 | doi:10.2861/974404 | QA-04-19-610-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

ELISA FERREIRA

Commissaria designata
Coesione e riforme



La commissaria designata Elisa Ferreira è comparsa dinanzi al Parlamento europeo il 2 ottobre 2019 per rispondere alle domande poste dai deputati della commissione per lo sviluppo regionale. Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- Coesione, riforme e transizione equa

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante l'[audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate alla commissaria designata anche alcune domande scritte, alle quali ha risposto [per iscritto](#).



Coesione, riforme e transizione equa

Politica di coesione

"La coesione è un aspetto fondamentale del progetto europeo. E le riforme, insieme alla coesione, devono essere prioritarie, [...]."

Bilancio 2021-2027 per la politica di coesione

"Confermo che intendo battermi, in seno al collegio dei commissari, per garantire il più elevato bilancio possibile."

"Personalmente, ritengo che le nuove politiche, almeno in teoria, debbano ricevere nuovi finanziamenti. Le politiche tradizionali, come la politica di coesione e la politica agricola, non possono essere semplicemente considerate come una fonte costante di nuovi fondi."

Nessuna regione e nessuna persona rimangono indietro

"Dall'Artide al Mediterraneo, dalle zone urbane alle regioni con un passato industriale, dalle regioni che dipendono dal carbone alle regioni ultraperiferiche dell'UE; dalle zone montuose a quelle rurali, dalle regioni frontaliere alle zone costiere periferiche, l'Europa deve agire e i cittadini devono vederla agire. Un'economia che funziona per le persone, con strumenti di intervento adeguati alle esigenze di ciascun territorio e che favoriscano la transizione a un'economia digitale, verde e caratterizzata dalla parità di genere, in cui nessuna persona e nessuna regione rimangano indietro."

Quadro normativo 2021-2027 per la politica di coesione

"Ursula von der Leyen ha evidenziato la necessità di giungere rapidamente a un accordo sul quadro normativo, in modo che i programmi possano essere operativi fin da subito. Io sono d'accordo. Conto sul vostro sostegno tempestivo, lavoriamo insieme."

Fondo per una transizione giusta

"Un altro compito immediato sarà la creazione di un nuovo Fondo per una transizione giusta, ispirato a una proposta del Parlamento sul sostegno alle regioni in cui la transizione a un'economia climaticamente neutra è più complessa, nello specifico le regioni industriali, carbonifere e ad alta intensità energetica. Ci saranno novità molto presto e la Commissione presenterà una proposta entro i primi 100 giorni."

Semplificazione

"Le proposte della Commissione sono ambiziose: semplificare le opzioni in materia di costi, evitare che i piccoli beneficiari debbano conservare montagne di fatture per anni, risparmiare fino al 25 % in spese amministrative, ad esempio. Terremo sotto controllo queste misure per verificare se producono i risultati previsti [...]."

"[...] Probabilmente dovremo consultare i beneficiari e chiedere loro cosa dobbiamo migliorare, cosa dobbiamo semplificare, come potremmo rendere relativamente più facile il rispetto delle regole, senza oneri burocratici innessari. Dobbiamo considerare il lato del cliente."

Dobbiamo mantenere ciò che è necessario, ma eliminare gli oneri burocratici che non servono."

Riforme strutturali

"Le riforme e la coesione devono cooperare: rafforzarsi reciprocamente, e non ostacolarsi. I contribuenti non dovrebbero finanziare politiche che si contraddicono o si ignorano tra loro."

Programma di sostegno alle riforme / Strumento di bilancio per la convergenza e la competitività

"Intendo collaborare strettamente con il Parlamento [...]. Dobbiamo lavorare insieme per realizzare progressi visibili entro i primi 100 giorni e adottare il programma in tempo."

Semestre europeo

"Queste riforme devono accordarsi al principio della coesione, non dovrebbero essere in contrasto con la coesione."

Meccanismi di investimento a breve termine

"Dobbiamo garantire che gli adeguamenti siano meno dolorosi nei periodi di crisi. Un altro aspetto da considerare è quello dei meccanismi di compensazione attraverso gli investimenti. È un aspetto che non si è realmente concretizzato. Abbiamo bisogno di meccanismi di investimento a breve termine e confidiamo di colmare questa lacuna [...]."

Regioni ultraperiferiche

"Riconosco le necessità specifiche di queste regioni. [...] Per questo sono lieta che, attualmente, ben 21 proposte legislative diverse per il periodo successivo al 2020 includano una dimensione specifica concernente le regioni ultraperiferiche. Si tratta di proposte che spaziano dalla pesca alla ricerca e dai trasporti ai cambiamenti climatici. Alcuni di questi punti hanno già superato la fase di trilogia, per alcuni altri dovremo batterci [...]."

Tassi di cofinanziamento

"Non dovremmo apportare modifiche ai tassi di cofinanziamento senza conoscere le conseguenze di tali modifiche."

Riesame dell'agenda urbana

"Avvierò la discussione in occasione del forum Cities, che si terrà a Porto nel gennaio 2020. Se avete l'occasione di partecipare, sarei molto lieta di mostrarvi la mia città natale."

Comunicazione con il Parlamento europeo

"Il mio obiettivo è visitare le regioni per comprendere le preoccupazioni - e le aspirazioni - a livello locale [...]. Sarete sempre informati quando mi recherò nella vostra regione. Intendo in realtà aggiornarvi regolarmente su tutte le mie iniziative. Garantirò una relazione speciale con il Parlamento europeo, in particolare con le commissioni qui presenti oggi."

Cambiamenti climatici

"Quella dei cambiamenti climatici è una questione cruciale, che non può essere assegnata agli uni o agli altri, deve essere affrontata in modo trasversale e integrata in tutte le politiche. Ritengo che questa Commissione sia molto chiara al riguardo, così come è molto chiaro l'impegno assunto dalla presidente eletta. Naturalmente dobbiamo essere molto specifici e organizzare con grande attenzione i diversi strumenti di cui disponiamo."

Impatto territoriale delle politiche settoriali

"[...] per quanto riguarda le politiche gestite a livello centrale, sarà necessario comprenderne l'impatto territoriale. Non possiamo avere tutti gli investimenti strategici incentrati nelle zone più sviluppate di un paese. Se ciò si verifica è molto preoccupante, a mio avviso. Dobbiamo tenerne conto, valutando l'impatto territoriale delle politiche settoriali."

Principio di partenariato

"Ritengo che i partenariati siano assolutamente essenziali. Coinvolgere i soggetti interessati a livello locale è fondamentale. Provvederò a valutare la situazione e a capire cosa sta accadendo. Ritengo, sulla base della mia esperienza, che il coinvolgimento dei soggetti interessati locali sia il prerequisito per garantire una buona attuazione dei progetti per tutte le parti coinvolte e una piena partecipazione delle comunità locali in ciascun progetto. [...] Si tratta di un principio riconosciuto e consolidato in seno alla Commissione ai suoi servizi."

Condizionalità dello Stato di diritto

"È importante che non vi sia alcun utilizzo automatico della condizionalità relativa allo Stato di diritto. Non possiamo dimenticare l'importanza del principio di proporzionalità. L'applicazione automatica di tale condizionalità non sarebbe affatto auspicabile, si tratta di una questione molto delicata."

Interreg

"Non credo che la Commissione voglia ridurre Interreg né mitigarne l'impatto. Faremo tutto il possibile, al contrario, per cercare di garantire che Interreg rimanga operativo."

Brexit senza accordo

"Sarebbe necessario fornire aiuti di emergenza ai paesi interessati, o meglio alle regioni interessate, per cercare di ridurre l'impatto di una frontiera fisica nata da una "hard Brexit". Dovremmo assistere le popolazioni colpite. [...] Qualora ciò avvenga, dovremo esaminare nel dettaglio ogni programma di cooperazione, nel quadro di Interreg e non solo."

Parità di genere e integrazione della dimensione di genere

"Sono molto sensibile a questi aspetti. [...] Cercheremo in tutti i modi di concentrarci sulla capacità di attuare programmi che tengano conto di questi aspetti, vi sono nuove condizioni abilitanti per l'utilizzo dei fondi, molte esistono già e ritengo che, in un certo senso, la parità di genere possa confluire nei principi più generali che ora costituiscono condizioni abilitanti per la gestione dei fondi."

Fuga di cervelli

"Occorre davvero prestare attenzione alla questione della fuga dei cervelli. [...] È un problema serio, mi sta molto a cuore e vi garantisco che me ne occuperò attentamente, per fare in modo che questo problema preciso venga affrontato."

Conflitto di interessi

"[...] Qualora vi fosse un qualsiasi aspetto personale, mi asterrò completamente, ossia mi considererò incapace di decidere; spetterà dunque alla presidente eletta prendere una decisione o delegarla a un'altra persona."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore. Le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. Le citazioni di dichiarazioni rese in una lingua diversa dall'inglese si basano sull'interpretazione simultanea in inglese fornita durante l'audizione. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratori responsabili: Stephan DIETZEN, Marek KOŁODZIEJSKI; assistente redazionale: Jeanette BELL

Contatti: poldep-cohesion@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses
IP/B/REGI/2019-03

Stampa ISBN 978-92-846-5570-0 | doi: 10.2861/540 | QA-QA-04-19-611-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5569-4 | doi: 10.2861/268756 | QA-QA-04-19-611-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

OLIVER VÁRHELYI

Commissario designato
Vicinato e allargamento



Il commissario designato Olivér Várhelyi è comparso dinanzi al Parlamento europeo il 14 novembre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per gli affari esteri (commissione invitata: commissione per il commercio internazionale). Nel corso delle audizioni ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- Balcani occidentali e Turchia;
- Vicinato orientale;
- Vicinato meridionale.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante l'audizione. Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul sito web delle [audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate al commissario designato anche alcune domande scritte, alle quali ha risposto [per iscritto](#). In seguito all'audizione è stato inviato un questionario supplementare, e le [risposte scritte supplementari](#) sono pervenute il 18 novembre 2019.



"In veste di Commissario agirei, fin dal momento dell'elezione, in maniera completamente indipendente. Non accetterei istruzioni da alcun governo o istituzione [...], agirei in modo collegiale e perseguendo esclusivamente la linea UE."

"Sosterrò la posizione dell'Unione europea per quanto concerne lo Stato di diritto – che si tratti dei Balcani occidentali, del partenariato orientale o del vicinato meridionale."

Politica di allargamento

"Occorre migliorare la metodologia in modo da creare un maggiore dinamismo, in particolare la possibilità di un maggiore dinamismo per i paesi candidati che possono e desiderano avanzare più rapidamente. Per i paesi che avanzano meno rapidamente, invece, occorre rallentare anche il processo di allargamento."

"Nel processo di allargamento abbiamo il principio della "priorità alle questioni fondamentali": ciò significa che laddove non ci siano progressi, o addirittura si attestino passi indietro, in materia di diritti fondamentali, Stato di diritto e indipendenza della magistratura è possibile sospendere i negoziati, come anche l'assistenza finanziaria, e i capitoli non possono essere chiusi. Non esiterò a utilizzare questi strumenti a mia disposizione, qualora dovesse essere necessario perché le condizioni non sono soddisfatte."

Balcani occidentali

"Intendo accelerare le riforme strutturali e istituzionali, ponendo l'accento sulle basi: Stato di diritto, sviluppo economico, funzionamento delle istituzioni democratiche e riforma dell'amministrazione pubblica."

"A tal fine interagirò con tutte le istituzioni, le imprese e la società civile."

"La prospettiva europea non è cambiata, e io non cesserò di adoperarmi e di battermi per questo."

"Sono pronto a lavorare con gli Stati membri che hanno manifestato timori, ho le capacità per farlo, e mi adopererò da subito per affrontare con loro tali timori."

"Per quanto riguarda lo Stato di diritto nei Balcani occidentali, ci sono criteri molto chiari da rispettare e non intendo modificare né proporre alcuna modifica di tali criteri. Credo invece [...] che sia necessario intensificare i lavori con i vicini dei Balcani occidentali per raggiungere maggiori risultati."

"[...] sarà per me prioritario disporre di una valutazione comune degli Stati membri e della Commissione per quanto riguarda la realtà dei fatti in loco. Intendo includere gli Stati membri nelle nostre missioni sul campo, invitando esperti a partecipare e valutare l'intera regione, esaminando insieme la realtà dei fatti e gli sviluppi, in modo da evitare un altro insuccesso. In questo modo avremo un chiaro elenco di risultati raggiungibili da entrambe le parti – e con entrambe le parti intendo i paesi dei Balcani occidentali e noi –, senza che ci siano sorprese."

"Potremmo giungere a un punto critico in cui abbiamo uno, due o tre dei paesi candidati che riescono a soddisfare tutte le condizioni. Non ho niente contro questa ipotesi, [...] è

possibile abbandonare l'approccio di gruppo, ma è altresì possibile che avremo effettivamente un gruppo. Non vorrei che scartassimo questa possibilità."

"Auspicarei di vedere, tra cinque anni, uno sviluppo notevolmente maggiore nei Balcani occidentali, con la pace tra il Kosovo e la Serbia, la piena liberalizzazione dei visti e la libertà di circolazione in Kosovo e un avanzamento notevole dei negoziati di adesione con la Macedonia del Nord e l'Albania, che magari potrebbero essere prossimi a una conclusione, nonché una Serbia pronta all'adesione."

Turchia

"Collaborerò inoltre con Josep Borrell in merito alle nostre future relazioni con la Turchia, partner chiave per l'UE in svariati ambiti. Abbiamo evidenti margini di miglioramento di cui possiamo avvalerci per rendere le nostre relazioni più fruttuose a vantaggio dei nostri reciproci interessi. La Turchia continua a svolgere un ruolo fondamentale nell'accoglienza di quasi quattro milioni di rifugiati e nel sopperimento delle loro necessità. Dovremmo continuare ad assisterla in questo e nella gestione dell'aumento della migrazione irregolare."

"I negoziati di adesione sono giunti di fatto a un punto morto. La prossima Commissione dovrebbe pertanto avviare una riflessione, in consultazione con il Parlamento e insieme al Consiglio, sulle modalità per sviluppare un partenariato strategico, basato sugli interessi comuni e radicato nei quadri esistenti."

"Per quanto riguarda il processo di adesione della Turchia all'Unione europea, è chiaro che è già in fase di stallo. Tuttavia, l'interruzione o la conclusione dei negoziati di adesione senza adesione rappresentano una decisione politica e strategica importante, che deve essere adottata dal Parlamento e dal Consiglio. Non sarà una decisione del commissario. Pertanto, quando discuteremo in modo approfondito delle nostre future relazioni con la Turchia questa sarà, naturalmente, una questione strategica che dovremo considerare."

"[...] per quanto concerne i finanziamenti – i finanziamenti IPA [...], so che è una questione importante in seno al Parlamento, che ha una posizione molto ferma circa l'annullamento integrale del sostegno IPA alla Turchia. Io adotterei un approccio più cauto. Il sostegno è stato già ridotto da 600 milioni di EUR a 250 milioni di EUR, e attualmente si sta procedendo a un'ulteriore riduzione a 130 milioni di EUR, ma questo è davvero il nucleo dei nostri finanziamenti, erogato a favore della società civile. Se tagliamo tali fondi scompariremo dalla società turca. Dobbiamo proseguire, dobbiamo portare avanti il nostro impegno."

Politica di vicinato

"Tra l'UE e i paesi vicini esiste un importante divario di sviluppo. Il mio obiettivo sarà quello di ridurre tale divario, valorizzando le potenzialità ancora inutilizzate della regione."

"Abbiamo messo a punto una cooperazione molto ampia, ma anche un insieme esaustivo di condizioni concernenti il rispetto dei diritti umani, la libertà di stampa e l'indipendenza della magistratura. Intendo continuare in questa direzione e garantirò che tali condizioni siano rispettate nel quadro di tutte le nostre relazioni."

"Nel mio portafoglio rientrerà la dimensione esterna del fascicolo sulla migrazione. Continuerò a difendere la linea UE, che riconosce la necessità di aiutare i paesi partner [...] a proteggere le loro frontiere e a far fronte alle pressioni esterne della migrazione illegale, ma anche a provvedere alle necessità dei migranti che si trovano sul loro territorio."

"Se dovesse giungere una proposta da un gruppo di Stati membri [per l'introduzione di un regime di sanzioni dell'UE in materia di diritti umani], naturalmente sarò disposto a esaminarla e a collaborare con loro per valutare i potenziali vantaggi di un tale sistema."

Vicinato orientale

Futuro del partenariato orientale

"Auspico un rafforzamento del partenariato orientale, alla luce delle consultazioni in corso sul suo futuro. Mi adopererò per elaborare proposte in relazione agli obiettivi strategici a lungo termine del partenariato orientale, da presentare alla Commissione in tempo utile prima del vertice del partenariato orientale che si terrà a Bruxelles nel giugno 2020."

"A mio avviso, per rinvigorire o rafforzare il partenariato orientale dovremmo cercare di aiutare i paesi coinvolti a creare un'economia di mercato che migliori le loro possibilità di far fronte alle pressioni esterne, come pure un clima propizio agli investimenti, che promuoverà il benessere dei loro cittadini."

Differenziazione e approfondimento della cooperazione settoriale

"Alcuni paesi del vicinato orientale, come la Georgia, l'Ucraina e, più di recente, la Moldova, [...] si stanno dimostrando determinati a realizzare riforme, talvolta in contesti molto difficili. Altri paesi meno. Per questo la differenziazione nell'ambito del portafoglio resta un fattore fondamentale per esportare stabilità."

"C'è ancora molto da fare per concretizzare tutti i vantaggi delle DCFTA, ma nel caso in cui tali paesi vogliano collaborare maggiormente con noi – che si tratti di sviluppo economico, di infrastrutture di base come i trasporti o l'energia, di Green Deal o di sviluppo digitale – dovremmo essere in grado di garantire un'interazione più significativa in questi ambiti."

"[...] dovremmo essere pronti a collaborare e a integrarli in tutti gli ambiti strategici che si sentano in grado di affrontare [...], il che potrebbe includere anche la sicurezza."

Ucraina

"L'Ucraina riveste un'importanza fondamentale per l'UE dal punto di vista geopolitico. Continueremo a sostenerne l'indipendenza, la sovranità e l'integrità territoriale, nonché gli sforzi volti a porre fine al conflitto nel Donbas e a promuovere le riforme, sia in ambito economico che in materia di Stato di diritto. Dovremmo avvalerci pienamente di tutti i nostri strumenti, compreso il gruppo di sostegno per l'Ucraina della Commissione."

"[...] dovremo sostenerli e difenderli, anche con un'eventuale proroga delle sanzioni nei confronti della Russia, finché non vedremo progressi nel processo di Minsk. [...] A tale scopo assisterò Josep Borrell con tutti gli strumenti di cui dispongo nel mio portafoglio, sostenendo al contempo tutte le azioni volte ad aiutare l'Ucraina a ripristinare la propria sovranità."

"Finora non abbiamo offerto questa possibilità [di una piena integrazione nell'UE] all'Ucraina. Possiamo però [...] aiutarla a creare una solida economia di mercato in grado di attirare investimenti esteri diretti, generare crescita e occupazione a livello locale e rafforzare il paese. Per me questa sarà una priorità."

"Collaborerò con l'alto rappresentante, specialmente in Ucraina, dove pare tra l'altro che [la disinformazione] sia un fenomeno che incide significativamente sull'opinione pubblica. Mobiliterò altresì tutti gli strumenti finanziari affinché l'Ucraina possa combattere tale fenomeno."

Altri paesi del vicinato orientale

"L'Azerbaijan può essere un partner fondamentale nel settore dell'energia, ma non possiamo perdere di vista lo Stato di diritto e la democrazia."

"Con l'Armenia dobbiamo concentrarci sullo sviluppo economico, mentre per quanto riguarda la Bielorussia occorre assistere l'ammodernamento del paese, senza però cessare di adoperarsi per lo sviluppo dei valori democratici fondamentali."

"Continuerò a collaborare con la Bielorussia per garantire [la sicurezza nucleare]. [...] Dobbiamo far sì che anche i nostri esperti possano esaminare il sito, recandosi sul posto e accertandosi che la sicurezza nucleare sia garantita conformemente alle nostre norme."

"Lavorerò con e per la Moldova, affinché le riforme non siano interrotte né facciano passi indietro. Dobbiamo fare in modo che, anche in caso di crisi interna, le riforme proseguano. Se così non fosse, dovremmo sospendere l'assistenza finanziaria, come è successo in passato. È evidente che l'assistenza finanziaria è collegata, in modo chiaro e incondizionato, ai progressi compiuti nelle riforme."

Vicinato meridionale

"Rinnoveremo il nostro partenariato con il vicinato meridionale sulla base del principio "maggiori aiuti a fronte di un maggiore impegno", incentrando l'attenzione sullo sviluppo economico dei paesi partner."

"In partenariato con i paesi del vicinato meridionale, mi adopererò per la promozione del buon governo, la tutela dell'ambiente e del clima e lo sviluppo di un approccio più efficace alle questioni migratorie. Darò massima importanza alla crescita economica e al successo delle politiche per l'occupazione, specialmente a favore dei giovani."

"In alcuni paesi partner il progresso e le riforme sono direttamente ostacolati dai conflitti, come in Siria o in Libia, in altri dalle ripercussioni dei conflitti, come in Libano. [...] Il Marocco e la Tunisia stanno dando prova di determinazione nella realizzazione delle riforme, talvolta in contesti molto difficili, altri paesi meno. Per questo una differenziazione intelligente [...] resta un fattore chiave per esportare stabilità."

"Intendo formulare rapidamente nuove proposte sulle priorità di partenariato al fine di intensificare le nostre relazioni con i paesi che si stanno adoperando per realizzare riforme impegnative."

"Il Marocco è disposto a collaborare con noi, non soltanto negli ambiti che lo interessano maggiormente, ma anche negli ambiti che interessano maggiormente noi, pertanto possiamo continuare a sviluppare questo partenariato. [...] Potrebbe fungere da modello per l'intero vicinato meridionale."

"Assicurerò che sia fornita tutta l'assistenza necessaria, non solo in termini finanziari ma anche di competenze, [...] quando sarà stato formato un governo in Tunisia [...] per aiutarlo a predisporre un'amministrazione funzionante a servizio delle persone [...]."

"[In Algeria] vi sono sviluppi incoraggianti, con le elezioni che si terranno a dicembre. [...] Naturalmente li incoraggeremo a portare avanti un percorso democratico, ma spetterà al popolo algerino decidere."

"Le relazioni con la Libia e la Siria sono più complesse. Il primo dei miei obiettivi sarà quello di contribuire al ripristino e alla protezione della pace e della stabilità, in coordinamento con le Nazioni Unite."

"In Libia [...] dobbiamo intensificare i nostri sforzi per migliorare le condizioni umanitarie per i migranti [...]."

"Dovremo sostenere i rimpatri volontari in Siria, purché siano rispettati i principi fondamentali del rimpatrio volontario, sicuro e dignitoso, in stretto coordinamento con l'UNHCR."

"Dobbiamo sostenere il Libano e la Giordania, due paesi che ospitano un numero di profughi molto elevato."

"Continueremo ad appoggiare le riforme economiche e politiche [in Egitto]. Al contempo, proseguiremo il nostro stretto dialogo in materia di diritti umani."

"Continuo a difendere la linea UE, secondo la quale soltanto una soluzione a due Stati può consentire una pace duratura in Medio Oriente e, per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo collaborare con Israele e con la Palestina. [...] Ho a disposizione gli strumenti per incoraggiare questo processo."

Strumenti di finanziamento

"A proposito [degli strumenti finanziari nell'ambito del prossimo QFP] ritengo che dovremmo cercare di predisporre strumenti finanziari che siano disponibili, pragmatici, efficaci e flessibili."

"Occorre esaminare la governance [degli strumenti di finanziamento] e farò in modo che si tenga conto delle opinioni del Parlamento europeo."

"[...] è evidente che l'IPA sarà utilizzato unicamente ai fini della preparazione all'adesione: sviluppo delle capacità, Stato di diritto e tutti gli altri ambiti che devono assolutamente essere sviluppati nei paesi in via di adesione."

"Avremo anche un altro strumento finanziario in fase di elaborazione, ossia l'NDICI, nell'ambito del quale abbiamo stanziato fondi per la migrazione. Pertanto non vi saranno interferenze [...] tra l'IPA e le azioni in materia di migrazione."

Relazioni con il Parlamento europeo

"Sono deciso a collaborare strettamente con il Parlamento europeo. [...] Ritengo che vi sia un'importante complementarità tra i nostri ruoli. Confido di poter pienamente far uso della diplomazia parlamentare e delle relazioni con i governi nell'interesse dell'Unione europea. Da parte mia, fornirò tutto il sostegno di cui avrete bisogno per lavorare con efficienza."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore. le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, tradotto, se del caso, e reso pubblico a posteriori. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: novembre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratori responsabili: André DE MUNTER, Michal JIRÁČEK, Kirsten JONGBERG; assistente redazionale: Grégory DEFOSSEZ

Contatti: poldep-expo@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

DG EXPO/B/PolDep/Note/2019_97

Stampa ISBN 978-92-846-5951-7 | doi:10.2861/626 | QA-02-19-901-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5952-4 | doi:10.2861/085821 | QA-02-19-901-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di **STELLA KYRIAKIDES** Commissaria designata Salute e sicurezza alimentare



La commissaria designata Stella Kyriakides è comparsa dinanzi al Parlamento europeo il 1° ottobre 2019 per rispondere alle domande poste dai deputati della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI). Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio¹, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- Protezione e promozione della salute pubblica e
- Sicurezza alimentare, salute degli animali e delle piante.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante [l'audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Alla commissaria designata sono state inoltre inviate domande scritte precedentemente all'audizione alle quali ha risposto [per iscritto](#).



Protezione e promozione della salute pubblica

Disponibilità di medicinali a prezzi accessibili

"Voglio garantire la disponibilità dei mezzi giusti per mantenere i nostri cittadini in buona salute e, a tal fine, è essenziale un flusso costante di medicinali a prezzi accessibili. Il sistema farmaceutico dell'UE ha consentito ai cittadini di avere accesso a medicinali di qualità e a prezzi accessibili per decenni."

"L'industria farmaceutica ha l'obbligo giuridico di garantire ai pazienti l'accesso e la fornitura di medicinali. Dobbiamo lavorare a stretto contatto e cercare di disporre di una strategia farmaceutica olistica, per essere in grado di conseguire ciò che è necessario per i pazienti."

"Dobbiamo garantire l'accesso all'innovazione e ai medicinali per le persone affette da tubercolosi, HIV/AIDS ed epatite. [...] Queste malattie hanno un impatto su un numero molto elevato di cittadini europei. Questa sarà la mia prima priorità in seno alla nuova Commissione."

Dispositivi medicali

"Mi concentrerò sull'attuazione di un quadro normativo moderno e più solido per i dispositivi medicali. È necessario farlo per migliorare la sicurezza dei pazienti e consolidare il ruolo di leader mondiale dell'UE in questo campo."

Spazio dei dati sanitari e sanità elettronica

"In questo sforzo, occorre mobilitare le tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale che possono apportare benefici concreti ai pazienti e agli operatori sanitari. Voglio sfruttare al massimo questo potenziale e ritengo che la creazione di uno spazio europeo dei dati sanitari costituisca un passo importante nella giusta direzione."

"La digitalizzazione è una parte molto importante di qualsiasi agenda in materia sanitaria ed è estremamente importante per i cittadini. In quanto Commissione siamo impegnati a favore della digitalizzazione. Si tratta di qualcosa che promuoverebbe la ricerca e l'innovazione, abbiamo già reti europee di riferimento che consentono alle persone con malattie rare e infantili di poter disporre di tale accesso e credo che possa cambiare radicalmente la terapia e la cura dei pazienti."

"Purtroppo, uno degli inconvenienti di ciò cui assistiamo nell'odierna era digitale è quanto sia facile diffondere disinformazione attraverso così tanti mezzi di comunicazione. [...] Dobbiamo quindi lavorare insieme attraverso l'istruzione e la sanità per combattere e contrastare la disinformazione che ci circonda e che esercita un impatto diretto sulla salute umana."

"[...] dobbiamo essere inoltre attenti alla protezione dei dati per i pazienti. Si tratta quindi di qualcosa che dovremmo sempre tenere presente quando si parla di sanità elettronica."

Resistenza agli agenti antimicrobici

"[...] Intendo raccomandare un accordo internazionale sull'uso e l'accesso agli antimicrobici. Per questo motivo principale, intendo inoltre dare priorità all'attuazione del piano d'azione europeo "One Health" contro la resistenza antimicrobica."

"Ho parlato di industria e innovazione. Credo che l'Unione europea debba dare l'esempio in questo senso, avanzando in modo da disporre di nuovi antimicrobici per i pazienti."

Vaccinazione

"La scienza ci dimostra che è importante utilizzare i vaccini, ma negli ultimi anni abbiamo assistito allo scoppio di una serie di malattie in Europa: registriamo casi di morbillo a causa della riluttanza in materia vaccinale. E non voglio dire che ciò sia dovuto solo alla disinformazione, perché anche i programmi di cui dispongono gli Stati membri in materia di vaccinazione non sembrano essere uniformi. [...] dobbiamo lottare contro ogni fonte di disinformazione che incide in effetti negativamente laddove sappiamo esiste una scienza certa."

Piano di lotta contro il cancro

"A mio parere, il nostro piano di lotta al cancro interessa tutte le azioni contenute nella mia lettera di incarico, dall'iniziativa "dai campi alla tavola", al Green Deal, alla resistenza antimicrobica, all'innovazione, ai prezzi abbordabili dei farmaci. Esso deve affrontare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento, la ricerca, la sopravvivenza e le cure palliative. Deve coinvolgere settori e industrie al di là del settore sanitario, tra cui l'istruzione e l'ambiente."

"Far la differenza nella vita dei pazienti oncologici è sempre stato il mio principio guida. Parlando sulla base di esperienze personali, posso assicurarvi che questo continuerà ad essere il mio principio guida nella mia missione attuale [...]."

Donazione di organi

"[...] se abbiamo presentato una strategia di coordinamento per l'Europa in materia di donazione di organi, vorrei attendere la valutazione prevista a fine 2019, in modo da poter sapere a che punto ci troviamo e come muoverci. Dobbiamo muoverci sulla scorta di prove e della scienza, per poter prendere le giuste decisioni."

Valutazione delle tecnologie sanitarie

"[...] questo, ritengo, è qualcosa a favore della quale vorrei lavorare veramente sodo, cercando di costruire un consenso in modo che, infine, la proposta della Commissione del 2018 relativa alla valutazione delle tecnologie sanitarie progredisca, perché credo sia un elemento imprescindibile di qualsiasi sistema sanitario che noi, in quanto Europei, vogliamo promuovere" [...] Lavorerei a strettissimo contatto con i pazienti, ma lavorerei anche in stretta collaborazione con tutti gli altri soggetti interessati, per cercare di trovare un modo per conseguire tale consenso in materia di valutazione delle tecnologie sanitarie. È evidente che la strada del volontariato non funziona. Ci serve lo standard e dobbiamo andare avanti."

Valutazione delle tecnologie sanitarie

"[...] questo, ritengo, è qualcosa a favore della quale vorrei lavorare veramente sodo, cercando di costruire un consenso in modo che, infine, la proposta della Commissione del 2018 relativa alla valutazione delle tecnologie sanitarie progredisca, perché credo sia un elemento imprescindibile di qualsiasi sistema sanitario che noi, in quanto Europei, vogliamo promuovere" [...] Lavorerei a strettissimo contatto con i pazienti, ma lavorerei anche in stretta collaborazione con tutti gli altri soggetti interessati, per cercare di trovare un modo per conseguire tale consenso in materia di valutazione delle tecnologie sanitarie. È evidente che la strada del volontariato non funziona. Ci serve lo standard e dobbiamo andare avanti."

Salute mentale

"[...] Farei tutto il possibile per riportare la salute mentale all'ordine del giorno. Ritengo infatti che la salute mentale sia un aspetto che per molti Stati membri non riceve l'attenzione che merita, ed è importante invertire questa tendenza. Non sto parlando solo di depressione negli adulti, ma se guardiamo ai problemi che stiamo registrando negli adolescenti in termini di problemi comportamentali e in termini di incremento del comportamento autodistruttivo, dobbiamo agire preventivamente."

"[...] Collaborerò con altri commissari per introdurre un filo rosso relativo alla salute mentale in molte delle politiche. Credo che sarei in grado di potermi far sentire e intendo farmi sentire."

Diritti umani

"Come mio fondamento primario, per me il massimo, mettere la protezione e la promozione dei diritti umani. Ritengo che debba applicarsi in un settore come la psichiatria, qualcosa di estremamente delicato perché è estremamente facile apporre un'etichetta in termini di diagnosi psichiatrica e questo talvolta può essere molto soggettivo, a seconda della cultura da cui uno proviene."

Ricerca e innovazione

"Siamo per l'innovazione. Siamo impegnati a far avanzare la ricerca e ad investirvi. Il programma Orizzonte 2020 è già impegnato in tal senso. Pertanto, lo riterrei decisamente una priorità perché il progresso dell'innovazione e della scienza non può che portare maggiore efficacia per la salute in Europa. Ciò influirà infatti sull'industria, sui medicinali, sul Green Deal e su quello che mangiamo."

"Quello a cui mirerei è disporre di una voce molto responsabile all'interno del Collegio, utilizzando la scienza come base, ma anche prendendo in considerazione e condividendo altre preoccupazioni, per essere in grado di convincere gli altri che dobbiamo avanzare con molte delle politiche di cui riconosciamo la necessità per la tutela della salute umana."

Sicurezza alimentare, salute degli animali e delle piante.

Pesticidi

"[...] Posso impegnarmi a ridurre l'attuale dipendenza dai pesticidi e a cercare di investire e incoraggiare la ricerca di alternative a basso rischio. [...] Intendo seguire questo aspetto da vicino per poter ottenere risultati."

"La legislazione generale in materia alimentare muterà, spero, il livello di trasparenza che ha rappresentato un grande problema nella creazione della sfiducia dei cittadini, ma non posso non essere ancor più chiara nell'impegno a ridurre la dipendenza dai pesticidi e a trovare alternative a basso rischio."

"Ciò però su cui vorrei essere assolutamente chiara, è che non si tratta di qualcosa di isolato da tutto il resto. Fa parte del Green Deal a favore del quale lavoreremo tutti e fa parte dell'azione "dai campi alla tavola". E su questa base, non possiamo avere un'efficace strategia "dai campi alla tavola" o un efficace Green Deal se non affronteremo e non saremo in grado di risolvere questioni come i pesticidi."

"Quello su cui mi posso impegnare [...] è il fatto che non vi sarà un abbassamento dell'asticella per quanto riguarda la protezione delle api e degli altri impollinatori [...] La protezione delle api deve essere al centro delle nostre politiche e anche questo rientra nelle politiche del Green Deal [...]. Per me, la diminuzione del ricorso a neonicotinoidi e la ricerca di alternative costituiscono un interesse primario."

Interferenti endocrini

"So che gli interferenti endocrini hanno un impatto sulla salute umana e so che dobbiamo fare qualcosa al riguardo e mi impegno ad accettare la sfida. Stiamo aspettando il controllo dell'adeguatezza. Sarei lieta di lavorare con voi per vedere cosa dobbiamo fare per andare avanti, perché di certo non è un settore che possiamo permetterci di lasciarci alle spalle e di questo sono perfettamente convinta."

"Ritengo che sia estremamente importante, quando si parla di interferenti endocrini, di neonicotinoidi, di nuove tecniche di allevamento e di pesticidi, guardare alla scienza di cui disponiamo."

Migliorare le informazioni per i consumatori

"L'etichettatura nutrizionale è in effetti obbligatoria sui prodotti alimentari preconfezionati. Lo vogliono i cittadini. Vogliono i profili nutrizionali. È ovvio che quando stiamo per scegliere qualcosa sullo scaffale, siamo sempre più attenti a controllare se quello che leggiamo corrisponde a quello che vogliamo comprare. [...] I profili nutrizionali sono importanti. Sono importanti per i cittadini. Alla fine di quest'anno uscirà una relazione in materia di "fronte della confezione". Attenderei di vedere i risultati per procedere e vorrei vedere un approccio comune in tutti gli Stati membri [...]."

"Dobbiamo trovare modi comuni [per l'etichettatura di origine] in modo che i consumatori abbiano accesso a informazioni attendibili quando acquistano o hanno accesso ai prodotti alimentari. Si tratta di un aspetto attualmente oggetto di valutazione. Considererò l'insieme delle informazioni avanzando in seguito una proposta."

Salute e benessere degli animali

"Prima di tutto, voglio essere assolutamente chiara che considero il benessere e la salute degli animali parte del mio "One-health" [...]. [...] non possiamo parlare di "One-health" se non si guarda all'intero settore, e ciò comprende l'uomo, l'ambiente, la salute degli animali e delle piante."

Sprechi alimentari

"[...] Vorrei poter essere in grado di presentare un piano d'azione quinquennale per gestire gli sprechi alimentari perché penso sia una parte molto importante dello sforzo alimentare sostenibile che stiamo compiendo."

Materiali a contatto con gli alimenti

"Questo argomento [i materiali a contatto con gli alimenti] è un tema estremamente importante, in quanto si tratta di sostanze che entrano negli alimenti e che potenzialmente cambiano o interessano la salute umana, che cambiano però anche i componenti del prodotto alimentare. Prenderò in considerazione la scienza e procederò poi con la prioritizzazione, iniziando dai materiali che sappiamo essere potenzialmente più dannosi per la salute umana."

Relazioni con il Parlamento europeo

Cooperazione

"Lavorerò con il Parlamento europeo, gli Stati membri, i soggetti interessati, i miei colleghi commissari, per migliorare la salute pubblica e garantire un futuro sostenibile per l'Europa. Se accerteremo carenze nei nostri sistemi dovremo trovare insieme una cura, lavorando con energia, ambizione e impegno. Creando partenariati basati sulla fiducia, l'onestà, la trasparenza e l'assunzione di responsabilità."

"Sì, rispetterò sempre la democrazia, e il secondo impegno, e non erano parole vuote, è che ascolterò il Parlamento e sarò disponibile e lavorerò in stretta collaborazione con voi, perché su molte di queste questioni, come gli OGM o le nuove tecniche di allevamento, il Parlamento ha svolto un ruolo cruciale nell'evidenziare le nuove tecniche, presentando risoluzioni e questo ha portato a un cambiamento."

Trasparenza e responsabilità

"La trasparenza deve essere al centro di quello che facciamo e, se siamo tutti onesti in questa sala, una delle ragioni per cui abbiamo perso la fiducia dei cittadini in gran parte di quello che facciamo in termini di sicurezza alimentare, in termini di innovazione, in termini di protezione, è il fatto che non vi è trasparenza per molti dei risultati cui essi dovrebbero avere accesso. In tal senso, ho menzionato prima le modifiche della legislazione generale in materia alimentare basate sulla trasparenza che, mi auguro, ci aiuteranno a costruire una migliore relazione e fiducia dei cittadini. Credo sia indispensabile."

"[...] Sono pronta a cominciare il mio lavoro se sarò nominata commissaria per la salute e mi impegnerò sempre in modo trasparente e costruttivo con voi, perché dopo tutto siamo responsabili dinanzi a voi."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: Le opinioni espresse nel presente documento sono di responsabilità esclusiva dell'autore e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. © Unione europea, 2019

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratore responsabile: Georgios AMANATIDIS; assistente redazionale: Jolanta RUNGEVICA KISELOVA

Contatti: Poldep-economy-science@europarl.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

IP/A/ENVI/2019-11

Stampa ISBN 978-92-846-5559-5 | doi:10.2861/753529 | QA-01-19-736-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5560-1 | doi:10.2861/6318 | QA-01-19-736-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di **DIDIER REYNDEERS** Commissario designato Giustizia



Il commissario designato Didier Reynders è comparso dinanzi al Parlamento europeo il 2 ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, della commissione giuridica e della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori. Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviatagli da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- Sostegno allo Stato di diritto e
- giustizia e protezione dei consumatori.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante [l'audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate al commissario designato anche alcune domande scritte alle quali ha risposto [per iscritto](#).



Sostegno allo Stato di diritto

Discussione globale su Stato di diritto, diritti fondamentali e democrazia

"Intendo... lavorare alla relazione sullo Stato di diritto - su come è possibile costruire un processo - grazie a una discussione interistituzionale sull'intera questione globale... dello Stato di diritto, dei diritti fondamentali e della democrazia."

Meccanismo europeo in materia di Stato di diritto

"In luglio la Commissione ha presentato le sue proposte relative a un meccanismo globale europeo in materia di Stato di diritto. Promuoverò la cultura dello Stato di diritto, evitando che emergano preoccupazioni in materia di Stato di diritto e risponderò quando necessario."

"Voglio... che questo nuovo meccanismo inizi a funzionare il prossimo anno, con un processo annuale inclusivo, non discriminatorio e preventivo. Ne seguirà una relazione annuale integrata da un quadro di valutazione della giustizia."

Monitoraggio dello stato di diritto nel dialogo degli Stati membri e cooperazione con gli Stati membri e altre istituzioni

"Il monitoraggio riguarderà tutti gli Stati membri, ma sarà più approfondito negli Stati membri in cui sono stati individuati rischi particolari. Intendo prestare particolare attenzione a garantirne l'obiettività e l'equità, monitorando il modo in cui possiamo costruire il dialogo e garantire la condivisione delle migliori pratiche per aiutare gli Stati membri."

Uso dell'intero strumentario, comprese le sanzioni

"Dobbiamo utilizzare tutti gli strumenti a nostra disposizione... Credetemi, non esiterò ad agire ogniqualvolta lo Stato di diritto è in pericolo. Non accetterò compromessi quando la democrazia è in gioco."

Raccomandazioni

"È inoltre molto importante inviare raccomandazioni a tutti gli Stati membri e formulare osservazioni per tutti gli Stati membri senza alcuna discriminazione... Sono stato sorpreso dal fatto che, per anni, è stato possibile formulare osservazioni sulla situazione di bilancio - che è pur necessario fare - ma non è così evidente fare osservazioni sui valori che condividiamo."

Procedure ex articolo 7

"È molto chiaro: Voglio andare avanti con la procedura ex articolo 7, non solo nei casi concreti che si presentano ma, se necessario, in altri casi. So che vi possono essere altri tipi di problemi in altri Stati membri e se è necessario dobbiamo applicarlo allo stesso modo."

Il PE deve presentare la sua iniziativa sulla procedura ex articolo 7 sull'Ungheria in sede di Consiglio

"Per quanto riguarda l'Ungheria - avete visto che ora è in corso una procedura - che ho chiesto al Consiglio, e che è anche la posizione dell'attuale Commissione, per consentire al Parlamento di venire e spiegare la propria posizione - dal momento che tale procedura è iniziata in Parlamento — esattamente nello stesso modo e su una base molto solida."

Ciclo annuale, mezzi di comunicazione e democrazia

"Il mio primo compito sarà quello di guidare i lavori della Commissione per elaborare una relazione sui diritti umani,

non riguarderà solo lo Stato di diritto, ma avrà anche uno spettro più ampio. Nel primo anno di lavoro della Commissione tornerò su un documento che costituirà la base per la discussione sia in Parlamento che, spero, in seno al Consiglio."

Condizionalità dello Stato di diritto

"Penso che giungeremo a un rapido accordo tra i colegislatori in merito a tale argomento, in quanto ciò comporterà poi la possibilità di intraprendere la giusta azione di bilancio con sospensione o perdita tout court dei fondi in caso di generalizzata mancanza di rispetto degli obblighi in materia di Stato di diritto."

Relazioni su una nuova strategia per la democrazia e sulla Carta dei diritti fondamentali

"La Commissione intende inoltre presentare una relazione sulla Carta dei diritti fondamentali, per cui è possibile che vi sia una relazione in materia. Lavoreremo su una nuova strategia per la democrazia, forse con una relazione sulla democrazia."

Accordo interistituzionale

"È possibile discutere un accordo interistituzionale. Non so se si tratterà di un accordo formale perché richiederà molto tempo - forse per il medio termine - ma inizieremo immediatamente."

Gruppo di lavoro Commissione, Consiglio e Parlamento europeo

"Proporrò l'organizzazione di un gruppo di lavoro con le tre istituzioni... per vedere come è possibile costruire insieme il processo." "Prima lavorerò naturalmente sulla relazione in materia di Stato di diritto - su come è possibile costruire un processo - grazie a una discussione interistituzionale sull'intera questione globale, come avete detto, dello Stato di diritto, dei diritti fondamentali e della democrazia." Spero quindi che sarà possibile avviare al più presto questo gruppo di lavoro... Non sono contrario ad alcune possibilità di consultazione e a discutere con esperti indipendenti, con organismi indipendenti, forse però senza crearne uno nuovo."

Articolo 2 nelle relazioni esterne

"Sono fermamente convinto che l'articolo 2 debba essere rispettato all'interno dell'UE e anche quando esportiamo i nostri valori."

Minoranze e gruppi vulnerabili

"Sono impegnato ... a difendere le minoranze e naturalmente i diritti delle minoranze. Avete parlato di LGBT che si applica in tutte le occasioni possibili. Naturalmente sarà una delle preoccupazioni, sono tutti gruppi vulnerabili, lo sapete, ma dobbiamo essere molto attivi sul campo e non solo nelle procedure nelle procedure generali fornite dal nostro strumentario."

Giustizia e protezione dei consumatori

Sviluppare il settore della giustizia attraverso la cooperazione giudiziaria

"Dobbiamo rafforzare la cooperazione giudiziaria in materia civile e politica. I cittadini europei hanno il diritto di vivere e lavorare nell'UE nel pieno rispetto della libertà di circolazione."

Fiducia reciproca

"Occorre inoltre rispettare la nostra diversità, ma garantire al tempo stesso le nostre diverse tradizioni giuridiche, che non dovrebbero però costituire un ostacolo alle nostre libertà e alla nostra sicurezza. Lavorerò per costruire un clima di fiducia tra i nostri diversi sistemi giuridici."

Diritti fondamentali tutelati nell'attività di contrasto?

"La risposta è sì... Se avrò tale portafoglio, difenderò i diritti fondamentali (...). Certo..." "È molto chiaro."

Mandato d'arresto europeo

"Per quanto riguarda il mandato d'arresto europeo, continuerò a monitorarne l'applicazione e a lavorare in stretta collaborazione con voi e con gli Stati membri per continuare a migliorarlo (...). Valuteremo se sia necessario avviare una procedura d'infrazione alla luce della valutazione della conformità. Valuterò inoltre seriamente l'opportunità di presentare una proposta di revisione del mandato di arresto europeo."

Condizioni di detenzione e custodia cautelare

"Esaminerò inoltre le modalità per migliorare le condizioni di detenzione nell'Unione e valuterò l'idea di stabilire norme minime per la custodia cautelare al fine di rafforzare la fiducia."

Negoziati di Europol con i partner

"Ritengo che dovremmo essere in grado di prestare attenzione, anche in questo caso, ai diritti fondamentali, ai diritti umani, nel modo in cui negozieremo e concluderemo accordi. Sorveglierò, ovviamente, le agenzie che dipendono più direttamente dalla DG Giustizia."

Procura europea

"La mia prima preoccupazione è essere sicuro di assistere ad una corretta attuazione della Procura europea alla fine del prossimo anno. Collaborerò con il procuratore capo e l'amministrazione ad interim a tal fine e dovremo fare un lungo cammino insieme per andare in tale direzione... In primo luogo, dobbiamo disporre di un collegio dei procuratori. Dobbiamo quindi fare pressione sugli Stati membri per organizzare un collegio. In secondo luogo, dobbiamo esercitare una maggiore pressione sulla corretta attuazione della direttiva PIF, perché senza di essa sarebbe difficile per il nuovo procuratore europeo lavorare sulla situazione del bilancio europeo. E poi... sarà importante stanziare risorse sufficienti - risorse umane e risorse finanziarie - alla Procura europea, e provvederò affinché nel QFP sia possibile tutelarla."

Eurojust

"Nel settore della giustizia, Eurojust è destinato in particolare a facilitare il coordinamento degli organi giudiziari, soprattutto per quanto riguarda la lotta contro i reati in materia di proprietà intellettuale. È pertanto un elemento sul quale è auspicabile un'azione più incisiva ed Eurojust sta preparando una relazione sulle sfide giudiziarie e sulle migliori pratiche per affrontare questo tipo di reati. Saremo quindi in grado di lavorare sullo scambio di buone pratiche tra gli Stati."

Regolamento generale sulla protezione dei dati, promozione dell'approccio europeo come modello globale

"Una delle mie priorità sarà quella di garantire che i diritti fondamentali siano pienamente tutelati nell'era digitale... Dobbiamo assicurarci che il nuovo quadro giuridico sia

attuato appieno e, nel contempo, continui a promuovere i nostri valori e le nostre norme sulla scena mondiale... Sento spesso criticare il regolamento generale sulla protezione dei dati che contiene tuttavia meccanismi semplificati per le piccole e medie imprese. È pertanto in questo spirito che cercherò di lavorare al fine di eliminare, se possibile, una serie di inutili vincoli a carico delle piccole e medie imprese o delle start-up."

Diritti fondamentali, implicazioni etiche e umane dell'intelligenza artificiale

"Nei primi 100 giorni cercheremo di lavorare su una nuova legislazione orizzontale, sugli aspetti umani ed etici dell'intelligenza artificiale... Dobbiamo chiedere sempre più informazioni sugli algoritmi e sul funzionamento logico degli algoritmi... Con la Commissione dobbiamo quindi non solo mettere in atto una nuova normativa, ma anche aiutare le autorità nazionali a organizzare test e controlli per ottenere informazioni... Opereremo in situazioni settoriali, perché le difficoltà sono più dettagliate nel settore dei trasporti o nell'assistenza sanitaria e in altri tipi di attività."

Visti d'oro

"Esistono dei diritti alla libera circolazione, la capacità di voto per il Parlamento europeo, per cui dobbiamo essere rigorosi (...). Perché esistono dei rischi, avete detto: corruzione, riciclaggio di denaro, ma molti altri rischi dovuti a tale fenomeno. Mi impegno quindi a lottare contro questi rischi, perché dobbiamo proteggere la cittadinanza europea. È un elemento importante dei nostri valori."

Informatori

"Ritengo che non solo si debba procedere all'applicazione della direttiva da parte di tutti gli Stati membri ma che sia anche possibile, e lo voglio discutere con gli Stati membri, adottare ulteriori misure, come ho detto, di assistenza e sostegno."

Si può trattare di assistenza legale, finanziaria e, come ho detto, psicologica.

E quindi, su questi diversi punti, sono pronto a verificare se gli Stati membri vogliono andare oltre e se è necessario spingersi oltre anche a livello europeo."

Cittadinanza europea

"Voglio continuare a portare avanti le priorità: ... per proteggere la libera circolazione dei cittadini, in particolare nel contesto della Brexit, che ben presto sarà nuovamente all'ordine del giorno."

Diritto societario

"Mi impegno a lavorare seriamente con voi e con il Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di nuovi requisiti nel diritto societario. Avete anche parlato di diritti umani... Per il momento esistono impegni volontari a livello di molte imprese, ma non è sufficiente. Sono convinto che dobbiamo assistere a un cambio effettivo del diritto societario per chiedere maggiori obblighi in materia di interesse sociale delle imprese, e sono anche convinto che sia molto importante discutere della catena di approvvigionamento."

Azioni rappresentative

"Farò... pressione per una rapida adozione della proposta sulle azioni rappresentative. Le possibilità di ricorso collettivo sono estremamente necessarie per i consumatori europei."

"... dobbiamo prima adottare la nuova direttiva, la direttiva sulle azioni rappresentative, per organizzare un ricorso collettivo, perché come sapete dobbiamo arrivare a una posizione del Consiglio, se possibile a novembre, per cui siamo al primo passo e condivido pienamente l'opinione che è necessario farlo e organizzare il processo."

Prodotti di qualità differenziata

"Dobbiamo continuare a reprimere la vendita sleale e aggressiva e proteggere i consumatori vulnerabili. Dobbiamo mantenere un alto livello di vigilanza sul rischio di prodotti di qualità differenziata... Ci aspettiamo la stessa equità a prescindere dalla sede dei consumatori."

Sicurezza dei prodotti

"Mi interesserò all'aggiornamento della direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti, in modo che tutti gli attori della catena di approvvigionamento online riducano il numero di prodotti non sicuri. Voglio inoltre norme chiare in termini di responsabilità per tutti i fornitori coinvolti nel percorso online dei consumatori."

Responsabilità in materia di IA

"Sugli aspetti umani ed etici dell'intelligenza artificiale e dobbiamo vedere come sia possibile procedere con la responsabilità... La sicurezza è un aspetto molto importante, un aspetto umano ed etico e la responsabilità, ma nei primi 100 giorni non posso assicurarvi che avremo un nuovo regolamento sulla responsabilità. Potrebbe essere necessario più tempo."

Applicazione efficace del diritto dei consumatori

"Intendo porre particolare accento su un'applicazione efficace. ... Dobbiamo ormai garantire che sia applicato in modo efficace sia all'interno dell'Unione che con i nostri partner internazionali."

Rafforzare la capacità dei consumatori

"Nelle strategie del "Green Deal", nei primi 100 giorni, cercheremo di capire in che modo è possibile lavorare di più sul lato dell'offerta e come sarebbe possibile per il consumatore partecipare a una transizione più rapida verso

l'economia verde. Sono convinto che occorra fornire maggiori informazioni ai consumatori, come primo elemento naturalmente, affinché abbiano la capacità di decidere di compiere una scelta diversa e passare a un altro prodotto."

Sostenibilità, durabilità, riparabilità

"In primo luogo, siamo tutti impegnati in quanto Stati membri dell'Unione europea a realizzare il nostro impegno per quanto riguarda gli OSS, gli obiettivi di sviluppo sostenibile, a livello delle Nazioni Unite."

"Voglio ribadire che, come ho detto nelle mie osservazioni introduttive, è molto importante utilizzare il lato della domanda — cioè la capacità dei consumatori — per organizzare un vero processo verso un'economia sostenibile, e sono sicuro che, se vogliamo rispettare pienamente il nostro impegno rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello delle Nazioni Unite, dobbiamo farlo ed essere molto attivi al riguardo."

"Ho detto molto chiaramente che ritengo che, su una serie di questioni relative alla sostenibilità e allo sviluppo sostenibile, dobbiamo informare efficacemente i consumatori. Spetta alle imprese fornire informazioni corrette, ad esempio in materia di durabilità, riparabilità di un certo numero di prodotti, ma anche di disponibilità di pezzi di ricambio."

Per quanto riguarda la riparabilità, aggiungerei... la riparabilità da parte di terzi e non necessariamente da parte della società che ha venduto il prodotto... Su tutti questi punti ritengo che sarà probabilmente necessario legiferare... Esamineremo tutte le situazioni per verificare se stiamo procedendo verso un obbligo di sostenibilità."

Obsolescenza programmata

"E quando parlate di obsolescenza programmata ritengo che, se è effettivamente programmata, debba diventare un reato e le autorità debbano avere la facoltà di sanzionarla. Non possiamo immaginare l'introduzione di questa logica di obsolescenza nei prodotti su base volontaria, senza conseguenze di sorta."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. Le citazioni di dichiarazioni rese in una lingua diversa dall'inglese si basano sull'interpretazione simultanea in inglese fornita durante l'audizione. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratori responsabili: Ottavio MARZOCCHI, Udo BUX; assistente redazionale: Ginka TSONEVA

Contatti: poldep-citizens@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

Stampa ISBN 978-92-846-5556-4 | doi: 10.2861/785 | QA-02-19-781-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5555-7 | doi: 10.2861/302599 | QA-02-19-781-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

ADINA-IOANA VĂLEAN

Commissaria designata

Trasporti



La commissaria designata Adina-Ioana Vălean è comparsa dinanzi al Parlamento europeo il 14 novembre 2019 per rispondere alle domande poste dai deputati della commissione per i trasporti e il turismo. Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- trasporti sostenibili, sicuri e a prezzi accessibili.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante [l'audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Alla commissaria designata sono state inoltre inviate domande scritte precedentemente all'audizione al quale ha fornito [risposte scritte](#).



Trasporti sostenibili, sicuri e a prezzi accessibili

Cooperazione con il Parlamento europeo

"So quanto sarebbe importante che un commissario si avvalsesse delle competenze e dell'esperienza dei membri del Parlamento europeo e mi impegno, fin dall'inizio, a condividere con voi idee e progetti e a lavorare lungo tutto l'iter legislativo."

"Mi impegno a fornire buone soluzioni per lavorare con tutte le parti interessate, a collaborare con il Parlamento per risolvere i problemi e trovare il modo giusto per far sì che le persone siano collegate, spostandosi ad un prezzo accessibile, ad avere un trasporto equo ed inclusivo, compreso il trasporto aereo."

Ci sarà tanto da fare per i trasporti e il turismo su cui [...] il commissario per i trasporti dovrebbe impegnarsi con il Parlamento europeo e [sviluppare] tale lavoro e successivamente [discuterne] in seno al collegio dei commissari."

Strategia per trasporti sostenibili e intelligenti

"Lavorerò duramente per ridurre l'impatto ambientale delle attività di mobilità e delle attività di trasporto e assicurare che le nostre azioni contribuiscano ulteriormente alla riduzione delle emissioni di carbonio e al miglioramento della qualità dell'aria."

"Sosterrò i partenariati della catena di valore con l'industria nel quadro del Green Deal europeo."

"Mi adopererò per realizzare finalmente un Cielo unico europeo pienamente sviluppato [...] non dirò che abbiamo bisogno di meno voli, ma dobbiamo essere più efficienti, più sostenibili e avere un sistema migliore ed efficiente per la gestione del traffico."

"Se si parla di porti, direi che il mare è naturalmente una grande impresa per l'Europa. Dobbiamo proteggerla, consolidarla, renderla più sostenibile, più ecologica, ma questo dovrebbe essere parte di una soluzione positiva - più verde e competitiva [...] tutti gli attori dei paesi terzi nei nostri mercati dovrebbero rispettare le nostre norme, e questo è un elemento, parte del lavoro della Commissione da seguire e garantire che rimanga vero."

"[...] strategie di pianificazione mobile urbana [...] preferirei avere un approccio europeo in questo senso e non avere una frammentazione eccessiva, perché la frammentazione a tale riguardo è difficile per i viaggiatori transfrontalieri [...] vedremo se saranno necessarie ulteriori azioni a livello europeo."

Internalizzazione delle esternalità/tassazione dell'energia

"Entro il 2050, vogliamo essere neutri in termini di emissioni di carbonio e ciò richiede politiche e sforzi aggiuntivi."

"Dobbiamo, quindi, internalizzare parte di queste esternalità [...] l'utente deve contribuire maggiormente in quello che sta inquinando."

"Posso impegnarmi e dire che non escluderò la tassazione, è assolutamente ovvio [...] impegnarmi sul fatto che la mia attenzione si focalizzerà su come possiamo sviluppare e rendere il treno più conveniente con prezzi più bassi."

"E poi carburanti alternativi sostenibili e quindi tassazione, tutto si può discutere, non voglio nascondersi su nulla e mi impegno a lavorare su tutto per ridurre le emissioni nel trasporto aereo e rendere la ferrovia un modo di trasporto più interessante per persone e merci."

L'estensione del sistema di scambio di quote di emissioni (ETS)

"Ridurre le quote per le compagnie aeree, con l'obiettivo di eliminarle nel tempo, fa parte della mia missione, come mi è stata affidata, e l'estensione del sistema di scambio di quote di emissione al settore marittimo è qualcosa che determinerà un cambiamento prezioso. In generale, dovrebbero essere gli utenti a sostenere i costi dei loro viaggi, non la società nel suo insieme."

"[...] L'ETS nel settore dell'aviazione dovrà ridurre le emissioni. Abbiamo CORSIA: quando sarà adottato, ci impegneremo immediatamente a attuarlo, in modo da poter compensare le emissioni."

"[...] L'ETS dell'UE[...] Mi sono impegnata, e dovremmo impegnarci insieme, a introdurre un tale strumento per ridurre le emissioni nel settore marittimo."

"[...] quando attueremo l'ETS dell'UE per il settore marittimo [...] staremo attenti e cercheremo di mantenere la competitività del settore perché ciò è assolutamente molto importante per noi."

Utilizzo di carburanti sostenibili e alternativi per il trasporto stradale, marittimo e aereo

"Lavorerò con gli Stati membri e gli investitori privati per un aumento significativo dei punti di ricarica o di rifornimento accessibili al pubblico. Voglio promuovere l'adozione di carburanti sostenibili nel trasporto stradale, marittimo e aereo."

"[...] l'utilizzo di combustibili più sostenibili. Nel settore marittimo [...] il mio obiettivo - il mio impegno - sarebbe di sostenere quelli che sono più sostenibili in questa fase e di incoraggiare nuovi sviluppi tecnologici, nuovi programmi di ricerca."

"Quindi un paniere di misure: l'importante è decarbonizzare, essere più rispettosi dell'ambiente e non perdere competitività."

Innovazione digitale e continua modernizzazione dei principali sistemi di trasporto

"Dobbiamo sfruttare appieno la digitalizzazione per rendere i trasporti più sicuri, più puliti, più efficienti e più accessibili."

"Sta emergendo un vero mercato per le soluzioni digitali e voglio che l'UE rimanga leader: dalla blockchain e dalla mappatura e dal monitoraggio digitali, ai veicoli, agli aerei e alle navi connessi e automatizzati."

"Dobbiamo integrare la ferrovia con i cambiamenti logistici attraverso nuove tecnologie, dobbiamo aprire i dati, ad esempio sugli orari di arrivo previsti e abbiamo assolutamente bisogno di un nuovo sistema di segnalazione."

Dimensione sociale

"I posti di lavoro subiranno conseguenze, pertanto assegnerò la priorità agli investimenti nella riqualificazione professionale per mantenere, ad esempio, la prosperità sotto il profilo sociale ed economico delle regioni del settore automobilistico."

"Voglio portare ancora più avanti l'iniziativa della piattaforma "Le donne e i trasporti" e voglio veder crescere il potenziale dell'equilibrio di genere e dell'integrazione della dimensione di genere."

Dobbiamo spiegare alle persone e ottenere il loro sostegno in modo che non abbiano paura che il futuro moderno dei trasporti significhi che qualcuno rimarrà indietro. Mi impegnerò completamente in questo approccio e seguirò tutto il lavoro che viene già svolto."

"Il settore dell'aviazione è molto competitivo ... Abbiamo bisogno del supporto di tutti i deputati, degli Stati membri, delle compagnie aeree, delle associazioni dei membri dell'equipaggio, delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro e del Parlamento ... In realtà sto per dire che prenderò tutte le misure necessarie, legislative o meno, per affrontare tutte queste carenze, tutte queste problematiche."

"[Voglio] lavorare insieme ai miei [colleghi commissari] per adottare un'azione positiva in vari settori, in modo tale che i lavoratori o l'ambiente di lavoro dei trasporti sia protetto contro frodi e abusi, contro cattive condizioni di lavoro. Quindi direi che questo è un impegno umanista."

Mobilità militare

"Le infrastrutture di trasporto sono essenziali per consentire una strategia di difesa europea. Il miglioramento della mobilità dei nostri militari e delle nostre attrezzature non deve essere trascurato quando investiamo in infrastrutture e le strutture a duplice uso, a fini civili e militari, rappresentano una grande opportunità per la nostra Unione e dovrebbero essere una scelta strategica."

Ruolo guida nei forum internazionali

"Pensando a livello globale, la visione della Presidente eletta è quella di una Commissione geo-politica. Questo è esattamente ciò di cui abbiamo bisogno. Abbiamo bisogno che l'Europa mantenga il suo multilateralismo sulla scena globale. Per i trasporti, ciò significa che l'Europa deve essere un polo per tutte le regioni vicine, ma soprattutto, per le catene di approvvigionamento e i flussi di passeggeri globali, e questo sarà estremamente importante per la nostra competitività."

"I nostri vantaggi competitivi possono essere rafforzati se agiamo correttamente nei nostri organismi internazionali come l'Organizzazione marittima internazionale (IMO) e l'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO) per tener conto dei vantaggi delle nostre storie con esito positivo."

Cooperazione con partner importanti

"Quindi abbiamo accordi e negli accordi abbiamo regole che devono essere applicate. E penso che dobbiamo avere condizioni di parità per le nostre aziende e per coloro che accedono al nostro mercato [...] Questa sarà una parte costante del lavoro."

"[...] dobbiamo rafforzare la concorrenza sul mercato, in modo tale da ottenere un buon sistema di prezzi [...] Quello che farò è seguire e valutare esattamente cosa sta succedendo e cosa non si sta attuando e cercare di procedere all'attuazione."

"[...] dove le cose non stanno progredendo, ovviamente, applicheremo procedure di infrazione."

"Bene, siamo tutti consapevoli di questa controversia che avete con l'aeroporto di Gibrilterra [...] ovviamente non c'è dubbio sul fatto che, in caso di Brexit, sarò una commissaria per gli Stati membri dell'Unione europea."

Reti transeuropee di trasporto

"Mi sono opposta ai tagli previsti dall'attuale quadro finanziario pluriennale (QFP) e mi impegno dinanzi a voi a difendere il bilancio del meccanismo per collegare l'Europa per il prossimo quadro finanziario."

"Dobbiamo completare la rete principale, dobbiamo sostenere il ruolo degli aeroporti e dei porti nei luoghi regionali e locali."

"Rivedremo anche le linee guida per 20 reti nel 2021, so che c'è un impegno [...] dobbiamo contribuire meglio ai progetti emergenti in questa rete, in particolare nel settore ferroviario."

"[...] introdurre un'unica autorità per gestire tutte le procedure [...] potrebbe introdurre un livello supplementare di burocrazia [...] non vogliamo questo, e anche introdurre periodi più brevi come due anni per l'attuazione."

Collegamenti di infrastruttura e collegamenti di connettività mancanti

Quindi dobbiamo investire da un lato nell'infrastruttura stessa - nella multimodalità.

"La connettività rimane la cosa più importante e investiremo nella connettività. Come ho accennato in precedenza, gli aeroporti e i porti locali o regionali dovranno essere ulteriormente supportati nel quadro della politica di concorrenza dell'Unione europea."

"Preferisco i treni notturni purché abbiano un caso competitivo e un OSP può essere utilizzato per i treni notturni."

Trasporti economici, affidabili e accessibili per tutti

"Voglio promuovere la mobilità come servizio, rendere accessibili le alternative alle auto private convenzionali, adeguare le infrastrutture e adottare soluzioni intelligenti e collaborative."

Norme di sicurezza

"25.000 morti stradali all'anno sono semplicemente inaccettabili. Dovremmo condividere l'obiettivo di dimezzare il numero dei decessi e delle lesioni gravi entro il 2030 rispetto al 2020. Mettò tutte le risorse a disposizione per convincere i ministri, gli investitori e gli sviluppatori ad internalizzare definitivamente questo impegno di sicurezza e ho bisogno che mi sosteniate in questo sforzo."

"Penso che ci stiamo impegnando per una visione zero, ossia zero morti entro il 2050. Esiste una strategia che metteremo in atto e ho intenzione di promuoverla con forza."

Diritti dei passeggeri

"I viaggiatori a mobilità ridotta devono potersi muovere con la stessa facilità di chiunque altro. Coloro che vivono in zone remote devono essere meglio collegati alla nostra rete di trasporti ... Oggi l'Europa ha un quadro molto completo in materia di diritti dei passeggeri, ma dobbiamo andare oltre."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore. Le opinioni espresse nel presente documento sono di responsabilità esclusiva degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. © Unione europea, 2019.

Manoscritto completato: novembre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019
Amministratore responsabile: Esteban COITO GONZALEZ; Assistente redazionale: Adrienn BORKA
Contatto: poldep-cohesion@ep.europa.eu

Il documento è disponibile su Internet all'indirizzo: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses
IP/B/TRAN/NT/2019-001
Stampa ISBN 978-92-846-5945-6 | doi:10.2861/515802 | QA-02-19-893-EN-C
PDF ISBN 978-92-846-5946-3 | doi:10.2861/69829 | QA-02-19-893-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

HELENA DALLI

Commissaria designata
UGUAGLIANZA



La commissaria designata Helena Dalli è comparsa dinanzi al Parlamento europeo il 2 ottobre 2019 per rispondere alle domande poste dai deputati delle commissioni per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere, per l'occupazione e gli affari sociali e per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni. Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- Lotta alla discriminazione e equilibrio tra attività professionale e vita familiare
- Diritti delle persone con disabilità
- Strategia europea in materia di genere e partenariati internazionali: Emancipazione di donne e ragazze
- Cooperare con il Parlamento europeo e con altri commissari

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante [l'audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Alla commissaria designata sono state inoltre inviate domande scritte precedentemente all'audizione alle quali ha risposto [per iscritto](#).

Dipartimento tematico Diritti dei cittadini e affari costituzionali

Dipartimento tematico Politiche economiche e scientifiche

Autori: Martina Schonard / Susanne Kraatz

Direzione generale delle Politiche interne dell'Unione

PE 621.919 - ottobre 2019



Lotta contro la discriminazione

Uguaglianza per tutti

"Voglio concentrare il mio lavoro in particolare su tre aspetti: la lotta alla discriminazione in tutti i suoi sensi; l'inclusione e l'emancipazione delle donne; la promozione dell'uguaglianza e della piena partecipazione. Tutto ciò per donne e uomini, minoranze razziali ed etniche, minoranze religiose e non religiose, persone con disabilità, persone anziane e più giovani e persone LGBTI."

Normativa in materia di uguaglianza

"Farò tutto il possibile per far avanzare la legislazione chiave in materia di uguaglianza."

"Come ministra, ho partecipato a dibattiti senza fine in sede di Consiglio su proposte che sono rimaste bloccate per troppo tempo. La direttiva orizzontale antidiscriminazione è stata proposta più di 11 anni fa. La direttiva relativa alle donne nei consigli di amministrazione risale al 2012. La proposta per l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa risale al 2016. Come posso spiegarlo ai nostri cittadini? In questo contesto, se non dovessi essere in grado di rimuovere gli ostacoli ancora da superare e convincere gli Stati membri del Consiglio ancora scettici, non mi asterei dal trovare nuove soluzioni e dal proporre una nuova normativa."

Direttiva sulla parità di trattamento (direttiva antidiscriminazione)

"Prima aspetterò l'esito della riunione dell'EPSCO del 24 ottobre, che dovrebbe discutere questa direttiva antidiscriminazione, e poi procederò da lì. È mia volontà sbloccare questa direttiva."

"Quindi, naturalmente, è una sfida, come sapete, perché è richiesta l'unanimità in seno al Consiglio, ma parlerò a tutti i ministri interessati perché dobbiamo trovare una strada da percorrere rapidamente."

"Spiegherò che l'orientamento sessuale non è una scelta, quindi se questo è il motivo per cui la direttiva viene bloccata, voglio capirlo."

Promuovere l'uguaglianza in senso orizzontale

"L'integrazione dell'uguaglianza è la strada da percorrere."

Task force sull'uguaglianza

"Istituirò, entro i primi tre mesi del mandato di questa Commissione, la task force sull'uguaglianza gestita da funzionari di alto livello in tutte le DG. Sarà incaricata della complicata missione di costruire rapidamente un approccio intersezionale per l'uguaglianza in tutte le politiche dell'UE."

Strategia quadro per i rom

"Questo quadro sta per finire e rivedremo questa strategia. Questo è il motivo per cui voglio visitare un insediamento di Rom in modo da avere maggiori informazioni su ciò che sto esaminando e valuteremo il modo migliore di procedere in termini di follow-up. Il quadro post-2020 si concentrerà

maggiormente sull'antiziganismo. Posso assicurarvi che molto lavoro sarà fatto in tale ambito."

Diritti delle persone con disabilità

Attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità

"Mi impegno a fare tutto quanto in mio potere per garantire che la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità sia attuata pienamente e senza eccezioni. Mi adopererò altresì per l'integrazione della disabilità, anche mediante la task force e amplierò anche il principio di verifica dell'uguaglianza. Inoltre, come ho avuto l'opportunità di dirvi, lavorerò in stretta collaborazione con l'intergruppo sulla disabilità e con il Forum europeo sulla disabilità."

Strategia europea sulla disabilità 2010-2020

"Come dicevo, stiamo ora valutando la strategia per vedere cosa è stato fatto, cosa è necessario fare e cosa deve essere fatto meglio."

Integrazione della disabilità

"Darò la priorità all'inclusione delle persone con disabilità. Farò in modo che tutta la legislazione in materia dell'UE presti attenzione alla questione della disabilità."

"Sì, la disabilità sarà nella strategia di genere, perché stiamo sempre parlando di integrazione."

Esercitare il veto in relazione a proposte della Commissione

Nella sua risposta alla domanda in cui le veniva chiesto se fosse pronta a porre il veto su ogni proposta della Commissione in conflitto con il diritto di inclusione, pronta a bloccare tutte le proposte giuridiche che ostacolano l'inclusione e a porre il veto su proposte della Commissione in merito alla loro possibile non conformità con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, la commissaria designata ha dichiarato:

"La mia risposta è sì."

Strategia europea in materia di genere

"Presenterò una nuova strategia europea in materia di genere, che includerà nuove proposte legislative e misure di politica inclusiva."

"[...] questa strategia di genere conterrà trasparenza retributiva, partecipazione di genere, divario retributivo e pensionistico e violenza contro le donne. Affronterà gli stereotipi di genere perché, come sapete, è inutile legiferare se non cambiamo atteggiamento e se non cambiamo cultura, quindi ci sarà una sezione specifica su come affrontare gli stereotipi di genere. Ci sarà anche un capitolo sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare."

"Terrò anche conto delle opinioni degli attori interessati."

Divario retributivo di genere

"Durante i primi 100 giorni di questa Commissione, gli orientamenti politici stabiliranno che presenteremo azioni per introdurre misure vincolanti di trasparenza salariale. Questo sarà fondamentale per il nostro lavoro e alimenterà una politica globale per colmare il divario retributivo di genere. Ciò significa affrontare il persistere degli stereotipi, rafforzare l'emancipazione femminile nel processo decisionale, garantire l'attuazione e l'applicazione dei diritti nell'ambito della direttiva sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare (in particolare da parte dei padri) e lottare contro il divario pensionistico di genere determinato dal lavoro non retribuito."

"Insisterò sul fatto che continueremo a lavorare sul divario retributivo e sul divario pensionistico di genere."

Anche nella strategia per l'uguaglianza di genere ci sarà una sezione sulla trasparenza salariale, nonché misure per garantire la parità di retribuzione per lavoro di pari valore. Sappiamo che questo divario retributivo di genere sta comportando un divario retributivo pensionistico, che può arrivare fino al 36 %."

"Sì, certo, le parti sociali sono molto importanti [...] che fanno parte di questa politica, di questa proposta, che presenteremo."

"E sì, ovviamente, avremo strumenti di misurazione e indicatori per verificare come possiamo procedere e valutare i risultati e rivedere, modificare e migliorare."

La direttiva relativa alle donne nei consigli di amministrazione

"Sì, certamente lavorerò per sbloccare la direttiva relativa alle donne nei consigli di amministrazione. [...] Mi impegnerò con gli Stati membri e li convincerò del valore aggiunto rappresentato dallo sblocco di questo fascicolo in seno al Consiglio."

"Penso che sia una proposta equilibrata e incontrerò tutti i ministri che hanno una riserva su questa proposta e mi adopererò per un approccio generale in seno al Consiglio."

Sfruttamento del lavoro domestico

Nella sua risposta alla domanda sull'eventuale adozione di misure per migliorare le condizioni di lavoro delle lavoratrici domestiche, comprese quelle delle donne migranti, ha risposto:

"Sì, certo, questo è un settore che dovrebbe essere affrontato e sarà affrontato [...] è nella task force che possiamo collaborare."

"[...] esiste la direttiva sull'uguaglianza razziale [...] la protezione esiste, ma dovremo vedere come verificare l'attuazione di questa direttiva. Pertanto, dovrei collaborare con altri commissari anche su questo tema."

Integrazione della dimensione di genere

"Mi impegnerò ulteriormente e svilupperò anche gli strumenti necessari per portare l'integrazione della dimensione di genere nelle politiche dell'UE ad un altro livello. Come sapete, questo sarà anche il lavoro della task force, che opererà in tutte le DG al fine di fare in modo che l'integrazione della dimensione di genere si concretizzi veramente."

Stereotipi sessuali

"Lo stereotipo è una questione molto importante e, di fatto, sarà affrontata nella nostra strategia di genere."

"Continuerò a lavorare durante il mio mandato sull'emancipazione delle donne e farò in modo di contrastare - insieme agli Stati membri - gli stereotipi di genere."

"Per quanto riguarda il cosiddetto "soffitto di cristallo", sì, è ancora lì. [...] Sono fermamente convinta che dovremmo eliminare gli stereotipi e avere più donne nella scienza, nella tecnologia, nell'ingegneria e nella matematica (STEM). Sono, per inciso, la persona che ha promosso la Giornata internazionale delle ragazze e delle donne nella scienza in seno alle Nazioni Unite. [...] Le STEM mi stanno molto a cuore, dal momento che porta donne e ragazze nelle STEM - le ragazze per studiare e donne che sono già lì ad avere posizioni decisionali nelle STEM."

Obiettivi di Barcellona: assistenza all'infanzia

"Farò in modo [...] - insieme agli Stati membri - che i servizi di assistenza all'infanzia e le strutture di assistenza siano migliorati."

Nella sua risposta a una domanda sulla strategia della Commissione per raggiungere gli obiettivi di Barcellona, Helena Dalli ha dichiarato:

"Sì, dobbiamo lavorare su questo. Dobbiamo trovare il modo di avere almeno un'assistenza all'infanzia a prezzi accessibili."

"Sicuramente eserciterò pressione per ottenere [...] fondi, al fine di presentare misure per aiutare le persone ad avere assistenza all'infanzia a prezzi accessibili."

Diritti di salute sessuale e riproduttiva

"Sono una femminista impegnata e avete la mia parola che farò tutto il possibile per proteggere la salute sessuale e riproduttiva e i relativi diritti (SRHR). Quindi lavorerò con la task force per integrare la dimensione della salute sessuale e riproduttiva e dei relativi diritti, in particolare nel dialogo con il commissario per la salute."

"Dobbiamo anche rispettare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite in materia di salute delle donne e accesso universale all'assistenza in ambito sessuali e riproduttivo e pianificazione familiare e istruzione."

Direttiva sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare

Attuazione

"In qualità di commissaria per l'uguaglianza, controllerò attentamente che la direttiva sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare venga attuata pienamente e correttamente in tutti gli Stati membri."

"Monitorerò gli Stati membri - per controllare il modo in cui applicano questa direttiva e forse terrò seminari e presentazioni - al fine di sensibilizzare in merito a tale questione per renderli consapevoli che questo è un valore aggiunto nel luogo di lavoro. Intendo indirizzare i finanziamenti dell'UE a favore di tale sensibilizzazione."

Nella sua risposta alla domanda relativa a cosa proporrebbe per affrontare lo squilibrio di genere tra chi usufruisce di un congedo per prestare assistenza e cosa proporrà affinché le famiglie non corrano il rischio di povertà al momento di usufruire di un congedo parentale e a come intenda spronare gli Stati membri a prevedere livelli retributivi dignitosi per tale congedo, la commissaria designata ha dichiarato:

"Ovviamente, vogliamo fare di più e, come ho già detto, tra tre anni [la direttiva] sarà rivista."

"Una volta che esamineremo la direttiva e vedremo come ha funzionato e se c'è - probabilmente ci sarà - margine per ampliarla, prenderemo in considerazione le proposte che state formulando."

Violenza basata sul genere e migliore sostegno alle vittime

"Prima di tutto [preferirei] concentrarmi sulla ratifica della Convenzione di Istanbul. Concentriamoci prima su questo, ma devo anche dire che rendere la violenza contro le donne un reato europeo richiede anche l'unanimità, quindi siamo sostanzialmente sulla stessa posizione. Possiamo anche rafforzare la direttiva sui diritti delle vittime - e lì dovrò lavorare con il commissario designato

Reynders. Possiamo rafforzare l'azione non legislativa per combattere la violenza contro le donne, ma la mia strada preferita è la ratifica della Convenzione da parte dell'UE."

"Sì, ovviamente, sarà presente nella strategia per l'uguaglianza di genere. Nella strategia includiamo anche la violenza online contro le donne."

Partenariati internazionali: Emancipazione delle donne e delle ragazze

"Farò in modo che il Parlamento europeo sia regolarmente informato, in particolare prima dei grandi eventi e nelle fasi cruciali dei negoziati internazionali in settori di mia responsabilità."

Collaborare con il Parlamento europeo

"Intendo lavorare mantenendo il dialogo con voi, deputati al Parlamento europeo, nonché con gli Stati membri e la società civile. Intendo lavorare in collaborazione con tutti, senza puntare l'indice per elevare questo settore sia all'interno dell'Unione europea che all'esterno."

"Voglio impegnarmi con ognuno di voi in settori particolari."

Collaborazione con altri commissari

"Il commissario designato Schinas e io concordiamo sul fatto che l'uguaglianza è uno stile di vita europeo."

"Le questioni [nella direttiva sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare] cui è stato fatto riferimento sono questioni di cui discuterò con il commissario designato Schmit, grazie alle quali possiamo discutere di queste condizioni di lavoro che sono state citate e vedremo [...] come possiamo proporre vie future."

"In effetti, ho già parlato con il commissario designato Schmit di queste realtà [del lavoro precario femminile]."

"Possiamo inoltre rafforzare la direttiva sui diritti delle vittime — e in questo caso dovrò lavorare con il commissario designato Reynders."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore. Le opinioni espresse nel presente documento sono di responsabilità esclusiva degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese o in italiano si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. Le citazioni di dichiarazioni rese in una lingua diversa dall'inglese o dall'italiano si basano sull'interpretazione simultanea in inglese fornita durante l'audizione. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratori responsabili: Martina SCHONARD, Susanne KRAATZ; Assistenti redazionali: Sandrina MARCUZZO, Monika Laura LAZARUK

Contatti: poldep-citizens@europarl.europa.eu; poldep-economy-science@europarl.europa.eu

Il documento è disponibile su Internet all'indirizzo: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

Versione cartacea ISBN 978-92-846-5552-6| doi: 10.2861/905727| QA-02-19-779-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5551-9| doi: 10.2861/01683| QA-02-19-779-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

THIERRY BRETON

Commissario designato

Mercato interno



Il commissario designato Thierry Breton è comparso dinanzi al Parlamento europeo il 14 novembre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE) e della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (IMCO). Nel corso dell'audizione ha assunto una serie d'impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviategli da Ursula von der Leyen, Presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- l'economia e la società digitali;
- un'industria europea proiettata al futuro e il mercato unico; e
- industria della difesa e spazio;

Si noti che le citazioni figuranti nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni assunti oralmente durante l'[audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate al commissario designato anche alcune domande scritte alle quali ha risposto [per iscritto](#).



L'economia e la società digitali

Migliorare la sovranità tecnologica dell'Europa

"Vi è urgenza di preparare la crescita di domani investendo già a partire da oggi nelle tecnologie cruciali del futuro. Penso ovviamente al 5G, ma occorre iniziare a prepararsi al 6G, all'intelligenza artificiale, al cloud e già al post-cloud, all'edge computing, all'Internet delle cose, certamente alla cibersicurezza, alla blockchain[...]. E poi, ciò non deve sorprendere quanti mi conoscono, alle tecnologie quantistiche."

"In materia di sovranità strategica, assieme a Mariya Gabriel, dobbiamo accelerare lo sviluppo di un Consiglio europeo per l'innovazione che è una specie di DARPA europea di cui il nostro continente ha bisogno."

"Occorrerà reinvestire massicciamente nelle tecnologie chiave. Queste riguarderanno, evidentemente, tutto ciò che è connesso alla proprietà intellettuale ma anche alla cibersicurezza perché, in tale ambito, la cibersicurezza diventerà un aspetto essenziale."

"Innanzitutto è assolutamente fondamentale diversificare le nostre fonti di approvvigionamento. Ricordo che nel 2017 abbiamo pubblicato 27 materie critiche. Una nuova pubblicazione è prevista nel 2020 e la studierò attentamente perché è un argomento che conosco bene. La esaminerò molto rapidamente."

Intelligenza artificiale e la nuova legge sui servizi digitali

"Nei primi cento giorni presenteremo assieme a Margrethe Vestager un quadro europeo di intelligenza artificiale. Voglio abbinarlo a una strategia europea per la messa a punto di un mercato comune dei dati."

"Non sto dicendo che tutto sarà regolamentato in questi cento giorni. Vedremo cosa dice il collegio, vedrò cosa succede. Voglio dare tutto il mio sostegno, ma per il momento non voglio essere il portavoce della regolamentazione. Innanzitutto vorrei che cercassimo di esaminare insieme la questione, di avere una visione condivisa da poter trasmettere, ovviamente, a voi. Durante questi cento giorni ci saranno intense consultazioni e il Parlamento sarà pienamente coinvolto in questa riflessione perché voi rappresentate i 511 milioni di nostri concittadini, avrete le vostre posizioni che noi sicuramente ascolteremo. Alla base, ovviamente, metteremo a punto degli orientamenti, immagino, per sapere cosa si può o non si può fare [...]."

"I dati sono la mia vita, quindi potere star certi che voglio un'Europa che padroneggi i propri dati, che possa anche dividerli, secondo criteri chiari. Soprattutto ora in un'ottica industriale ciò sarà indispensabile per l'Internet delle cose e per industria 4.0."

"L'intelligenza artificiale per l'industria è una questione di assoluta importanza che va ben oltre industria 4.0."

Vi dico che non abbiamo assolutamente perso la guerra dell'intelligenza artificiale contro gli americani e i cinesi. Io ci

sarò, me lo auguro, con tutti coloro che dai quattro angoli del continente vorranno accompagnarmi in questa battaglia. Ne sono fermamente convinto."

"Vi ringrazio per questa possibilità di spiegarmi. Sottoscrivo l'obbligo di non mettere in discussione [la clausola di responsabilità limitata della direttiva sul commercio elettronico]."

[Proiettarsi nel futuro in questo settore] comporta anche un'evoluzione delle norme del mercato interno che devono essere completate in funzione delle esigenze reali delle nostre imprese. Ciò avverrà tramite la legge sui servizi digitali per regolamentare, in particolare, le grandi piattaforme digitali."

"[...] con riferimento alla legge sui servizi digitali e a una potenziale modifica della direttiva sul commercio elettronico [...], ovviamente non si procederà all'introduzione di una sorveglianza generalizzata, né di una revisione del principio di origine o di una modifica della responsabilità. Evidentemente saranno affrontati gli obblighi e le responsabilità delle piattaforme."

"Metterò a punto un piano d'azione per i media e l'audiovisivo."

Mercato unico per la cibersicurezza e unità informatica congiunta

"La dimensione della cibersicurezza è naturalmente essenziale per evitare che il nostro spazio di informazione venga un giorno annientato. È un argomento che, come voi tutti sapete, mi sta a cuore da tempo e sul quale intendo essere coinvolto in tutte le componenti del portafoglio. Riguarda in effetti la totalità delle attività del mercato interno e pertanto ha un carattere chiaramente strutturante."

"Dovremo porci il problema della cibersicurezza anche in relazione alla fabbricazione degli oggetti [...]. Quindi la cibersicurezza fin dalla progettazione è un argomento sul quale voglio veramente lavorare con voi perché credo che su questo punto occorra andare avanti."

Un'industria europea e un mercato interno proiettati al futuro

Strategia di lungo periodo per il futuro dell'industria europea

"In questo ambito lavorerò su tre priorità principali. Innanzitutto l'ammodernamento del mercato unico. Resta ancora molto da fare e lo sappiamo. Abbiamo bisogno di una massa critica. Evidentemente si devono abbassare le frontiere [...]."

In questo portafoglio è assolutamente cruciale che siano interessati dal digitale tutti i settori della nostra economia, la moltitudine dei servizi, l'industria (e l'industria evidentemente rappresenta il 99,8 % delle PMI, ma comprende anche le industrie culturali e ovviamente il turismo). E dunque il mio ruolo sarà quello di essere un attore dovunque per contribuire alla trasformazione delle nostre industrie."

L'economia circolare

"Assieme ai miei colleghi del collegio contribuirò a un "Green Deal" ambizioso per fare dell'Europa il primo continente neutro in termini di emissioni di carbonio entro il 2050. E assieme a Frans Timmermans metterò a punto il pilastro industriale del Green Deal, una nuova strategia per l'economia circolare, un riorientamento verso la politica in materia di appalti o ancora una transizione verso automobili a emissioni zero perché dobbiamo trarre insegnamenti e uscire dal dieselgate.

"Del resto, la politica verde è al centro della mia attività. Ho detto che investiremo massicciamente nelle tecnologie di transizione [...], è un aspetto nel quale l'Europa può e deve vincere e lo farà."

Strategia per le PMI e rappresentante delle PMI

"Il mio ruolo sarà anche quello di proteggere le PMI, le start-up e sostenere le nuove forme di impiego garantendo una concorrenza leale con i giganti degli altri continenti e in particolare vigilando sul rispetto dei diritti sociali da parte di tutti."

"Dobbiamo aiutare le PMI ad adattarsi, ma anche semplificare la loro vita in qualsiasi modo affinché possano crescere nel e per il mercato interno, ad esempio facilitando l'accesso a finanziamenti dedicati, agli appalti pubblici o aiutandole a proteggere le loro conoscenze."

"[Le cinque componenti della strategia per le PMI saranno le seguenti:] Il primo punto è l'eliminazione degli ostacoli normativi e amministrativi. Il secondo punto è il miglioramento dell'applicazione della direttiva sui ritardi di pagamento. Nel 30 % dei casi è ancora il motivo per cui le PMI falliscono. Il terzo punto è il sostegno attivo dei finanziamenti per le PMI. E là gli strumenti esistono e li aumenteremo. Il quarto punto è l'adattamento del mercato unico alle specificità delle PMI. Ne abbiamo parlato a proposito delle barriere. E, infine, il quinto punto è lo sviluppo delle competenze, in particolare le competenze digitali. Come ho già detto, è un aspetto molto importante. Non ne ho ancora parlato, ma è una questione altrettanto importante: la sostenibilità. Perché, ovviamente, quando parliamo di edilizia vi sono diversi aspetti come l'isolazione, gli edifici a consumo energetico quasi nullo e a zero emissioni di CO₂. Ciò richiede un gran numero di competenze. È un tema di cui ho già parlato con il commissario Nicolas Schmit; ovviamente lavoreremo insieme su quest'ultimo punto. E lo ripeto, ma è importante, il rappresentante delle PMI (non l'ho ancora nominato, non ho ancora visto nessuno, è molto prematuro) svolgerà un ruolo molto importante per essere il collegamento della Commissione sul campo."

Funzionamento quotidiano del mercato unico

"Mi occuperò [...] della modernizzazione del mercato unico. Resta ancora molto da fare. Dobbiamo raggiungere la massa critica. Ovviamente dobbiamo abbassare le frontiere [...]"

"[...] tutti i settori della nostra economia [...] sono interessati dal digitale. Pertanto il mio ruolo sarà quello di aiutare l'intera industria nella sua trasformazione."

"Nell'ambito di questo portafoglio, la mia azione per il mercato unico si riassume in un motore a tre tempi: protezione, trasformazione e sguardo al futuro."

"Innanzitutto la protezione, perché il mercato unico e le norme che lo disciplinano permettono ogni giorno a milioni di prodotti di essere venduti e comprati nella massima sicurezza per il consumatore europeo. Questa protezione del mercato unico vale anche per i lavoratori europei che possono offrire liberamente i loro servizi in tutti gli Stati membri dell'Unione grazie al riconoscimento delle loro qualifiche professionali."

"Dobbiamo anche garantire che le norme del mercato unico siano correttamente applicate affinché continui a essere un formidabile fattore di convergenza e di crescita per tutti i paesi dell'Unione e, sottolineo, per tutti i paesi. Resto tuttavia assolutamente intransigente in merito alla tutela dei lavoratori e delle loro condizioni di lavoro."

"Farò inoltre in modo che il nostro mercato unico ci protegga dalla concorrenza esterna quando questa è sleale."

"Si tratta di anticipare e accompagnare questa trasformazione, che è anche un'opportunità per aiutare tutti coloro che hanno bisogno di formarsi o di riqualificarsi o perfezionarsi per nuovi posti di lavoro. La terza sfida, che chiamerei la sfida sociale, nella gestione del mio portafoglio avrà pari importanza delle prime due, cioè la sfida ecologica e la sfida digitale."

"Vorrei affermare molto chiaramente che sono contrario a qualsiasi nuova barriera. Si tratta di un tema sensibile. Talvolta abbiamo visto introdurre barriere e alcuni Stati non hanno agito secondo le regole. Quindi sarò al vostro fianco affinché tutti le rispettino."

"Vorrei dire chiaramente che non intendo riaprire la direttiva sui servizi. [...] Ma conto rafforzarne l'applicazione perché esista e deve funzionare nel rispetto delle regole."

"Mi batterò contro i protezionismi regionali."

"Accetto con piacere l'obbligo [di eliminare gli ostacoli alla fornitura di servizi frontalieri]."

Parità di condizioni

"Su questo aspetto dobbiamo sostenere una nuova strategia di crescita per l'Europa. Il mercato unico dovrebbe disporre di norme favorevoli per tutte le imprese e sottolineo tutte le imprese. Piccole, medie e grandi."

Industria della difesa e spazio

Controllo del Fondo europeo per la difesa

"Sicuramente il tema della difesa sarà un punto di assoluto rilievo grazie al Fondo europeo per la difesa che avvantaggerà tutte le PMI, un aspetto che verificherò con attenzione."

Un'industria spaziale forte e innovativa

"Voglio essere chiaro: l'industria spaziale è assolutamente essenziale. L'Europa è il secondo continente più grande del mondo in termini di spazio e continuerà a esserlo. Ciò è essenziale per la nostra autonomia, per la nostra indipendenza."

"Proiettarsi nel futuro significa dopotutto dar prova di ambizione nel settore della difesa nel campo spaziale. L'Europa deve sicuramente avere un accesso autonomo allo spazio, ma anche continuare a investire in sistemi di livello mondiale come Copernicus o Galileo. Ovviamente lavorerò su questo aspetto."

Turismo

"Il nostro obiettivo deve essere la creazione [...] di una strategia in materia di catena del valore e di catene del valore

in tutti i settori, [compreso] il turismo, che dovrà accompagnare la trasformazione dell'intero ecosistema di fronte al turismo di massa e alla nascita di nuove piattaforme, per mantenere l'Europa come prima destinazione globale nel settore del turismo."

Conflitto di interessi ed etica

"Ciò significa esattamente che ho venduto sul mercato tutte le azioni che possedevo prima ancora di comparire dinanzi a voi. Ho inoltre rassegnato le dimissioni da tutti i miei mandati e sottolineo tutti. [...] Su questo punto voglio essere chiaro: questa eventualità è assolutamente impossibile. Esistono norme che hanno anticipato queste questioni in seno alla Commissione europea. Nello specifico si tratta dell'articolo 2, paragrafo 6, e dell'articolo 4 del codice di condotta per i commissari. Semplicemente sarò tenuto, come tutti gli altri commissari, a rispettarli in modo scrupoloso e trasparente. Quindi, come previsto dal codice di condotta, su qualsiasi materia direttamente correlata alla società che ho appena lasciato o una delle sue filiali, mi asterrò automaticamente con l'accordo del presidente."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore. Le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese nel presente documento si basano sull'interpretazione simultanea fornita durante l'audizione. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: novembre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratori responsabili: Frédéric GOUARDÈRES, Mariusz MACIEJEWSKI; assistente redazionale: Irene VERNACOTOLA

Contatti: poldep-Economy-Science@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

IP/A/IMCO/2019-14

Stampa ISBN 978-92-846-5578-6 | doi: 10.2861/893680 | QA-03-19-719-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5577-9 | doi: 10.2861/669593 | QA-03-19-719-EN-N

BRIEFING

Audizioni dei commissari designati

Settembre - novembre 2019



Impegni assunti in occasione dell'audizione di

YLVA JOHANSSON

Commissaria designata

Affari interni



La commissaria designata Ylva Johansson è comparsa dinanzi al Parlamento europeo il 1° ottobre 2019 per rispondere alle domande poste dai deputati della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni. Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- Approccio generale
- Valori europei comuni
- Un nuovo inizio in materia di migrazione e
- Sicurezza interna

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante l'[audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate alla commissaria designata anche alcune domande scritte, alle quali ha risposto [per iscritto](#).



Dipartimento tematico Diritti dei cittadini e affari costituzionali

Autore: Udo Bux

Direzione generale delle Politiche interne

PE 621.922 - ottobre 2019

IT

Approccio generale

"Mi impegno a formulare [...] politiche solide e fondate su dati fattuali nei settori che rientrano nel mio portafoglio. Il mio obiettivo è quello di applicare i principi di una migliore regolamentazione alla preparazione delle future proposte nel mio portafoglio."

"[...] per me è importante tener presente una prospettiva di genere in tutte le azioni che adottiamo."

Valori europei comuni

"L'Unione europea si basa su valori e questi devono essere i nostri principi guida. Non solo difenderò e parlerò a gran voce per questi valori all'interno dell'Unione europea ma anche al resto del mondo. Per me è essenziale proteggere le nostre democrazie dal populismo e dall'estremismo e impegnarsi sempre per i diritti umani."

"L'interesse superiore dei minori e la prospettiva di genere sono i presupposti essenziali della nostra azione e devono essere presenti in tutte le nostre politiche. Di questo posso assicurarvi."

Un nuovo inizio in materia di migrazione

Il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo

"La mia principale priorità [...] è di sviluppare il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo. Sarà difficile, ma [...] non possiamo permetterci di fallire [...]. Dobbiamo avere un patto europeo comune sulla migrazione e l'asilo."

"Devo affidarmi alla volontà degli Stati membri di accogliere i migranti reinsediati. Negli ultimi anni il numero dei reinsediamenti nell'UE è aumentato. Ne sono orgogliosa. Penso che dovremmo proseguire in questa direzione [...]."

"Voglio essere chiara su un aspetto: il meccanismo di solidarietà non è volontario nell'Unione europea, né dovrebbe esserlo."

Rilancio della riforma delle norme sull'asilo

"[...] ogni Stato membro ha l'obbligo di ricevere le domande di asilo, trattare tali domande e stabilire se procedere al rimpatrio o se ciò non è possibile a causa del principio di non respingimento. [...] La Commissione può dare un aiuto e facilitare il compito degli Stati membri. [...] Ma è qualcosa che spetta a ciascuno Stato membro. Non è un lavoro che può essere svolto dalla Commissione."

Colmare le lacune esistenti tra le norme in materia di asilo e rimpatrio

"Dobbiamo tener fede ai nostri valori e alle nostre responsabilità giuridiche nei confronti di coloro che necessitano di protezione internazionale, ma nel contempo dobbiamo anche fare in modo che i non aventi diritto al soggiorno siano rimpatriati. L'anno scorso solo un terzo delle persone soggette a un provvedimento di espulsione è stato effettivamente rimpatriato."

"Sì, intendo intensificare gli sforzi in materia di rimpatrio. Ritengo [...] che dobbiamo essere più chiari, dobbiamo dotarci di procedure migliori ed eliminare le lacune nelle norme relative agli aventi diritto al soggiorno e a coloro che devono essere rimpatriati."

"Sono convinta che dovremmo elaborare ulteriori accordi di riammissione con i paesi terzi. Si tratta di un aspetto molto importante e la Commissione può contribuire a svilupparlo. Mi risulta che, in alcuni casi, gli Stati membri hanno dei propri accordi e penso che occorra una cooperazione tra la Commissione e gli Stati membri per trovare le modalità più efficienti ai fini della riammissione perché ne abbiamo bisogno."

Ricerca e salvataggio

"Un elemento cruciale del nuovo patto sulla migrazione e l'asilo sarà un approccio più sostenibile, affidabile e permanente alla ricerca e salvataggio. Il mio incarico chiaro è quello di sostituire le soluzioni ad hoc."

"So che il Parlamento chiede da tempo orientamenti in modo da poter chiarire che l'autentica assistenza umanitaria non dovrebbe essere penalizzata. Si tratta di una questione che attendo con interesse di poter esaminare più attentamente e che potrebbe essere la via da seguire."

Percorsi legali verso l'Unione europea

"Lavorerò con gli Stati membri per intensificare il reinsediamento e cercare di sviluppare corridoi umanitari per esigenze urgenti."

"È anche grazie alla cooperazione che, ad esempio con le autorità delle Nazioni Unite, noi possiamo aiutare i migranti. Penso che dovremmo continuare ad avere accordi con i paesi terzi e ritengo che una parte importante di questo tipo di accordo debba essere quella di sviluppare percorsi legali verso l'Unione europea. È per questo motivo che abbiamo bisogno anche di questo tipo di cooperazione con i paesi terzi in materia di migrazione."

"Concordo sul fatto che per i migranti economici è importante trovare modi migliori per i nostri percorsi legali verso l'Europa, sia per il reinsediamento sia per i migranti legali che vengono a lavorare in Europa."

"Sono a conoscenza della proposta di visti umanitari. Si tratta di una discussione sulla quale possiamo andare avanti."

Rafforzamento della cooperazione con i paesi di origine e di transito

"La cooperazione dell'UE con la Turchia e la Libia non danneggia [...] i diritti umani dei migranti. Vi sono violazioni dei diritti dei migranti e dei diritti umani, ma questo non a causa della cooperazione. È anche grazie alla cooperazione, ad esempio con le autorità delle Nazioni, che possiamo aiutare i migranti. Ritengo che dovremmo continuare ad avere accordi con paesi terzi [...]. È per questo motivo che abbiamo bisogno anche di questo tipo di cooperazione con i paesi terzi in materia di migrazione."

Lotta contro i trafficanti di esseri umani e i passatori

"Salvare vite in mare costituisce il nostro dovere morale che è legato all'inasprimento della lotta contro i passatori e i trafficanti di esseri umani. Dobbiamo fare di più per smantellare il crudele modello imprenditoriale dei passatori e delle reti criminali che vi stanno dietro."

"Ritengo che distruggere il modello imprenditoriale dei passatori sia veramente, veramente importante. Possiamo constatare che i trafficanti di esseri umani sono dediti anche ad altre forme di contrabbando. Si tratta di organizzazioni criminali che hanno alti proventi da tali attività quindi dobbiamo combattere questo modello imprenditoriale."

"Penso che sia estremamente importante intensificare la lotta contro la tratta e devo dire che sono già disposta a prendere in considerazione nuove proposte legislative in questo ambito[...]."

Rafforzamento dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera

"[...] per garantire le nostre frontiere esterne, è evidente il ruolo che spetta alla Commissione nell'assistere gli Stati membri a proteggere le frontiere esterne. È per questo motivo che stiamo intensificando Frontex, ad esempio. Si tratta di poter proteggere meglio le nostre frontiere esterne e il ruolo della Commissione e delle agenzie è di farlo assieme agli Stati membri [...]."

Spazio Schengen

"[...] il rapido ritorno a uno spazio Schengen pienamente funzionante senza controlli alle frontiere interne costituirà per me un obiettivo fondamentale."

"È auspicabile che questa prospettiva aprirà anche la strada a un ulteriore allargamento dello spazio Schengen."

"[...] l'ultima cosa è sempre quella di avviare una procedura di infrazione. È questo il ruolo della Commissione, quindi è sempre un'eventualità possibile. Ma ritengo [...] che quella non dovrebbe essere la mia prima mossa. Credo che dovremmo avviare un dialogo con i paesi e cercare di trovare il modo di progredire su altri aspetti prima di iniziare una procedura d'infrazione."

Sicurezza interna

"[...] di fronte ai nostri cittadini vittime della criminalità organizzata o dei terroristi non possiamo dire che "non abbiamo potuto difendervi perché usano nuove tecnologie". Capisco che non è quello che dite, ma è importante che possiamo far fronte a tali minacce."

"Tropo spesso le persone più vulnerabili della nostra società sono le vittime di tali reati. Credo fermamente che la società debba proteggerli e intendo essere il loro più strenuo difensore."

Prevenire, perseguire e rispondere al terrorismo

"Mi concentrerò sul superamento delle lacune nel nostro approccio alla sicurezza interna dell'UE e per garantire che l'Unione sia all'altezza di tale compito. Il mio obiettivo è costruire un'efficace unione della sicurezza [...]. Ciò significa garantire che le leggi in vigore siano effettivamente attuate. Significa colmare le lacune restanti nel nostro quadro di sicurezza. Per me la criminalità organizzata, il traffico di stupefacenti, la tratta di esseri umani, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori costituiscono tutti priorità importanti."

"Possiamo constatare che la criminalità organizzata agisce in modo sempre più professionale e sviluppa il suo modello imprenditoriale. Dobbiamo farvi fronte a livello europeo per poterla combattere nel modo giusto."

"Per quanto riguarda i combattenti terroristi che potrebbero tornare nel loro paese d'origine, questa è una decisione che spetta a ciascuno Stato membro, ma la Commissione può contribuire ad agevolare la cooperazione affinché i responsabili possano essere realmente rinviati a giudizio e puniti per le loro azioni terroristiche."

"Nell'Unione europea dobbiamo migliorare la cooperazione tra le forze di polizia e anche insieme a Europol. Come ho già affermato rispondendo a un'altra domanda penso che la cosa più urgente sia la fiducia."

Lotta contro la radicalizzazione

"Anche la lotta contro tutte le forme di radicalizzazione è tra i primi posti della mia agenda."

"[...] per combattere la radicalizzazione. A mio avviso, ciò è molto importante e questo è un compito che deve essere affrontato in un approccio olistico in ciascuno Stato membro. Ma l'UE può contribuire e anche offrire competenze in questo settore e credo che ciò sia molto importante."

"Lavorerò incessantemente per chiudere gli spazi a disposizione dei terroristi per pianificare, finanziare ed eseguire i loro attentati."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore. Le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019
Amministratore responsabile: Udo BUX; assistente redazionale: Monika LAZARUK
Contatto: poldep-citizens@europarl.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

Stampa ISBN 978-92-846-5553-3 | doi: 10.2861/06410 | QA-02-19-780-EN-C
PDF ISBN 978-92-846-5554-0 | doi: 10.2861/31626 | QA-02-19-780-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

JANEZ LENARČIČ

Commissario designato
Gestione delle crisi



Il commissario designato Janez Lenarčič è comparso dinanzi al Parlamento europeo il 2 ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per lo sviluppo e della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare. Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- protezione civile e aiuti umanitari europei

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante [l'audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate al commissario designato anche alcune domande scritte alle quali ha risposto [per iscritto](#).



Protezione civile europea

Efficienza ed efficacia

"L'UE deve migliorare le proprie capacità per essere in grado di aiutare un maggior numero di persone bisognose in modo rapido ed efficace."

"In quanto commissario per la gestione delle crisi, nonché coordinatore europeo della risposta alle emergenze, il mio primo obiettivo sarà di fornire un sostegno alle persone che si trovano in condizioni di necessità, nel modo più rapido ed efficace possibile, nel pieno rispetto dei principi umanitari. A tale proposito, massimizzerò l'efficienza e l'efficacia della nostra risposta alle crisi in modo tale da raggiungere quante più persone in stato di necessità possibile."

"Intendo rafforzare il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'UE, affinché esso possa rispondere in maniera rapida ed efficace a un'ampia gamma di situazioni di crisi."

"Intendo adoperarmi per il potenziamento delle capacità dell'Unione europea di rispondere a crisi a forte impatto e bassa percentuale di probabilità come le crisi nucleari e radiologiche."

"La mia intenzione è innanzitutto lavorare per assicurare che vi sia un numero adeguato di aerei per la lotta agli incendi."

RescEU

"Mi adopererò per portare avanti risolutamente il rafforzamento dell'attuazione di rescEU – il meccanismo rafforzato di protezione civile dell'Unione – in stretta cooperazione con gli Stati membri. Dobbiamo rafforzare le nostre capacità per far fronte agli incendi boschivi, alle emergenze mediche acute, nonché alle catastrofi chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari."

Preparazione alle catastrofi

"I recenti eventi, tra cui i devastanti incendi boschivi in Portogallo, hanno dimostrato quanto sia necessario migliorare la prevenzione delle catastrofi e prepararci meglio a rispondere alle catastrofi laddove la prevenzione fallisca."

"Si verificano già eventi che non siamo più in grado di prevedere, ma possiamo almeno adattarci ad essi. Lavorerò per realizzare tale obiettivo. Parlerò con Frans Timmermans, vicepresidente esecutivo, e sosterrò l'inclusione della strategia relativa al rischio di catastrofi nel quadro di tutte le attività dell'Unione in materia di clima."

Cooperazione con gli Stati membri

"Occorre tenere conto del fatto che la protezione civile è principalmente di competenza degli Stati membri e che l'UE svolge unicamente un ruolo di sostegno. Intendo tuttavia svolgere tale ruolo con serietà e lavorare intensamente. La mia intenzione è collaborare con gli Stati membri affinché si convincano che questo è ciò di cui abbiamo bisogno, l'Unione europea nel suo complesso e i suoi Stati membri, perché quando si verificano eventi di questo genere e noi non siamo preparati, allora sarà troppo tardi."

Aiuti umanitari

"Dedicherò tutte le mie energie, e quasi trent'anni di esperienza in consessi internazionali ed europei, per contribuire ad alleviare le sofferenze e prestare soccorso alle popolazioni colpite dalle crisi, confermando in tal modo la solidarietà europea - un valore in cui credo fermamente."

Principi umanitari

"L'Unione europea gode di un grande rispetto per la sua rigorosa aderenza ai principi umanitari fondamentali di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza. Intendo difendere fermamente tali principi anche in futuro."

"Tra di essi è presente il principio dell'imparzialità e io ne sarò strenuo difensore. Il significato di tale principio è che gli aiuti umanitari sono destinati laddove sono più necessari, senza tenere conto di caratteristiche personali, tra cui le convinzioni religiose."

"Occorre che le decisioni riguardanti la fornitura di assistenza umanitaria siano prese in modo indipendente dagli altri obiettivi dell'Unione europea - siano essi obiettivi di natura politica, militare, economica o strategica. Difenderò tale indipendenza anche al tavolo del cluster per l'azione esterna."

"Il rispetto di tali principi (umanitari), tra cui il principio dell'indipendenza e della neutralità, rappresenta una necessità operativa. Non possiamo permetterci di essere visti da una qualunque delle parti coinvolte in un conflitto armato come favorevoli all'altra parte, poiché se veniamo considerati in tal modo, metteremmo in pericolo l'accesso all'assistenza umanitaria da parte della popolazione colpita dal conflitto. La popolazione stessa sarebbe quindi in pericolo e, soprattutto, metteremmo a rischio la sicurezza degli operatori umanitari. [...] è questa la conditio sine qua non degli aiuti umanitari dell'Unione europea."

Aiuti umanitari e azione esterna dell'UE

"Gli aiuti umanitari sono indubbiamente parte dell'azione esterna dell'Unione europea. Ne sono tuttavia una parte molto speciale. Rappresentano una parte disciplinata da una chiara serie di principi differenti da ciò che guida le altre nostre attività in materia di azione esterna. Nell'ambito di tale cluster di cooperazione esterna intendo quindi collaborare strettamente con i colleghi e, al contempo, difendere lo spazio e i principi umanitari."

Diritto umanitario internazionale

"Concentrerò tutti i miei sforzi sulla promozione a livello mondiale del sostegno a favore del diritto umanitario internazionale. Esorterò con fermezza gli attori statali e non statali, con cui interagirò, a proteggere tale spazio umanitario. Il fatto che gli attori umanitari vengano sempre più spesso presi di mira è inaccettabile, come anche il fatto che regolarmente si impedisca loro di raggiungere le persone in stato di necessità."

"La mia intenzione è di collaborare con quelle organizzazioni che hanno un accesso privilegiato agli attori armati, siano essi eserciti statali o attori armati non statali, al fine di attirare la loro attenzione sull'importanza del rispetto del diritto umanitario internazionale."

"Intendo [...] insistere affinché tale formazione (missioni nell'ambito del settore della sicurezza) comprenda temi come il diritto umanitario internazionale e le questioni di genere."

Aiuti umanitari e protezione civile

"Le nostre attività nell'ambito degli aiuti umanitari sono totalmente complementari alle attività di protezione civile. Non vi è contraddizione. Entrambi gli strumenti sono utilizzati, entrambi tali meccanismi, quando dobbiamo realizzare interventi per le emergenze, ma anche quando dobbiamo occuparci di misure quali la prevenzione e la preparazione."

Resilienza e preparazione alle catastrofi

"Intendo intensificare gli sforzi dell'UE al fine di scongiurare innanzitutto il verificarsi delle catastrofi, rafforzando al contempo la nostra capacità di adattarci a un ambiente in mutamento. Alla luce delle proiezioni relative ai cambiamenti climatici, dei conflitti di lunga durata e della crescente instabilità a livello mondiale, noi - l'Unione europea e i suoi Stati membri - dobbiamo lavorare in maniera integrata."

Cooperazione interistituzionale

"Vi posso garantire che la mia intenzione è decisamente collaborare con voi (il Parlamento europeo), tenervi informati e ascoltare le vostre opinioni e preoccupazioni."

"Intendo collaborare strettamente con l'alto rappresentante e vicepresidente e altri membri del collegio responsabili per settori quali i cambiamenti climatici, l'ambiente e lo sviluppo. L'obiettivo è garantire che la riduzione del rischio di catastrofi diventi parte integrante dei nostri sforzi per rafforzare la resilienza delle nostre società ed ecosistemi - a partire dal Green Deal europeo."

Connessione tra azione umanitaria, sviluppo e pace

"Vedo un ruolo per lo sviluppo, la cosiddetta connessione tra azione umanitaria e sviluppo. Mi esprimerò a favore del coinvolgimento sia della collega Jutta Urpilainen, commissaria designata per i Partenariati internazionali, che dei pertinenti servizi della Commissione, affinché siano coinvolti fin dall'inizio, perché se si affrontano le necessità a lungo termine e le cause profonde relative alla situazione dell'assistenza, ciò può anche agevolare la transizione dagli aiuti umanitari alla cooperazione allo sviluppo."

"Dobbiamo adoperarci per trasferire, quanto più rapidamente possibile, le persone dal "pronto soccorso" a una situazione di recupero, cosicché possano trarre beneficio da soluzioni più sostenibili e più a lungo termine."

Collaborazione con attori locali

"Occorre tenere conto delle specificità locali, fornire la migliore assistenza possibile a chi ne ha bisogno, prestando al contempo una particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili, come le donne e i bambini."

"Voglio fare di più per dotare di autonomia e responsabilità gli attori locali che operano per fornire aiuti sul campo. Sono loro che conosco il contesto meglio di chiunque altro, sono in grado di operare in modo più efficiente e sanno cosa funziona in quel dato contesto."

"Promuoverò costantemente l'inclusione e l'impegno dei partner locali, sia nel quadro delle attività umanitarie che in quello dello sviluppo delle loro capacità nel presente ambito e della loro inclusione, per esempio, nei meccanismi di coordinamento nazionale in modo tale che essi svolgano un ruolo particolarmente attivo in tutto il ciclo dell'assistenza umanitaria."

Gestione dei finanziamenti dell'UE

"Voglio basarmi sull'ampio sostegno di cui gli aiuti umanitari dell'Unione europea già godono tra i cittadini europei e voglio rassicurarli sul fatto che ogni singolo euro speso in tale ambito è un euro ben speso. I cittadini dell'UE e i beneficiari dovrebbero essere i nostri più importanti interlocutori. Darò perciò la massima priorità alla comunicazione con loro."

"Mi adopererò per garantire che i finanziamenti giungano, in maniera trasparente e sulla base di una solida gestione finanziaria, a coloro che si trovano in stato di necessità."

Collaborazione con i partner internazionali

"Facciamo affidamento sui nostri partner, coloro che provengono dal sistema delle Nazioni Unite, come l'UNICEF, l'UNHCR, o il Programma alimentare mondiale."

"Le Nazioni Unite e in particolare l'Ufficio per il coordinamento degli affari umanitari dovrebbero svolgere un ruolo di coordinamento generale (nel contesto umanitario internazionale). Se sarò confermato, uno dei miei primi atti sarà prendere contatto con le Nazioni Unite e il loro Ufficio per il coordinamento degli affari umanitari."

Collaborazione con le ONG

"Le ONG sono attori importanti, specialmente nell'ambito dell'assistenza umanitaria. La nostra esperienza di collaborazione con le ONG è molto positiva: sono partner affidabili, efficaci e di fiducia."

"Le attività umanitarie non dovrebbero mai essere oggetto di sanzioni penali. [...] Le persone non possono essere perseguite a causa degli sforzi profusi in ambito umanitario."

Aiuti umanitari e migrazione

"Gli aiuti umanitari non sono uno strumento di gestione della migrazione. L'Unione europea dispone di altri strumenti per tale ambito e gli aiuti umanitari non sono tra di essi."

"Nel momento in cui valutiamo se esiste la necessità di assistenza umanitaria, ci concentriamo normalmente su persone che sono state vittime di sfollamenti forzati, principalmente rifugiati. Ciò non significa che negheremo l'assistenza umanitaria ai migranti, per esempio i migranti economici. [...] forniamo assistenza umanitaria sulla base delle necessità e non dello status."

"Sosterrò una posizione di principio per quanto concerne i rientri. Ciò significa che li sosterrò e promuoveremo rientri sicuri, dignitosi, sostenibili e (forse ancora più importante) volontari."

Il ruolo del settore privato

"Dovremmo tenere conto della possibilità di coinvolgere il settore privato. Nel caso, occorre che sia chiaro che ciò non dovrebbe andare a discapito del dovuto rispetto dei principi che disciplinano l'assistenza umanitaria. Che sia chiaro."

"Nessuno dovrebbe trovarsi nella posizione di fare affari sulla base dell'assistenza umanitaria, ciò non dovrebbe essere possibile. Non dovrebbe essere un'opzione, gli aiuti umanitari rappresentano una nobile missione. Non sono un'attività commerciale e non dovrebbero mai diventarlo."

Cambiamenti climatici

"Dobbiamo fare molto di più e agire molto più rapidamente per affrontare le sfide poste dall'impatto dei cambiamenti climatici cui siamo già soggetti."

"Mi impegno a collaborare, specialmente con le Nazioni Unite, poiché l'ONU è la custode della Convenzione delle Nazioni Unite sullo status dei rifugiati. Collaborerò con i nostri partner per la definizione del fenomeno descritto (le persone che sono state sfollate a causa dei cambiamenti climatici) perché una cosa è sicura: queste persone necessitano di protezione."

Donne e ragazze

"Non riesco a immaginare gli aiuti umanitari senza affrontare, con particolare attenzione, le necessità specifiche dei gruppi vulnerabili, specialmente donne e ragazze. [...] I nostri aiuti umanitari dovrebbero perciò tenere conto della specifica situazione delle donne e delle ragazze e comprendere misure da attuare in tutte le fasi delle nostre attività umanitarie - prevenzione, protezione. [...] Dovremmo tenere a mente tali speciali necessità, e secondo me tra le speciali necessità si devono anche includere i servizi relativi alla salute sessuale e riproduttiva, ogni qualvolta ci troviamo ad assistere vittime di violenza sessuale o di genere."

Istruzione

"Nel contesto degli aiuti umanitari, l'istruzione sarà una delle mie priorità. Gli aiuti umanitari si sono tradizionalmente incentrati sulla fornitura di cibo, di un riparo, di acqua e servizi igienici e di assistenza sanitaria di base. Ma sappiamo che ogni settembre i bambini devono cominciare la scuola e non possono aspettare che venga risolta la situazione umanitaria e che si realizzi lo sviluppo o altro."

"Quando si parla di istruzione, non vi è alcuna distinzione, assolutamente nessuna, sulla base del genere. Proprio nessuna. Si tratta di uno dei valori europei fondamentali e insisterò per fornire istruzione nel contesto di situazioni di emergenza e mettere a disposizione finanziamenti sufficienti a tale fine, poiché non possiamo permetterci di perdere generazioni di bambini che non possono frequentare la scuola perché vivono in situazioni di emergenza. Dovremmo lavorare per ampliare il concetto dell'istruzione in contesti emergenziali."

Finanziamenti a favore degli aiuti umanitari

"Insisterò affinché l'UE realizzi fedelmente tutti gli impegni che si è assunta, in particolare il "Grande Patto" (Grand Bargain)."

"Occorre andare incontro alle necessità espresse dalle ONG, ma al contempo richiedere misure adeguate di controllo e garanzie in relazione alla gestione finanziaria dei fondi che sono, in effetti, i fondi dei contribuenti dell'UE."

Conflitti armati

"Sarà mio compito, se diventerò il commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi, sottolineare che, certo, dovremmo tenere un comportamento coerente e non esportare armi nei casi in cui si potrebbe aggravare una crisi umanitaria."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. Le citazioni di dichiarazioni rese in una lingua diversa dall'inglese si basano sull'interpretazione simultanea in inglese fornita durante l'audizione. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre/novembre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019
Amministratore responsabile: Gonzalo URBINA TREVIÑO; assistente redazionale: Györgyi MÁCSAI
Contatti: poldep-expo@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

DG EXPO/B/PolDep/Note/2019_98

Stampa ISBN 978-92-846-5639-4 | doi:10.2861/593290 | QA-02-19-808-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5640-0 | doi:10.2861/482877 | QA-02-19-808-EN-N

BRIEFING

Audizioni dei commissari designati
settembre - novembre 2019



Impegni assunti in occasione dell'audizione di

JUTTA URPIILAINEN

Commissaria designata

Partenariati internazionali



La commissaria designata Jutta Urpilainen è comparsa dinanzi al Parlamento europeo il 1° ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per lo sviluppo. Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- la costruzione di partenariati sostenibili

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante [l'audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate alla commissaria designata anche alcune domande scritte, alle quali ha risposto per [iscritto](#).



La costruzione di partenariati sostenibili

Strategia globale per l'Africa

"Se verrò confermata come commissaria, intendo basarmi sull'alleanza Africa - Europa per gli investimenti e l'occupazione sostenibili per giungere a una strategia europea globale per l'Africa. Nell'ambito di tale sforzo, collaborerò con l'Alto rappresentante e vicepresidente, nonché gli altri commissari. Il partenariato con il continente a noi limitrofo si è intensificato da un punto di vista economico a beneficio dei cittadini sia africani che europei e ha visto il coinvolgimento del settore privato ai fini della creazione di occupazione e di fornitura di nuove competenze. Voglio continuare a seguire tale cammino, approfondendo i nostri interessi reciproci e la nostra capacità di cogliere opportunità in maniera congiunta. Dobbiamo mettere fine alla vecchia convinzione secondo cui l'Africa è un continente di instabilità e povertà. Dobbiamo invece accogliere l'Africa a braccia aperte, in quanto continente giovane, prospero e ricco di speranze."

"Ritengo che nella strategia globale per l'Africa occorra includere l'agricoltura, ma occorra anche includere il commercio e gli aspetti ambientali. Penso che una tale strategia ci offra una nuova possibilità anche per sostenere l'agricoltura in Africa. Perciò ritengo che essa rappresenti un nuovo strumento che siamo in grado di utilizzare."

"Per quanto riguarda il ruolo dell'Africa, è chiaro che il futuro dell'Africa è il futuro dell'Europa. I nostri due continenti sono connessi l'uno all'altro. Per questo, naturalmente, vorrei cambiare tale convinzione [...]. In Africa vivono 1,2 miliardi di persone e oltre la metà di esse ha meno di 25 anni. L'Africa è quindi un continente di opportunità e noi dobbiamo, naturalmente, dare il nostro sostegno a tale convinzione positiva."

"[...] sono del parere che una strategia per l'Africa - una strategia globale per l'Africa - rappresenti uno strumento per conseguire l'obiettivo che ci poniamo. È lo strumento da utilizzare per sviluppare un partenariato con l'Africa, ma anche per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Dovrebbe essere una strategia globale affinché diversi settori strategici politici siano parte di tale approccio. Devono esserci il commercio, l'agricoltura, l'ambiente e altro ancora. È quello su cui sto cominciando a lavorare insieme all'Alto rappresentante e vicepresidente Borrell, ma voglio sottolineare l'importanza dell'impegno dell'intero collegio. Non può essere un processo solo mio, né solo nostro. Deve essere il processo dell'intero collegio."

"Personalmente ritengo [...] che la trasparenza sia un valore estremamente importante e comprendo anche che se, naturalmente, stiamo considerando quale sarà il futuro del Fondo fiduciario per l'Africa o, in generale, di diversi tipi di fondi fiduciari, il Parlamento dovrebbe svolgere un ruolo importante negli anni a venire."

Accordo post-Cotonou

Tra le mie priorità ci sarà anche la conclusione dei negoziati sull'accordo post-Cotonou. Dobbiamo realizzare un'alleanza

tra l'UE e gli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico a livello internazionale che sia moderna, strategica e influente - un'alleanza che persegua i nostri interessi comuni e vada a beneficio di tutti i nostri cittadini. Lasciate che vi assicuri che non verrà meno il mio impegno per un'adeguata dimensione parlamentare di tale futuro partenariato. La forza dell'Unione europea si fonda su tutte le sue istituzioni. Voglio quindi sottolineare che mi impegnerò per collaborare con le altre istituzioni al fine di conseguire il medesimo obiettivo. Consolidiamo l'UE in quanto leader mondiale nell'ambito della cooperazione internazionale e del sostegno allo sviluppo. In quanto parlamentare, credo profondamente nella democrazia rappresentativa e farò del mio meglio per rafforzare e approfondire sempre di più la relazione privilegiata che lega la Commissione e il Parlamento europeo."

"Ritengo inoltre che la dimensione parlamentare debba essere presente nel quadro della futura cooperazione ACP. Deve farne parte [...]. Per me è essenziale assicurare che, in un modo o nell'altro, la dimensione parlamentare sia presente. Se, all'inizio di novembre, comincerò il mio mandato come commissaria, tale questione verrà sicuramente discussa. Sarà una delle mie priorità. A novembre intendo partecipare alla sessione dell'Assemblea parlamentare che si terrà in Ruanda."

Partenariato globale con i paesi di origine e di transito della migrazione

"[...] circa l'85 % dei migranti vivono in paesi in via di sviluppo. Penso che, attraverso la cooperazione allo sviluppo, possiamo anche fornire un sostegno a tali paesi - i paesi di origine, ma anche i paesi di transito."

"Occorre rispettare lo Stato di diritto e i diritti umani. Per me è estremamente chiaro e naturalmente, come commissaria designata, sostengo fermamente un tale approccio."

"Non credo che la condizionalità da sola potrebbe risolvere la crisi migratoria o la migrazione in generale [...]. Quindi, come ho già detto, ritengo che la Commissione dovrebbe perseguire una politica migratoria unica e l'intero collegio, naturalmente, rappresenta tale politica. Inoltre la cooperazione allo sviluppo e gli aiuti allo sviluppo sono parte di tale pacchetto. Essa però non può essere l'unico strumento utilizzato. Per me tutto ciò è lampante."

Obiettivi di sviluppo sostenibile

"Il commissario europeo per i Partenariati internazionali si adopera per l'attuazione degli OSS a livello mondiale. Eliminare la povertà attraverso la cooperazione internazionale e il sostegno allo sviluppo è ciò a cui ambisco. È nei trattati e nella comunione dei valori dei diritti umani e della dignità umana che viene definita la nostra responsabilità globale. La mia ambizione è conseguire tale obiettivo in maniera strategica ed efficace, garantendo l'evoluzione con le nuove realtà globali."

"Nel 2015, quando la comunità internazionale è passata dagli obiettivi di sviluppo del Millennio agli obiettivi di sviluppo sostenibile, la formula "nord-sud", "donatore-beneficiario", "paese sviluppato-paese in via di sviluppo è stata abbandonata". La comunità internazionale ha invece stabilito un programma universale, ambizioso e di vasta portata, concordato da tutte le parti interessate e a beneficio di tutti. Nel mio ruolo di commissaria europea, farò in modo che l'UE sia un affidabile e solido alleato per i paesi partner durante il loro percorso verso il conseguimento degli OSS."

"La coerenza delle politiche è importante e [...] occorre migliorare tale coerenza in tutte le azioni da noi intraprese." "[...] senza la coerenza delle politiche non siamo in grado di conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Pertanto [...] ritengo che l'Agenda 2030 sia una sorta di bussola. Si tratta del quadro tramite il quale dovremmo tenere conto ed esaminare l'attività politica complessiva che stiamo portando avanti in diversi ambiti. Naturalmente non possiamo farlo solo tramite le istituzioni europee: gli Stati membri devono essere parte del processo. E [...] la pianificazione e la programmazione congiunte nonché il follow-up congiunto, in modo da poter vedere i risultati ottenuti, sono strumenti importanti da utilizzare. [...] Senza una coerenza delle politiche, tra cui la politica agricola, commerciale e delle relazioni esterne, non siamo in grado di conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile. È essenziale." [...]

"Mi concentrerò sugli OSS, sulla lotta alla disuguaglianza e all'eliminazione della povertà." "[...] Mi impegno personalmente a lottare contro le disuguaglianze, poiché ritengo che ciò rappresenti un'enorme sfida, non solo per i paesi a medio reddito, ma anche per ciascun Stato membro dell'Unione europea. Ecco quindi i miei principi guida, la nostra capacità di lottare contro la disuguaglianza con vari tipi di strumenti."

"[...] Se vogliamo conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro l'anno 2030, occorre coinvolgere il settore privato, è un passo necessario. Altrimenti non riusciremo a conseguire tali obiettivi. Ci stiamo già adoperando tramite l'iniziativa dell'Alleanza promossa dal Presidente Juncker. Penso che si siano ottenuti risultati molto buoni. Nei prossimi anni però occorrerà realizzare maggiori investimenti in Africa e, naturalmente, tale approccio dovrà comprendere il settore privato. [...] Pertanto tutti comprendiamo che, anche se siamo in grado di aumentare i finanziamenti pubblici alla cooperazione allo sviluppo, non riusciamo a raggiungere gli obiettivi previsti. Perciò dobbiamo coinvolgere il settore privato, ma dobbiamo naturalmente anche prevedere regolamenti e norme."

Parità di genere ed emancipazione delle donne e delle ragazze

"[...] Vi garantisco che mi impegnerò a fondo per dare la priorità alla parità di genere e alla sua integrazione in tutte le nostre politiche e i nostri programmi."

"La salute sessuale e riproduttiva occuperà un posto centrale nell'ambito del nostro lavoro per la realizzazione della parità

di genere, per me è chiarissimo. [...] Ritengo che l'iniziativa Spotlight sia un'importante iniziativa e mi impegnerò per continuare, in futuro, il nostro lavoro in tal senso. Comprendo anche che, nell'ambito dell'uguaglianza e della parità di genere abbiamo necessità di stabilire forti partenariati in tutto il mondo. Vorrei naturalmente migliorare e rafforzare l'accesso ai servizi di assistenza sanitaria [...], ritengo infatti che essere in grado di accedere ai servizi di assistenza sanitaria rappresenti un diritto fondamentale per tutti noi e dovrebbe anche esserlo nei nostri paesi partner."

"Posso promettervi, qui dinanzi al Parlamento, che realizzeremo un piano d'azione sulla parità di genere III. Lo proporrò e mi impegnerò a fondo per la sua elaborazione, infatti penso che esso sia uno strumento a nostra disposizione per conseguire e promuovere la parità di genere."

"Essa è per me una priorità chiave, pertanto mi adopererò per cercare maggiori risorse anche per la parità di genere. Sono completamente d'accordo con voi in merito alla necessità di integrare la parità di genere. Dobbiamo ricordare che la parità di genere è parte degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Abbiamo tutti deciso di impegnarci per conseguire tali obiettivi, così anche da tale prospettiva, ritengo che se vogliamo migliorare le condizioni di vita e la partecipazione politica delle donne, o qualsiasi altro tipo di loro partecipazione, dobbiamo perseguire un tale approccio olistico e sono pronta a lavorare in tal senso."

Sostegno alla società civile nel mondo

"Le organizzazioni della società civile sono forse i nostri maggiori alleati e devono essere posti al centro del lavoro dell'Unione europea in materia di cooperazione internazionale e sviluppo. È nell'interesse di tutti coinvolgerle il più possibile nell'elaborazione delle politiche e nella progettazione e attuazione del nostro programma. Abbiamo bisogno di politiche per il nostro pianeta e per l'umanità. I cittadini europei si aspettano azioni da parte nostra. I giovani vogliono di più. Dobbiamo fare del nostro meglio per i nostri figli, se lo meritano. Voglio instaurare insieme a voi un clima di fiducia - una fiducia per cui i nostri partner siano testimoni di un'Unione europea forte che consegue gli OSS e contrasta la povertà. Una fiducia per cui i nostri cittadini comprendano le motivazioni del nostro lavoro in materia di sviluppo e di cooperazione e i suoi risultati. La fiducia che si instaura tra cittadini e istituzioni, perché solo insieme possiamo realizzare un mondo più equo."

"[...] Dobbiamo collaborare con le organizzazioni internazionali, la società civile, i governi nazionali ecc. Solo tramite la cooperazione, infatti, saremo in grado di ottenere risultati."

"[...] La società civile e le ONG stanno facendo un ottimo lavoro in molti paesi e zone estremamente difficili e fragili. Sono pronta a cooperare con loro, è naturale, e anche con altre parti interessate. Vorrei inoltre apprendere di più dall'esperienza dei nostri Stati membri, sia i piccoli che i grandi."

Facilitare un rapido accordo sullo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale per il periodo successivo al 2020

"Intendo collaborare con voi e con le altre parti interessate per agevolare l'accordo sullo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale."

"Mi impegnerò particolarmente per migliorare la nostra trasparenza."

"[...] Farò del mio meglio per giungere a una comprensione comune con tutte le istituzioni, ma innanzitutto dobbiamo terminare i negoziati sul QFP e prepararlo, perché l'NDICI sarà, naturalmente, parte del QFP."

"Intendo sicuramente fare tutto quanto mi è possibile per aumentare le risorse finanziarie a favore dei paesi meno sviluppati del mondo. Ci siamo impegnati a favore di un obiettivo dello 0,15 % o dello 0,2 %, purtroppo non ci siamo riusciti, ma è una questione su cui dobbiamo lavorare insieme in futuro."

"Mi impegnerò per utilizzare la nostra assistenza anche al fine di mobilitare maggiori entrate interne e maggiori capitali del settore privato."

"Continuerò a lavorare con gli Stati membri sulle analisi congiunte, sulla programmazione e sull'attuazione congiunte, nonché sul conseguimento dell'obiettivo ufficiale di aiuto allo sviluppo pari allo 0,7 % del reddito nazionale lordo."

"Ritengo che dovremmo includere i ministri delle Finanze e i capi di Stato nel quadro delle discussioni sull'obiettivo dello 0,7 % e sono pronta a farlo."

"Sono pronta a impegnarmi a utilizzare, attraverso il NDICI, il 20 % dei nostri finanziamenti per lo sviluppo umano. Quest'aspetto è importante per me. Mi preoccupa la qualità dell'istruzione, perché non si tratta solo di una questione di accesso all'istruzione, ma anche di qualità della stessa [...]. So perfettamente che l'istruzione è essenziale per la riduzione della povertà e pertanto essa sarà la mia priorità."

"Sono cosciente che l'Unione europea sta già utilizzando più del 20 % dei suoi fondi destinati allo sviluppo per l'ambiente e per il clima, ma sono pienamente d'accordo con voi che dobbiamo fare di più." "So che l'UE si sta adoperando a favore degli oceani e che l'importo dedicato allo sviluppo è nell'ordine dei 720 milioni di EUR - quindi una somma considerevole, ma ciò sarà sicuramente un tema di cui mi occuperò da vicino in futuro."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: novembre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratore responsabile: Flavia BERNARDINI; assistente redazionale: Györgyi MÁCSAI

Contatti: poldep-expo@ep.europa.eu;

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

DG EXPO/B/PolDep/Note/2019_95

Stampa ISBN 978-92-846-5637-0 | doi:10.2861/968051 | QA-02-19-807-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5638-7 | doi:10.2861/71864 | QA-02-19-807-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di

KADRI SIMSON

Commissaria designata
Energia



La commissaria designata Kadri Simson è comparsa dinanzi al Parlamento europeo il 3 ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE). Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- energia sicura e sostenibile; e
- empowerment delle persone e delle regioni.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante l'[audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate alla commissaria designata anche alcune domande scritte, alle quali ha risposto [per iscritto](#).



Energia sicura e sostenibile

Legislazione in materia di efficienza energetica ed energie rinnovabili

"L'efficienza energetica continua a essere una priorità. Il principio 'l'efficienza energetica al primo posto' dovrebbe essere preso in seria considerazione in tutti i settori. Il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici e l'accelerazione dei tassi di ristrutturazione possono rappresentare una svolta. Gli ostacoli sono ben noti, ma possiamo studiare nuove soluzioni, in particolare nell'ambito dei finanziamenti. È possibile individuare buoni esempi nell'edilizia locale e sociale in molti Stati membri."

"Sono convinta che un vero mercato interno apporta benefici significativi ed è fondamentale nel promuovere la diffusione delle energie rinnovabili."

"[...] dobbiamo inoltre fare di più per integrare le energie rinnovabili: dobbiamo investire nella ricerca e nell'innovazione in materia di stoccaggio delle energie rinnovabili."

Accelerare la diffusione dell'energia pulita

"Le migliaia di persone che scendono in strada in Europa e nel resto del mondo ci ricordano costantemente che non vi è niente di più urgente dell'azione climatica ed energetica, che rappresenta la principale preoccupazione dei cittadini europei. Per questo motivo la presidente eletta ha individuato nel Green Deal europeo una priorità faro della sua Commissione. La politica energetica sarà essenziale per conseguire tale priorità. La mia esperienza di ministra dell'Economia e delle infrastrutture, responsabile anche dell'energia, mi ha insegnato quanto sia difficile lavorare in questo settore. Sono consapevole dell'importanza del compito che ci attende e dell'entità della responsabilità che ne consegue."

"Voglio dedicarmi alla missione di rendere l'Europa un continente a impatto climatico zero entro il 2050."

"Posso confermarvi che questa Commissione si impegnerà a fondo per raggiungere gli obiettivi climatici, non solo al mio livello di responsabile dell'energia, ma anche al livello della presidente eletta, che ha assunto il medesimo impegno. È una questione di massima priorità e costituirà la principale responsabilità del vicepresidente Frans Timmermans, responsabile del Green Deal."

"Oltre all'elaborazione di una legislazione in materia di clima e di un chiaro piano d'azione, tra le mie responsabilità di commissaria responsabile dell'energia figura anche garantire che, nel conseguimento di tali obiettivi, manterremo una situazione di elevata sicurezza energetica, prezzi accessibili per i consumatori e un'industria competitiva rispetto alle altre regioni del mondo."

Cooperazione regionale

"In caso di nomina a commissaria, intendo fare in modo che la politica energetica sia al servizio dell'obiettivo della neutralità climatica, sviluppando ulteriormente il mercato unico per renderlo integrato, interconnesso e ben funzionante."

"Per quanto riguarda il mercato dell'energia elettrica, occorre un sistema energetico basato in ampia parte sulle energie rinnovabili e dotato di un migliore stoccaggio dell'energia e di una maggiore interconnessione. Esistono ancora troppi ostacoli al commercio transfrontaliero e strozzature che occorre rimuovere. Dobbiamo assicurare il conseguimento degli obiettivi di interconnessione e la disponibilità sul mercato del 70 % della capacità degli interconnettori. Mi adopererò per rafforzare la cooperazione regionale, in particolare i quattro gruppi ad alto livello esistenti, assicurandomi che lavorino in maggiore sinergia."

Gas naturale liquefatto

"Per quanto riguarda il gas, dobbiamo altresì tenere presente che è molto importante diversificare le diverse fonti."

"La mia lettera d'incarico include effettivamente un paragrafo riguardante la promozione del gas naturale liquefatto (GNL); ritengo che il fatto che il gas provenga da fonti differenti e raggiunga diverse parti dell'Unione europea costituisca un modo per garantire la sicurezza energetica."

Direttiva sulla tassazione dei prodotti energetici

"Per quanto concerne la tassazione dei prodotti energetici, si tratta di un tema che figura nella mia lettera d'incarico e al quale lavorerò in stretta collaborazione con il commissario designato Gentiloni. È vero che la direttiva sulla tassazione dei prodotti energetici, che risale ormai a 15 anni fa, non contribuisce come potrebbe al raggiungimento degli obiettivi energetici e climatici. Ritengo in particolare che la difficoltà risieda nel fatto che essa prevede alcune forme di esenzione fiscale per i combustibili fossili, il che non agevola la concorrenza tra combustibili fossili ed energie rinnovabili. È opportuno affrontare tale problema."

Rafforzare la sicurezza e le salvaguardie nucleari

"L'energia nucleare farà parte del mix energetico, che a sua volta è deciso da ciascuno Stato membro."

Sono consapevole, pertanto, che attualmente alcuni paesi stanno gradualmente eliminando l'energia nucleare, mentre altri intendono costruire nuove centrali per sostituire le centrali a carbone in fase di soppressione; tra questi ultimi paesi figura la Finlandia, che ha appena inaugurato la centrale di Olkiluoto.

"Spetta dunque ai singoli Stati membri decidere le modalità di utilizzo del proprio mix energetico e le relative fonti. A livello di UE, dobbiamo garantire che le centrali nucleari siano sicure e che la gestione dei rifiuti sia rispettosa dell'ambiente – non solo all'interno dell'Unione europea, ma anche nel nostro immediato vicinato."

"Cosa possiamo fare dunque riguardo alle centrali nucleari costruite in paesi terzi? Possiamo fornire assistenza in modo che la loro costruzione e manutenzione rispettino le più elevate norme di sicurezza. Possiamo inoltre fornire assistenza finanziaria alle centrali ubicate in paesi terzi, in modo che siano seguite tali procedure, e possiamo ovviamente insistere affinché tutti i risultati dei test siano presi molto seriamente."

Empowerment delle persone e delle regioni

I consumatori al centro del nostro sistema energetico

"Possiamo fare di più per avere un mercato aperto e competitivo: se esistessero più fornitori, allora i prezzi dovrebbero essere più accessibili per i consumatori e le imprese. E se i mercati fossero interconnessi – e non lo sono ancora, dati i collegamenti mancanti e le strozzature – ma se lo fossero, ciò contribuirebbe a fornire energia rinnovabile su mercati più vasti. Era questo l'obiettivo principale del pacchetto sull'energia verde: porre i consumatori al centro del mercato dell'energia e mantenere i prezzi accessibili."

"Oltre a tali ambiziosi obiettivi climatici, dovrò, in quanto responsabile dell'energia, fare in modo da garantire un'energia economicamente accessibile e competitiva ai consumatori e alle imprese. A tal fine, dobbiamo investire nelle nostre reti energetiche avvalendoci al tempo stesso del quadro esistente."

"[...] presterò attenzione ai prezzi e ai costi dell'energia per i consumatori e le imprese, in particolare per quanto riguarda l'impatto della transizione climatica sulle industrie ad alta intensità energetica."

"È inoltre importante evidenziare che i consumatori possono beneficiare di tale transizione e anche noi dobbiamo trarre vantaggio dalle più recenti innovazioni. Ciò potrebbe avvenire nell'ambito dell'iniziativa europea nel campo dell'innovazione; un esempio è dato dalle tegole solari, che forniscono sia isolamento che energia rinnovabile."

"I consumatori dei prodotti energetici saranno al centro della nostra politica energetica. È mio compito fornire energia a prezzi accessibili attraverso: la diversificazione delle fonti; l'elaborazione di politiche a favore della trasparenza delle reti energetiche, dei DSO e dei fornitori; investimenti che contribuiscano all'ammodernamento delle reti; e la costruzione dei collegamenti e delle interconnessioni mancanti."

Fondo per una transizione giusta

"Il Fondo per una transizione giusta è uno strumento a cui tengo molto in quanto può essere utilizzato per garantire che nessuna regione e nessun paese rimanga escluso dalla

transizione verso la neutralità in termini di emissioni di carbonio."

"La presidente eletta si è impegnata a istituire un Fondo per una transizione giusta per sostenere le regioni e le isole ad alta intensità di carbone e carbonio colpite dalla transizione. [...] ritengo che il Fondo rappresenti un modo per consentire alle regioni di sviluppare e finanziare progetti concreti che siano in grado di trasformare l'economia e creare occupazione."

"Possiamo basarci sull'iniziativa per le regioni carbonifere in transizione per garantire che il Fondo sia un successo. A mio avviso, giustizia significa anche un rinnovato impegno nella lotta contro la povertà energetica."

"[...] il Fondo per una transizione giusta si baserà sul progetto a favore delle regioni carbonifere in transizione e fornirà aiuto anche alle isole di piccole dimensioni che non dispongono di collegamenti con la terraferma. Ciò dovrebbe aiutare ogni regione a prepararsi meglio alla transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili. La dotazione esatta del Fondo è attualmente oggetto di negoziati, ma essendo parte del prossimo QFP, l'iniziativa sarà discussa nelle prime settimane di mandato della nuova Commissione. Credo che entro fine novembre dovremmo già ricevere risposte concrete. Farò il possibile per garantire che le risorse saranno sufficienti per aiutare tali regioni a prepararsi alla transizione."

Osservatorio della povertà energetica

"È inaccettabile che l'8 % della popolazione europea, vale a dire 50 milioni di persone, non sia in grado di scaldare adeguatamente la propria abitazione e che ancora più cittadini europei faticino a pagare le bollette energetiche."

Desidero avvalermi dell'Osservatorio della povertà energetica e attuare in tempi brevi le disposizioni legislative in materia. Intendo dialogare maggiormente con gli Stati membri e il Patto dei sindaci. La relazione presentata lo scorso anno da Theresa Griffin ha posto le fondamenta in tal senso."

"Concordo sul fatto che l'energia offre inclusione sociale, motivo per cui è un servizio altamente necessario. Allo stesso tempo, quando si parla di povertà energetica non stiamo parlando dell'energia in quanto bene, ma anche di tasse, prelievi e tariffe di rete; dobbiamo prestare attenzione a tutto ciò. Mi avete chiesto che cosa possiamo fare concretamente per coloro che faticano a pagare le bollette del riscaldamento: possiamo fornire modi più efficienti per riscaldare. Non è qualcosa che possiamo attuare ovunque già da domani, ma esistono diverse tecnologie che consentiranno di ridurre i costi del riscaldamento e, tengo a ripeterlo, anche la ristrutturazione del parco immobiliare svolge un ruolo importante."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratori responsabili: Francesca BELTRAME, Frédéric GOUARDÈRES; assistente redazionale: Catherine NAAS

Contatti: poldep-Economy-Science@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

IP/A/ITRE/2019-05

Stampa ISBN 978-92-846-5580-9 | doi: 10.2861/793288 | QA-01-19-753-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5579-3 | doi: 10.2861/425282 | QA-01-19-753-EN-N

Impegni assunti in occasione dell'audizione di **VIRGINIJUS SINKEVIČIUS** Commissario designato Ambiente, oceani e pesca



Il commissario designato Virginijus Sinkevičius è comparso dinanzi al Parlamento europeo il 3 ottobre 2019 per rispondere alle domande dei deputati delle commissioni ENVI e PECH. Nel corso dell'audizione ha assunto una serie di impegni, evidenziati nel presente documento. Tali impegni sono connessi al suo portafoglio, che è descritto nella [lettera d'incarico](#) inviata da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea, e che comprende:

- conservazione dell'ambiente naturale europeo; e
- una pesca prospera e sostenibile e una fiorente economia blu.

Si noti che le citazioni contenute nel presente documento fanno riferimento esclusivamente agli impegni orali assunti durante l'[audizione](#). Il [resoconto integrale](#) dell'audizione pubblica è disponibile sul [sito web delle audizioni dei commissari designati](#). Prima dell'audizione sono state inviate al commissario designato anche alcune domande scritte, alle quali ha risposto [per iscritto](#).



Conservazione dell'ambiente naturale europeo

Attuazione della nuova strategia in materia di biodiversità per il 2030

"Nella mia lettera d'incarico figura chiaramente l'obiettivo di attuare la strategia dell'UE in materia di biodiversità. In collaborazione con Frans Timmermans, sarà importante garantire che tale strategia sia effettivamente inclusa in altre normative, ad esempio quelle in materia di agricoltura, energia, trasporti, ecc. – praticamente in tutti i settori che oggi stanno provocando danni e conducendo alla sesta estinzione di massa."

"[...] sicuramente definiremo degli obiettivi per il 2030 e tali obiettivi saranno ambiziosi, non potrebbe essere altrimenti. [...] È necessario che siano misurati e monitorati. È importante disporre di un meccanismo di revisione."

"[...] gli obiettivi relativi alle aree protette possono essere resi più ambiziosi. Ad esempio, l'obiettivo relativo agli oceani e ai bacini marini può essere portato al 30 %. Ma sarò di certo flessibile per quanto riguarda gli obiettivi 2030 in materia di biodiversità e sarò disposto a discuterne anche con la commissione."

"[...] è di fondamentale importanza parlare delle cause principali, in quanto si tratta di un cambiamento nella destinazione del suolo e del mare. [...] Dobbiamo dunque contrastarne le cause [...]; tale lotta richiederà finanziamenti – in particolare per la ricreazione delle specie, i siti Natura 2000 e un adeguato livello di tutela."

"Farò sentire la mia voce per quanto riguarda la necessità di aumentare il bilancio [...]; gli obiettivi strategici devono essere sufficientemente finanziati."

"Dovremo verificare se gli Stati membri impiegano tutti gli strumenti a loro disposizione [per l'attuazione della direttiva Habitat]."

"[...] dobbiamo ricalcolare la nostra impronta ambientale [per quanto riguarda la deforestazione], e lavorerò a stretto contatto con gli altri commissari. È importante che le risorse – i finanziamenti – che destiniamo ad altri paesi non siano una causa di deforestazione. [...] è importante migliorare l'etichettatura e [...] avere catene di approvvigionamento a deforestazione zero. Al fine di raggiungere tale obiettivo occorre tuttavia migliorare i meccanismi di monitoraggio – compito al quale certamente mi dedicherò."

Ambizioni dell'UE per la CoP 2020 in occasione della Convenzione sulla diversità biologica

"[...] è importante definire obiettivi misurabili che possano essere monitorati. [...] qualora il mio incarico fosse confermato, desidererei recarmi in Cina non da solo, ma con una delegazione della commissione ENVI, in modo da presentare la nostra posizione forte e allo stesso tempo discutere e dialogare su possibili obiettivi."

"Per quanto riguarda i possibili obiettivi, ritengo – ed è solo la mia opinione – che il 30 % rappresenterebbe un ottimo obiettivo per quanto riguarda la percentuale di aree protette a livello mondiale, mentre per le aree conservate in maniera sostenibile potrebbe essere pari al 70 %. Inoltre, ritengo che

sia necessario prevedere un articolo distinto dedicato alla politica per l'Artico."

Attuazione dell'obiettivo "zero inquinamento"

"Attendo con interesse di includere il regolamento REACH tra i pilastri fondamentali della strategia per un ambiente non tossico. Sulla base di quanto previsto dal regolamento REACH in termini di dati, è possibile elaborare una solida strategia per un ambiente non tossico, in particolare per quanto riguarda le sostanze chimiche, estendendo successivamente il campo ad altri aspetti, come ad esempio gli interferenti endocrini. Questi ultimi sono attualmente in fase di revisione, ma non appena avremo finito ci adopereremo senz'altro in tal senso."

"[...] i prodotti farmaceutici sono già inclusi nella legislazione sulle acque, che a sua volta è oggetto di un controllo dell'adeguatezza, al termine del quale sarà possibile determinare la necessità di apportare modifiche, valutando se occorra includere o meno prodotti farmaceutici aggiuntivi. Come ho già affermato, sono disposto a partecipare a discussioni aggiuntive con la commissione ENVI al riguardo una volta che si sarà concluso il controllo dell'adeguatezza e che ve lo avrò presentato."

"Per quanto concerne nello specifico gli interferenti endocrini, è importante attuare appieno la nuova strategia, in quanto rappresenterebbe un importante passo avanti. [...] Ritengo che gli interferenti endocrini debbano essere standardizzati e considerati al pari dei CMR. [...] È importante che gli interferenti endocrini siano vietati nei giocattoli, nei cosmetici da applicare direttamente sulla pelle e sui materiali che entrano in contatto con il cibo."

"Penso che dovremmo aiutare il settore a essere competitivo. Osservando le tendenze del settore – idrogeno, energia elettrica [...] possiamo già vedere che [tra i produttori di automobili] è in corso una trasformazione. Dobbiamo aiutarli attraverso la ricerca e attraverso i trasporti pubblici, che devono essere verdi e, ovviamente, impiegare combustibili puliti alternativi."

"Relativamente alla norma Euro7, penso, e vi è un mandato in tal senso, che tra cinque anni sarà possibile ottenere la norma Euro7, lavorando insieme al commissario designato per il Mercato interno."

"Per quanto riguarda le norme ambientali, la presidente eletta è stata molto chiara al riguardo e tale questione è trattata anche nella lettera d'incarico: tolleranza zero in caso di mancata conformità. [...] valuterò senz'altro tutti i possibili strumenti disponibili."

"[...] sottoporro all'approvazione del Collegio un piano d'azione per l'aria pulita che definirà innanzitutto una politica di tolleranza zero per i casi di non conformità alle norme vigenti in materia di qualità dell'aria. Dobbiamo inoltre lavorare al quadro normativo dell'UE, associandolo e adeguandolo alle più recenti raccomandazioni dell'OMC."

"Il percorso verso un pianeta verde a impatto climatico zero è iniziato e non sarà facile. In qualità di commissario, farò il possibile per proseguire su questa strada."

Nuovo piano d'azione per l'economia circolare

"È inoltre importante menzionare il settore edilizio, responsabile di un terzo dei rifiuti, il quale farà parte delle priorità del piano d'azione."

"[...] l'economia circolare sarà un successo solo se riusciremo effettivamente a trovare un modo per garantire che il ciclo non sia tossico. In pratica, sappiamo che la plastica prodotta a partire da sostanze chimiche per così dire "amiche" può essere riutilizzata in moltissimi altri modi e può successivamente essere impiegata in diversi settori. Questo è l'unico modo per garantire il successo dell'economia circolare; nel corso del mio mandato perseguirò questo obiettivo."

"Mi adopererò per garantire che la diminuzione degli oneri amministrativi non comporti una riduzione delle norme ambientali, che sono importanti e che dovremo invece rafforzare."

Affrontare il problema della microplastica e ambire a oceani senza plastica

"Cercherò di conseguire la piena attuazione della strategia sulla plastica, ma l'azione successiva dovrà riguardare la microplastica, in particolare quella presente nei prodotti tessili, nei pneumatici e nei pellet, che ne rappresentano la fonte principale; per quanto riguarda la plastica biodegradabile, [...], dobbiamo definire un quadro normativo chiaro e individuare usi per la plastica biodegradabile – principalmente i prodotti chimici e, ovviamente, gli imballaggi in plastica."

"[...] nell'ambito delle Nazioni Unite e del G7, come pure nelle relazioni bilaterali con i nostri partner, possiamo rappresentare un importante esempio da seguire. Mi adopererò senz'altro in tal senso."

"[...] nel quadro del Green Deal europeo, durante il mio mandato svilupperò un'iniziativa a favore di mari e oceani puliti, in buono stato e, ovviamente, gestiti in modo sostenibile. Ciò è importante ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del 30 % di aree marine protette nel quadro di Natura 2000, obiettivo che può essere superato; occorre tuttavia che tale iniziativa sia gestita e attuata in maniera molto efficace."

Una pesca prospera e sostenibile e una fiorente economia blu

Prestare attenzione alla piena attuazione della riforma della politica comune della pesca

"[...] dobbiamo analizzare quanti più stock possibile, poiché attualmente non lo sono in modo adeguato; raccogliendo il maggior numero di dati possibile, saremo in grado di definire un approccio adeguato in materia di sostenibilità per le comunità di pescatori."

"Desidero collaborare con voi al fine di garantire che il sistema di controllo della pesca sia adeguato allo scopo e assicuri condizioni di parità. Mi occuperò di colmare eventuali lacune ogniquale volta ne riscontrerò."

"Stiamo attraversando un periodo delicato: la Brexit potrebbe avvenire nel periodo in cui i fondi del FEAMP saranno finiti (riprenderanno solo nel 2021); pertanto, un ulteriore ritardo nel finanziamento del FEAMP sarebbe inaccettabile."

"Saremo pronti a dialogare con la Gran Bretagna e parteciperemo ai negoziati relativi a un accordo sulla Brexit. La Brexit potrebbe avvenire in presenza di un accordo, il che ovviamente sarebbe più facile e consentirebbe di disporre di un periodo di transizione. In caso di Brexit senza accordo, si aprirebbero diversi scenari di cui si discuterà in seguito. Vi assicuro tuttavia che siamo preparati."

"Per quanto riguarda il FEAMP e l'eventuale costruzione di nuove navi, è necessario discutere più a fondo della questione poiché [...] non sono sicuro che la costruzione di nuove navi sia in linea con gli obiettivi concordati nel quadro dell'attuazione della PCP."

"In riferimento all'uso di attrezzi più selettivi, ritengo che dovremmo esplorare tale possibilità attraverso la ricerca e la scienza, migliorando l'attrezzatura esistente; si tratta senz'altro di un ambito in cui possiamo investire denaro pubblico, finanziando la ricerca e nuove decisioni che aiuteranno i pescatori a condurre attività di pesca in maniera più sostenibile e selettiva e forniranno le migliori soluzioni possibili."

"Questo problema [la demolizione delle vecchie imbarcazioni] sarà senz'altro una delle prime questioni di cui mi occuperò in caso di conferma."

Valutare la politica comune della pesca entro il 2022 al fine di individuare modi per affrontare le questioni non sufficientemente trattate nel quadro dell'attuale politica

"Entro il 2022 valuterò la politica comune della pesca al fine di individuare modi per affrontare le questioni non sufficientemente trattate nel quadro dell'attuale politica; c'è bisogno di una politica che sia conveniente per i pescatori, le comunità costiere e l'ambiente."

"Includerò tale revisione nel mio mandato affinché sia effettuata entro il 2022. Affronteremo senz'altro le carenze che emergeranno [...]."

"Trovando un equilibrio tra le preoccupazioni riguardanti gli aspetti sociali, economici e di sostenibilità possiamo garantire un futuro al settore e, grazie ai fondi provenienti dal FEAMP e da altre fonti, possiamo aiutare i pescatori e migliorare le loro condizioni."

"Sono donne e devono essere pagate e rispettate su un piano di parità; mi adopererò affinché ciò avvenga, partendo innanzitutto dai consigli consultivi, dove è necessario che vi sia un'equa rappresentanza. Nell'ambito delle nostre attività dobbiamo dare l'esempio e affrontare la questione in dettaglio, discutendone con il settore e con tutte le parti interessate, indipendentemente dalla loro entità."

"Innanzitutto, la strategia 2030 in materia di biodiversità è un'iniziativa importante e includerà gli oceani."

"In caso di conferma, la mia più grande ambizione sarebbe rendere il Green Deal una realtà di fatto. Un patto che sia vantaggioso per gli oceani, per l'ambiente e per i cittadini, i quali dovrebbero essere posti sempre al centro e in primo piano."

"I cambiamenti climatici sono sicuramente la ragione di fondo: la temperatura dell'acqua nel Mar Baltico è aumentata, con enormi conseguenze per il merluzzo bianco del Baltico orientale."

Contributo alla strategia "Dal produttore al consumatore" in materia di alimentazione sostenibile

"In relazione alla strategia 'Dal produttore al consumatore', il mio mandato riguarda l'aspetto della pesca: è necessario conoscere l'origine del pesce ed essere in grado di tracciarne il percorso dalle reti alle scatolette, in modo da sapere che cosa viene servito nell'UE."

"[...] Desidero investire nel potenziale dei prodotti alieutici sostenibili ai fini della realizzazione della strategia 'Dal produttore al consumatore' in materia di alimentazione sostenibile."

"Per quanto concerne la tracciabilità, siamo tutti d'accordo sul fatto che apprezziamo prodotti alimentari di buona qualità; a tal fine, è importante che le norme dell'UE siano rispettate. Uno degli aspetti fondamentali è ovviamente l'etichettatura, che deve consentire al consumatore di sapere che cosa sta acquistando e che il marchio di qualità ecologica significa davvero qualcosa."

"L'origine, come abbiamo visto, è molto importante, ma dobbiamo innanzitutto garantire che le informazioni riportate sull'etichetta siano veritiere. È questa la sfida importante da affrontare e credo che sia possibile farlo attraverso processi di digitalizzazione per il nostro mercato."

Un ruolo di guida nella governance internazionale degli oceani

"Gli sforzi a favore di una pesca sostenibile e di oceani produttivi e in buono stato non devono fermarsi alle nostre frontiere. L'UE è un leader globale nella governance degli oceani e sfrutterei tale ruolo per diffondere i nostri principi di sostenibilità in tutto il mondo, in modo da garantire il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile per la vita sott'acqua."

"Sappiamo quali sono i principali problemi da affrontare: uno di questi è la pesca eccessiva [...]. Inoltre, dobbiamo migliorare il quadro giuridico internazionale affinché non siano solo gli Stati membri dell'UE ad accettare, rispettare ed essere vincolati alle norme, ma anche gli altri paesi."

"Relativamente alle zone d'alto mare e alle zone incontaminate, come l'Artico, sono necessarie nuove norme in materia di conservazione e uso sostenibile della biodiversità in alto mare."

"Insisterò affinché vi siano più aree marine protette e affinché la gestione delle acque sia più efficace."

Approccio di tolleranza zero alla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata

"Porterò avanti la lotta alla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata."

"È importante contrastare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata. Ritengo che il modo migliore di spendere le risorse disponibili, nonché l'unico, sia aiutare i nostri partner a contrastare le cause e fornire loro consulenza, condividendo le nostre migliori prassi e coinvolgendoli in questa missione. L'UE si trova in una posizione unica per fungere da guida."

"Prima di tutto, sarà importante collaborare a stretto contatto con il commissario designato per il Commercio Phil Hogan e sottoporre tali questioni all'attenzione dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC)."

"È altresì importante proteggere il nostro mercato, come già detto, dalle catene di approvvigionamento non sostenibili."

Trovare un accordo globale per vietare le sovvenzioni alla pesca che contribuiscono alla pesca eccessiva, alla pesca illegale e all'eccesso di capacità

"Lavorerò con il commissario designato per il Commercio Phil Hogan per raggiungere un accordo globale che vieti le sovvenzioni dannose per la pesca."

Un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile

"Mi adopererò inoltre per sviluppare un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile. Tale approccio dovrebbe riunire tutti gli aspetti del caso, dalle conoscenze e la ricerca in ambito marino alla pianificazione dello spazio marittimo, dall'energia marina rinnovabile agli investimenti blu, passando per la cooperazione marittima regionale."

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. Le citazioni di dichiarazioni rese in inglese si basano sul [resoconto integrale](#) delle audizioni, reso pubblico a posteriori. Le citazioni di dichiarazioni rese in una lingua diversa dall'inglese si basano sull'interpretazione simultanea in inglese fornita durante l'audizione. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. È disponibile la [registrazione video](#) dell'audizione. © Unione europea, 2019.

Manoscritto ultimato: ottobre 2019; data di pubblicazione: novembre 2019

Amministratori responsabili: Zsuzsanna LAKY, Marcus BREUER; assistente redazionale: Mariana VÁCLAVOVÁ

Contatti: poldep-economy-science@ep.europa.eu; poldep-cohesion@ep.europa.eu

Il presente documento è disponibile su internet alla pagina: www.europarl.europa.eu/supporting-analyses

IP/B/PECH/2019-02

Stampa ISBN 978-92-846-5670-7 | doi:10.2861/457150 | QA-03-19-730-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5671-4 | doi:10.2861/174198 | QA-03-19-730-EN-N

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: le opinioni espresse nel presente documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. © Unione europea, 2019 – Fonte: PE

A seconda dei casi, il testo in lingua inglese si basa sui seguenti documenti:

- il resoconto integrale o la traduzione ufficiale di parti del resoconto integrale delle audizioni, reso pubblico a posteriori. Il resoconto integrale di ciascuna audizione pubblica è disponibile [qui](#).
- l'interpretazione simultanea fornita durante le audizioni. L'interpretazione simultanea non costituisce una versione ufficiale dei lavori. Il resoconto integrale delle audizioni è disponibile [qui](#).

È possibile accedere a una [versione elettronica](#) del presente documento mediante scansione del codice QR riportato in copertina.

Sono disponibili altre versioni linguistiche, basate sulla traduzione del testo in lingua inglese del documento, sulla pagina Analisi di supporto, accessibile tramite il seguente link:
<https://www.europarl.europa.eu/committees/it/supporting-analyses-search.html>

Manoscritto ultimato: novembre 2019.

Data di pubblicazione: novembre 2019.

Realizzato in collaborazione con l'[Unità Coordinamento delle attività editoriali e di comunicazione](#).

Stampa ISBN 978-92-846-5676-9 | doi:10.2861/883785 | QA-03-19-741-EN-C

PDF ISBN 978-92-846-5675-2 | doi:10.2861/426374 | QA-03-19-741-EN-N